

## II. Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica

### II.1 Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici comprendenti corpi idrici significativi o di particolare interesse

(di competenza dell'Autorità di bacino in collaborazione con le regioni)

#### SCHEMA 1 - CARATTERISTICHE BACINI IDROGRAFICI

##### 1.A IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico (1)	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	Codice	<input type="text" value="19094"/>	
Tipologia del bacino (2)	<input type="text" value="Regionale"/>			
Localizzazione geografica (3 e 4)				
Estensione longitudinale:	Est min	<input type="text" value="435810,98"/>	Est max	<input type="text" value="508350,80"/>
Estensione latitudinale:	Nord min	<input type="text" value="4118793,29"/>	Nord max	<input type="text" value="4201554,60"/>
Estensione altitudinale:	Quota min	<input type="text" value="0 m s.l.m."/>	Quota max	<input type="text" value="3274 m s.l.m."/>
Superficie totale (km <sup>2</sup> )		<input type="text" value="4192,68"/>		

Regione/Provincia autonoma interessate	Codice Regione/Provincia	Superficie (km <sup>2</sup> ) bacino/parte di bacino(5)	% riferita alla superficie totale del bacino
Sicilia	R19	4192,68	100

##### Note

- 1) Per la scheda 1, così come per le altre schede allegate al presente decreto, per l'assegnazione dei codici dei bacini si fa riferimento al punto 2 della parte generale.
- 2) Tipologia: Nazionale, Interregionale, Transfrontaliero, Regionale. Indicare inoltre se il bacino è Sperimentale o situato in aree dichiarate ad elevato rischio ambientale (ai sensi della L. 183/89 e della L. 349/86).
- 3) Localizzazione geografica: delimitazione dei punti estremi del bacino o della parte di bacino di competenza.
- 4) Allegare una rappresentazione cartografica del bacino a scala non superiore a 1:100.000 con l'indicazione del reticolo idrografico principale, dei limiti di bacino o sua parte, dei sottobacini che lo compongono.
- 5) Dimensioni della parte pertinente alla regione o provincia autonoma (nel qual caso indicare anche la percentuale del territorio interessato rispetto alla superficie totale del bacino interessato).

**1.B - CARATTERISTICHE GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E CLIMATICHE GENERALI DEL BACINO**

Le Regioni, le Province autonome o le autorità di bacino competenti forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti.

**Condizioni geologiche.** *Fornire in sintesi le principali caratteristiche geologiche del bacino o della parte identificata dalla scheda in termini di tipologia dei substrati (calcareo, siliceo, organico), indicando inoltre situazioni di deterioramento dello stato dei suoli e desertificazione che possano influire sullo stato quali-quantitativo delle risorse idriche.*

Il Bacino del Simeto, ricoprendo un ampio territorio presenta notevoli variazioni litologiche e strutturali. Geologicamente caratterizzato dalla presenza di terreni sedimentari e vulcanici strettamente associati, il territorio nella sua morfologia risente notevolmente della differente natura dei terreni affioranti e dell'azione dei processi erosivi e di modellamento dei versanti

Dal punto di vista geologico, il bacino idrografico è costituito, in prevalenza, da terreni impermeabili o di permeabilità molto bassa. Sono tuttavia presenti estesi affioramenti localizzati di terreni permeabili di notevole spessore, che permettono il formarsi di acquiferi sotterranei di rilevante consistenza, come nella zona vulcanica dell'Etna. Nelle zone con terreni impermeabili si ha solo circolazione di acque superficiali a regime prevalentemente torrentizio, con la tipica alternanza di periodi di secca con brevi, ma a volte violente, piene. Una distinzione netta può essere fatta tra il fianco sinistro del bacino, caratterizzato dalla presenza del rilievo etneo, e il fianco destro, che si estende dagli Iblei sino agli Erei e ai Nebrodi - Caronie.

L'area compresa nel Bacino del Simeto ricade in due domini strutturali: l'Avampese Ibleo e la Catena Appenninico - Maghrebide

L'Avampese Ibleo è un settore tabulare costituito essenzialmente da terreni calcarei e vulcanici appartenenti alla crosta africana, in seguito interessati da faglie distensive prevalentemente orientate NW-SE, che lo ribassano verso NW. Si è generata così una depressione naturale tipo avanfossa, denominata fossa Catania-Gela, sulla quale è in gran parte impostata la Piana di Catania e quindi la parte bassa del bacino esaminato. I terreni stratigraficamente più antichi sono costituiti dalle calcareniti grigio - giallastre della Formazione Ragusa (Miocene inf.); la formazione passa gradualmente verso l'alto alle marne del Tortoniano della Formazione Tellaro, costituite da marne grigio-azzurre con intercalazioni calcarenitico-marnose e da brecce vulcanoclastiche. Superiormente sono presenti espandimenti basaltici sia sottomarini che subaerei, di spessore variabile e di età compresa tra il Pliocene e il Pleistocene. Sulle vulcaniti Plioceniche poggiano in discordanza le calcareniti bianco-giallastre del Pleistocene inf., esse sono eteropiche lateralmente e superiormente con le argille grigio azzurre del Pleistocene inf.

La Catena Appenninico-Maghrebide è costituita da una catena montuosa, allungata in senso E-W, derivante dalla intensa deformazione di successioni sedimentarie e dei sedimenti cristallini calabridi durante l'orogenesi alpina; in Sicilia orientale è presente con i Monti Nebrodi, i Peloritani e i Monti Erei. Il termine stratigraficamente più profondo è costituito dalle argille marnose e siltose della Formazione Mufara. La successione evolve verso l'alto a calcari finissimi grigio-biancastri, talora alternati a sottilissimi giunti argillosi che diventano sempre più frequenti nella parte alta fino a passare a radiolariti policrome e argilliti silicee sottilmente stratificate con corpi lenticolari di vulcaniti basiche (Giurassico - Cretaceo). Nella parte alta della successione si trovano nuovamente depositi di mare profondo rappresentati da marne e calcari marnosi in facies di "scaglia" (Oligocene inf.) e marne argillose (Oligocene medio-Miocene inferiore). Su questi terreni poggiano in discordanza argille scagliettate brune intervallate a arenarie quarzose dell'Oligocene superiore (Flysch Numidico). Tali depositi sono indicativi della fine dell'orogenesi alpina e dell'inizio della sedimentazione terrigena.

Sul Flysch Numidico poggiano marne grigio-azzurre o brune e sabbie quarzose giallastre (Formazione Terravecchia); tali depositi passano lateralmente a argille grigio-azzurre (Tortoniano).

I sedimenti del I ciclo evaporitico messiniano sono rappresentati localmente da diatomiti bianche fogliettate (F.ne Tripoli), da gessi in lamine e gessi massivi. Su questi sedimenti poggiano in discordanza gessareniti e gessi con clasti centimetrati di calcare solfifero e carbonatico (II ciclo evaporitico). La serie evaporitica si conclude nel Pliocene inferiore con marne calcaree e calcari marnosi bianchi a globigerine (Trubi).

I depositi alluvionali del quaternario costituiscono gli attuali letti dei fiumi o lembi costeggianti i corsi d'acqua, ovvero terrazzati in vari ordini, litologicamente si tratta di ghiaie, sabbie e limi argillosi.

L'edificio vulcanico dell'Etna risulta impostato al margine settentrionale della fossa subsidente Catania-Gela e sulle propaggini meridionali del complesso sistema a falde di ricoprimento che costituisce la catena settentrionale dei Peloritani-Nebrodi. L'insieme dei terreni alloctoni ricopre a sua volta, in corrispondenza

dell'area etnea, i terreni prevalentemente carbonatici del Plateau Ibleo, immergenti verso Nord in relazione ad un importante sistema di faglie.

L'insieme dei prodotti originati dall'attività eruttiva e dai processi di disgregazione delle rocce vulcaniche si sovrappone a terreni sedimentari prevalentemente argillosi e in gran parte di natura fliscioide, visibili negli affioramenti ai margini dell'area coperta dalle vulcaniti di cui si è precedentemente parlato. L'area vulcanica costituisce pertanto una unità territoriale del tutto tipica e differenziata dagli ambienti circostanti per condizioni geografiche, morfologiche, climatiche, geologiche.

Il Bacino del Simeto, data la diversità e l'estensione dei litotipi affioranti, presenta variabili caratteristiche idrogeologiche.

Un'ampia parte del bacino, pari a 2095 Km<sup>2</sup>, pari al 47,23% dell'intera superficie del bacino è ricoperta da terreni scarsamente permeabili ( $K=10^{-5}-10^{-6}$  cm/s) rappresentati da numerosi termini della successione stratigrafica; sinteticamente essi sono dati da sedimenti argillosi e marnosi di varia età, da alternanze fliscioidi a componente pelitica prevalente e da metamorfiti.

Un'altra parte molto significativa del bacino, pari a 1428 Km<sup>2</sup> che equivale al 32,29% del totale è interessata da terreni a media permeabilità rappresentati da una parte dei depositi alluvionali, dalle sabbie e calcareniti medio plioceniche, dai termini evaporatici della Serie gessoso-solfifera e dai termini quarzarenitici del Flysch Numidico.

**Condizioni idrologiche.** *Fornire una sintesi delle principali caratteristiche ideologiche: regimi di flusso, apporti e deflussi in termini volumetrici totali medi annui considerando trasferimenti e captazioni. Indicare problemi di salinità e zone interessate, segnalandone nella rappresentazione cartografica del bacino o della sua parte. Le informazioni soggette a significative variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.*

Il bacino del Fiume Simeto ricade nel versante orientale della Sicilia, nasce dai Nebrodi nella parte settentrionale del bacino ed ha recapito nel Mare Ionio.

Lo spartiacque del bacino corre ad est sui terreni vulcanici fortemente permeabili dell'Etna, a nord sui monti Nebrodi, ad ovest confina con il bacino del Fiume Imera Meridionale, mentre a sud-est ed a sud corre lungo i monti che costituiscono il displuvio tra i bacini dei fiumi Gela, Acate e S. Leonardo.

Esso si estende per circa 4192,68 km<sup>2</sup> ed occupa gran parte dei rilievi montuosi della Sicilia orientale è infatti delimitato ad est dal massiccio vulcanico dell'Etna, a nord dalla catena dei Nebrodi, a nord-ovest e ad ovest dalla parte orientale delle Madonie, a sud-ovest dagli Erei, a sud dai monti Iblei.

Il bacino ricade principalmente nel territorio delle province di Catania ed Enna, mentre interessa in misura inferiore il territorio della provincia di Messina e, solo marginalmente, Siracusa, Caltanissetta e Palermo.

Il F. Simeto, lungo 116 km, ha origine a valle del centro abitato di Maniace, dalla confluenza dei torrenti Cutò, Martello e Saracena. Questi torrenti, provenienti dai monti Nebrodi, forniscono il più importante contributo idrico, in quanto raccolgono le acque dei territori dell'isola dove si verificano le più consistenti precipitazioni. Lungo il suo corso esso riceve diversi affluenti dalla sponda destra, mentre nella parte orientale del bacino, occupata quasi interamente dalle vulcaniti etnee, è assente un reticolo idrografico superficiale, a causa della elevata permeabilità dei substrati vulcanici. Le acque meteoriche vengono così facilmente assorbite e vanno ad alimentare falde acquifere e sorgenti.

Il reticolo idrografico risulta complesso con andamento prevalente da ovest verso est verso l'ampia zona valliva della Piana di Catania per poi sfociare nel Golfo di Catania.

Gli affluenti principali del fiume sono: a nord il fiume Troina e Salso, al centro il Dittaino ed al sud il Gornalunga.

Sugli affluenti principali del fiume sono stati realizzati degli invasi artificiali di Ancipa sul Troina, il Pozzillo sul Salso, il Nicoletti sul Dittaino e il Don Sturzo (od Ogliastro) sul Gornalunga.

Nel bacino del F. Simeto sono stati realizzati importanti interventi per la difesa del suolo: alcuni, finalizzati alla difesa dalle inondazioni, hanno riguardato la inalveazione dei tronchi vallivi dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga; altri, finalizzati alla salvaguardia dei serbatoi dall'interrimento, hanno interessato principalmente i bacini sottesi dai serbatoi Pozzillo e Ogliastro.

L'asta principale del Simeto si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 116 km inizialmente con direzione prevalente N-S per poi deviare progressivamente verso est.

Le caratteristiche dell'alveo variano tuttavia sensibilmente anche all'interno dei singoli tratti sia a causa delle diversità geolitologiche e morfologiche dei terreni attraversati, della variazione delle pendenze di fondo e della variazione spaziale dell'ordine di grandezza delle portate, sia in relazione agli interventi di sistemazione

effettuati. Tali differenze appaiono particolarmente rilevanti all'interno dei due tratti compresi tra le confluenze del Serravalle e del Salso e tra le confluenze del Salso e del Dittaino.

Lungo tutta l'asta principale non sono presenti laghi né serbatoi di rilevante capacità, ma esistono importanti traverse per la derivazione delle acque fluenti che determinano la formazione di piccoli invasi.

La rete idrografica montana del Simeto interessa in particolare i bacini dei torrenti Saracena e Cutò.

Il Torrente Saracena, la cui asta principale si origina a quota 1630 m.s.m. e si sviluppa per circa 20 km con una pendenza media del 4%, ha un bacino che si estende per circa 86 km<sup>2</sup>. L'alveo del Saracena, lungo il quale sono realizzati interventi parziali di sistemazione, dopo un tratto iniziale molto stretto si allarga in un ampio letto, a volte superiore ai 200 m.

Il torrente Cutò si forma dall'unione di numerosi piccoli ruscelli, alcuni dei quali si originano dalle pendici di Monte Soro, la cima più elevata dei Nebrodisi sviluppa per circa 16 km con una pendenza media del 4,4% nel tratto superiore (fino alla confluenza con il vallone Schifani) e del 2,3% in quello più vallivo.

Il torrente Martello si origina dal lago Biviere di Cesarò, la zona umida a quota più elevata della Sicilia (1278 m) e la più estesa dei Nebrodi, e confluisce in sinistra idrografica a circa 1 km dalla confluenza del Cutò con il Simeto; esso presenta numerosi interventi trasversali di sistemazione in alveo, sia sull'asta principale che su uno dei suoi affluenti, il vallone del Gelso.

Il primo tratto del fiume Simeto presenta una pendenza media dell'1,8% e ha caratteristiche di transizione fra quelle tipiche dei corsi d'acqua montani e dei corsi d'acqua di pianura. Persistono ancora vistosamente i fenomeni di trasporto e deposito del materiale più grossolano. Nell'intero tratto non sono realizzati interventi di sistemazione dell'alveo che si presenta prevalentemente con la tipica morfologia "a treccia".

Il tratto compreso tra le confluenze del Serravalle e del Salso (ovvero tra gli abitanti di Bronte e Adrano) ha una pendenza media dell'1,5% ed è interessato da una sistemazione continua costituita da muri di sponda e repellenti in calcestruzzo nei soli 3,5 km a monte della confluenza del Salso ove l'alveo scorre in un fondovalle intensamente e variamente coltivato. Più a monte l'alveo si sviluppa invece non sistemato tra il pendio dei Nebrodi in sponda destra e i terreni dolcemente ondulati e intensamente coltivati della fascia pedemontana etnea in sponda sinistra. Ricade in questo tratto la traversa S.Domenica che costituisce una delle fonti di alimentazione del complesso idroelettrico e irriguo Salso-Simeto. Per molti chilometri, specialmente nella parte più alta, il fondovalle in sinistra è delimitato, rispetto alle più ampie estensioni coltivate, da una ripida parete lavica che determina un salto di quota di alcune decine di metri rispetto ai terreni adiacenti.

Il tratto tra le confluenze del Salso e del Dittaino è diviso in due parti ben distinte dalla traversa Barca. La parte di monte si sviluppa per circa 22 km con pendenza media del 5,4% e, sebbene interessi aree estesamente coltivate, è pressoché non sistemato salvo interventi sporadici in situazioni particolari. Proprio all'inizio, immediatamente a valle della confluenza del Salso, è ubicata la traversa Contrasto che determina in alveo un piccolissimo invaso e costituisce un'ulteriore fonte di alimentazione del già citato complesso idroelettrico e irriguo Salso-Simeto. L'alveo, che all'inizio è spesso addossato in sinistra a una ripida scarpata in dissesto che delimita i terreni agricoli superiori, si addossa poi al rilievo di sponda destra, dove provoca ulteriori problemi erosivi, lasciando arrivare prevalentemente in sinistra le superfici coltivate sino ad arrivare al piccolo invaso determinato dalla nuova traversa Barca di Paternò che rappresenta un'ulteriore fonte di approvvigionamento idrico per uso irriguo destinata ad alimentare anche il serbatoio Lentini. A valle della traversa Barca l'alveo si sviluppa ancora per ulteriori 24 km prima della confluenza del Dittaino, ma i suoi caratteri qui cambiano decisamente. Il fiume, che presenta in questo tratto una pendenza media del 2‰, entra ora nella parte più ampia della Piana di Catania e diviene definitivamente arginato con sezione sistemata prima con alveo di magra e un solo piano di golena e poi, ancora più a valle, con doppi piani di golena. Appaiono largamente utilizzati per coltivazioni estensive sia i piani golenali superiori sia, talora, anche i piani golenali inferiori. I terreni coltivati sono estesamente interessati da coltivazioni agrumicole.

Le medesime caratteristiche dell'alveo si riscontrano in forma più accentuata anche nel tratto a valle della confluenza del Dittaino ove la pendenza longitudinale si riduce ulteriormente a un valore medio dello 0,5‰ e le accresciute portate vengono convogliate in una sezione che raggiunge larghezze complessive anche superiori ai 500 m. Prima della confluenza del Gornalunga, il fiume lambisce in sinistra i torrenti dell'agglomerato industriale di Pantano d'Arce che in quella zona sono interessati da insediamenti agro-industriali.

Dopo la confluenza del Gornalunga e il superamento del ponte della SS114, segue solo il breve tratto terminale del fiume che perviene alla costa ionica dopo circa 3 km con pendenza attorno allo 0,1‰ convogliato tra argini che si allargano progressivamente sino alla foce lasciando in ultimo una sezione di larghezza superiore al chilometro. La sezione terminale lambisce in sinistra l'area dell'Oasi del Simeto, è costituito da un drizzagno che lascia sempre sulla sinistra una vecchia ansa e la vecchia foce a mare che, ormai abbandonate dal Simeto, ricevono solo le acque del Buttaceto (che in passato afferiva invece al Simeto più a monte dell'immissione del Gornalunga) e del fosso Iungetto che costituisce l'attuale recapito di gran parte delle fognature di Catania.

Il bacino del Simeto si compone di quattro principali sottobacini: quelli dei fiumi Salso, Dittaino, Gornalunga e Monaci.

Nel bacino del Fiume Simeto le stazioni idrometriche che hanno funzionato, in vari periodi a partire dal 1923, sono 16 di cui 4 sull' asta principale, 2 nel bacino del fiume Salso, 1 nel bacino del fiume Troina, 5 nel bacino del fiume Dittaino e 4 nel bacino del fiume Gornalunga.

Le stazioni idrometriche ubicate sull' asta principale sono la stazione del Simeto a Biscari, la stazione del Simeto a Giarretta, la stazione del Simeto a Sommaruga e la stazione a Chiusitta posta sul Saracena.

La stazione del Simeto a Biscari è posta a 198 m.s.m., sottende un bacino di 696 Km<sup>2</sup> avente un'altitudine media di 1031 m.s.m. Il deflusso medio annuo misurato in base a 25 anni di osservazione, compresi tra il 1924 ed il 1966, risulta di 388 mm (pari a 270 mmc/anno), mentre la precipitazione risulta pari a 891 mm. In particolare ponte Maccarrone e Biscari rappresentano di fatto la medesima stazione. I siti, a meno di un chilometro di distanza, sono stati utilizzati alternativamente, secondo esigenze di ordine pratico. Quando la piena del 1933 distrusse il ponte canale Biscari, gli impianti di misura vennero spostati al ponte Maccarrone della statale 121. Per la vicinanza a quest'ultima e la piccola differenza dei bacini sottesi (2 Km<sup>2</sup>), venne a volte conservata la denominazione Biscari e, pur apportando le debite correzioni, si attribuirono i dati caratteristici già raccolti per un periodo decennale alla nuova stazione. Dal 1975 al 1982 venne utilizzata la denominazione ponte Maccarrone, specificando che il bacino sotteso non comprendeva 51 Km<sup>2</sup>, i cui deflussi erano regolati dal serbatoio Ancipa (che sottende appunto 51 Km<sup>2</sup>) e le portate medie giornaliere venivano fornite al netto degli scarichi. I due siti di misura costituiscono, pertanto, un'unica stazione di rilevamento pur fornendo, ai fini delle valutazioni idrologiche, due serie di osservazioni, in dipendenza dall'influenza del serbatoio.

La stazione del Simeto a Giarretta posta a 17 m.s.m., sottende un bacino di 1832 Km<sup>2</sup> avente un'altitudine media di 793 m.s.m. Le osservazioni iniziarono nel 1923 e furono interrotte, per gli eventi bellici, dal 1943 al 1948. Nel 1936 fu installata, sempre a ponte Giarretta, una stazione torbidometrica; le osservazioni furono interrotte dal 1943 al 1956. Dopo la guerra furono costruiti gli invasi di Ancipa (1953) e Pozzillo (1958) che sottendono una superficie rispettivamente di 51 e 577 Km<sup>2</sup>. Considerata la notevole superficie sottesa dal serbatoio di Pozzillo, si è ritenuto opportuno elaborare separatamente i dati idrologici registrati nel periodo antecedente e susseguente alla costruzione dell'invaso. Il deflusso medio annuo rilevato, in base a 30 anni di osservazione (1923- 1942 e 1949- 1958) risulta di 321 mm (pari a 588 mmc/anno, mentre la precipitazione risulta di 768 mm. Il deflusso medio annuo rilevato nei successivi nove anni di osservazione (1959- 1967) risulta invece di 268 mm (pari a 491 mmc/anno), mentre la precipitazione risulta pari a 676 mm. Le portate solide misurate prima e dopo la costruzione del lago di Pozzillo sono nettamente diverse; nel primo periodo si è infatti registrata una portata media di 2704 T/Km<sup>2</sup> e massima di 5280 T/Km<sup>2</sup>; nel secondo periodo una portata media di 872 T/Km<sup>2</sup> e massima di 2090 T/Km<sup>2</sup>.

La stazione del Simeto a Sommaruga posta a 2 m.s.m., sottende un bacino di 2986 Km<sup>2</sup> avente un'altitudine media di 627 m.s.m. Il deflusso medio annuo misurato, in base a otto anni di osservazione (1950 e 1952-1958), risulta di 260 mm (pari a 776 mmc/anno), di cui 34 mm (pari a 101 mmc/anno) nel periodo irriguo (maggio - ottobre) e 226 mm (pari a 675 mmc/anno) nel periodo invernale. L'afflusso medio annuo è risultato di 682 mm di cui 206 mm nel semestre asciutto e 476 mm nel semestre piovoso. La stazione sul Saracena a Chiusitta posta a 1200 m.s.m., ha funzionato a partire dall' anno 1980, sottende un bacino di 19 Km<sup>2</sup>, avente un'altitudine media di 1479 m.s.m.. In considerazione dell'estensione (superiore a 100 Km<sup>2</sup>)

**Condizioni climatiche.** *Fornire in sintesi le principali informazioni climatiche in termini di temperature, precipitazioni, e qualora sia necessario ai fini del bilancio idrico e idrogeologico, evapotraspirazione, estensione delle nevi perenni o percentuale di copertura nevosa perenne ricorrendo a significative rappresentazioni grafiche.*

Il bacino presenta caratteristiche climatiche estremamente variabili. Tale diversificazione è dettata dalla variazione delle quote assolute (dal livello mare a quote oltre 3.000 metri). Per cui si passa da un clima tipo termomediterraneo a quello oromediterraneo tipico delle quote più elevate del massiccio etneo. Le zone costiere presentano un bioclimate termo-mediterraneo secco mentre vaste aree all'interno mostrano un bioclimate termo-mediterraneo sub-umido.

I territori ricadenti nella parte orientale manifestano, invece, un bioclimate prettamente mesomediterraneo, di tipo umido e subumido. Solo sui rilievi elevati si osserva, infine, un bioclimate supramediterraneo di tipo umido o subumido.

Le principali informazioni climatiche in termini di precipitazioni e temperature sono state ricavate dalla carta elaborata dal SIAS (Atlante Climatologico della Sicilia).

In particolare, attraverso la carta dei valori annui di precipitazione, elaborata in base al 50° percentile (mm) , si può notare come in gran parte del territorio cadono mediamente 400-600 mm annui di pioggia. In alcuni tratti costieri i valori delle precipitazioni scendono sotto i 500 mm, mentre sui rilievi si attestano intorno ai 800 mm, con punte superiori a 1200 mm nelle stazioni più elevate del settore nord-orientale.

Per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche termiche del territorio ricadente nel bacino sono state utilizzate le carte dei valori annui di T° massima, di T° minima e di T° media.

Dall' esame delle suddette carte si può osservare che le temperature medie annue nelle aree costiere e di pianura presentano valori di circa 18°C; mentre nelle aree collinari interne sono comprese tra i 16-17°C, tali valori tendono a diminuire nella zona dei versanti vulcanici dove appunto la temperatura decresce gradualmente con l'aumentare della quota. I mesi aridi sono da maggio ad agosto; I valori medi delle temperature minime, nelle aree costiere e di pianura, anche a quote intermedie nei mesi più freddi non scendono al di sotto di 7-8°C; una situazione intermedia si trova nelle aree collinari interne, dove non si scende al di sotto dei 5-6°C; ancora più bassi di qualche grado i valori delle aree pedemontane (intorno ai 4-5°C). Per quanto riguarda le minime assolute, nelle zone della Piana e sulla costa, *normalmente* non si scende sotto i 3-4°C; Lungo le pendici etnee si registrano temperature minime assolute inferiori a 0°C. Per quanto riguarda le medie delle temperature massime dei mesi più caldi, luglio e agosto, risultano intorno ai 30-31°C; qualche grado in più nelle aree collinari interne. Le aree etnee sono invece caratterizzate da valori più bassi di circa 2 °C.

**1.C - CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL BACINO E DEI SOTTOBACINI**

Le Autorità di Bacino forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio)

**Caratterizzazione dell'uso agro-forestale del suolo.** Fornire una sintesi sull'uso del suolo nel bacino e nei diversi sottobacini attraverso l'accorpamento in un numero ristretto di classi (colture erbacee, boschi e colture legnose, prati e pascoli, incolto, aree nude urbanizzate ed acque) dei dati disponibili

Indicatore	Unità di misura (ha)		
Superficie destinata ad usi rurali	329.000		
S.A.U.	303.675		
Superficie boscata	22.880		
Naturale			
in coltura legnosa specializzata	150		
gestita a fustaia	14.280		
ceduata	5.300		
macchia mediterranea	3.150		
Superficie utilizzata per:		Apporto di azoto (t/anno)	Apporto di fosforo (t/anno)
Seminativi	41.437	4.144	3.729
colture orticole	4.562	684	456
colture in serra	-		
pascoli	37.052	3.705	5.558
superficie a vite	1.254	125	75
superficie a olivo	1.212	121	61
superficie ad agrume	50.226	9.041	5.525
superficie a mandorlo	447	27	45
superficie a frutteto	3.972	477	278
altre legnose agrarie	14.938	1.494	1.195

**Caratterizzazione della pressione antropica del bacino.** Fornire una sintesi sulla pressione antropica derivante dalle attività economiche e presenze insediative) nel bacino e nei diversi sottobacini. In particolare si riporteranno la presenza degli insediamenti produttivi idroesigenti e quelli che presentano scarichi di sostanze pericolose.

Indicatore	Unità di misura	Valore	
Abitanti residenti	Numero	377067	
Abitanti fluttuanti	Numero	38710	
Addetti alle attività industriali	Numero	14325	
Insediamenti produttivi idroesigenti	Numero di addetti(1)	7258	
Insediamenti che presentano scarichi di sostanze pericolose(2)	Numero di addetti	2666	
Addetti alle attività terziarie	Numero di addetti	38038	
Superficie Agricola totale	ettari	329.000	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)(4)	ettari	303.675	
Prelievi idrici da acque sotterranee	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Prelievi idrici da acque superficiali	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Capi zootecnici presenti:	N. di capi	Capi equivalenti (3)	Azoto prodotto (t/anno)
Bovini	82077	80.435	4497,82
Suini	6357	1.017	71,84
Ovini	215336	17.658	1055,00
Avicoli	161608	485	78,00
Altri	1835	1.395	114,00

#### Note

- 1) Per idroesigenti si intende un prelievo per addetto pari a 100 m<sup>3</sup> per anno
- 2) Parametri relativi alla parte generale, punto 6
- 3) Per calcolare i capi zootecnici equivalenti si somma il peso degli animali allevati (bovini, suini, ovini avicoli ecc.) espresso in Kg e lo si divide per 500
- 4) Si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.



**Caratterizzazione faunistica e vegetazionale del bacino.** Fornire una sintesi delle presenze faunistiche e vegetazionali più significative nel bacino e nei diversi sottobacini

Specie animali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
<i>Accipiter nisus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/96	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aquila chrysaetos</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus aeruginosus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus pygargus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Cordulegaster trinacriae</i>	Direttiva Habitat 92/43/CEE;	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe situla</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Emys orbicularis</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco biarmicus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/100	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco peregrinus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/101	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco subbuteo</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/102	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/103	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Milvus milvus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Rosalia alpina</i>	Direttiva Habitat	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Testudo hermanni</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie animali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Aegithalos caudatus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Alectoris graeca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Ardea purpurea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Aythya nyroca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Burhinus oediconemus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Charadrius dubius</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Egretta garzetta</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius collurio</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius minor</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Melanocorypha calandra</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Sitta europaea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
Specie vegetali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
Specie vegetali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Blackstonia imperfoliata</i>	Conti F., A. Manzi, F. Pedrotti, 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF-SBI. Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per la VIA, pp. 637; Raimondo F.M., F. Gianguzzi, V. Ilardi, 1992. Inventario delle specie "a	
<i>Leontodon siculus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	

**Aree naturali protette.** (ex art.2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **ed ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE): fornire le informazioni riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Numero	Superficie (ha)	Denominazione
Parchi nazionali			
Riserve nazionali			
Parchi regionali	2		Parco dei Nebrodi Parco dell'Etna
Riserve regionali			
SIC	27	972,67	Oasi del Simeto
		667,76	Rossomanno - Grottascura Bellia
		1217,052	Forre laviche del Simeto
		577,55	Monte Altesina
		675,41	Tratto di Pietralunga del F. Simeto
		122,71	Monte Arso
		492,76	Monte Minardo
		1035,18	Lago Gurridda e Sciare di S. Venera
		2279,19	Pineta di Adrano e Biancavilla
		562,3	Poggio S. Maria
		3006,34	Fascia Altomontana dell'etna
		2295,44	Contrada Valanghe
		1612,36	M. Chiapparo
		180,84	Boschi di Piazza Armerina
		2351,36	Vallone Rossomanno
		1756,16	Bosco di Sperlinga, Alto Salso
		576,76	Contrada Giammaiano
		458,7	Vallone di Piano della Corte
		2390,46	Monte Sambughetti, M. Campanito
		1512,92	Lago di Ancipa
		3276,14	Lago di Pozzillo
		1125,88	Lago Ogliastro
		1537,65	Monte Pelato
		1,81	Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi
		1508,88	Pizzo Fau, M. Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa
		865,79	Monte Zimmara (Gangi)
		96	Bosco del Flascio
ZPS	5	1236,092	Piano dei Grilli
		2760,6	Sciare di Roccazzo della Bandiera
		1520,29	Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga
		426,8	Lago di Pergusa
		12092,01	Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesaro'

## II. Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica

### II.1 Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici comprendenti corpi idrici significativi o di particolare interesse

(di competenza dell'Autorità di bacino in collaborazione con le regioni)

#### SCHEMA 1 - CARATTERISTICHE BACINI IDROGRAFICI

##### 1.A IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico (1)  Codice

Tipologia del bacino (2)

Localizzazione geografica (3 e 4)

Estensione longitudinale:	Est min	<input type="text" value="432944,54"/>	Est max	<input type="text" value="484277,90"/>
Estensione latitudinale:	Nord min	<input type="text" value="4163883,99"/>	Nord max	<input type="text" value="4193411,12"/>
Estensione altitudinale:	Quota min	<input type="text" value="190 m s.l.m"/>	Quota max	<input type="text" value="1566 m s.l.m"/>

Superficie totale (km<sup>2</sup>)

Regione/Provincia autonoma interessate	Codice Regione/Provincia	Superficie (km <sup>2</sup> ) bacino/parte di bacino(5)	% riferita alla superficie totale del bacino
Sicilia	R19	807,70	19,27

##### Note

- 1) Per la scheda 1, così come per le altre schede allegate al presente decreto, per l'assegnazione dei codici dei bacini si fa riferimento al punto 2 della parte generale.
- 2) Tipologia: Nazionale, Interregionale, Transfrontaliero, Regionale. Indicare inoltre se il bacino è Sperimentale o situato in aree dichiarate ad elevato rischio ambientale (ai sensi della L. 183/89 e della L. 349/86).
- 3) Localizzazione geografica: delimitazione dei punti estremi del bacino o della parte di bacino di competenza.
- 4) Allegare una rappresentazione cartografica del bacino a scala non superiore a 1:100.000 con l'indicazione del reticolo idrografico principale, dei limiti di bacino o sua parte, dei sottobacini che lo compongono.
- 5) Dimensioni della parte pertinente alla regione o provincia autonoma (nel qual caso indicare anche la percentuale del territorio interessato rispetto alla superficie totale del bacino interessato).

## **1.B - CARATTERISTICHE GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E CLIMATICHE GENERALI DEL BACINO**

Le Regioni, le Province autonome o le autorità di bacino competenti forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti.

**Condizioni geologiche.** *Fornire in sintesi le principali caratteristiche geologiche del bacino o della parte identificata dalla scheda in termini di tipologia dei substrati (calcareo, siliceo, organico), indicando inoltre situazioni di deterioramento dello stato dei suoli e desertificazione che possano influire sullo stato quali-quantitativo delle risorse idriche.*

Da un punto di vista geologico, il sottobacino del Fiume Salso è dominato ad oriente dalle formazioni dell'apparato vulcanico dell'Etna (rocce laviche ad altissima permeabilità). Nella parte settentrionale delle aree montane dei Nebrodi vi è una prevalenza di arenarie mentre a sud predominano i terreni plastici argillosi. In alcune zone infine si riscontrano formazioni Gessoso-solfifere.

**Condizioni idrologiche.** *Fornire una sintesi delle principali caratteristiche idrologiche: regimi di flusso, apporti e deflussi in termini volumetrici totali medi annui considerando trasferimenti e captazioni. Indicare problemi di salinità e zone interessate, segnalandone nella rappresentazione cartografica del bacino o della sua parte. Le informazioni soggette a significative variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.*

Il sottobacino del Salso ricade nel versante orientale della Sicilia e si estende per circa 808 Km<sup>2</sup> interessando il territorio delle province di Catania, Enna Messina e marginalmente la provincia di Palermo. L'asta principale del corso d'acqua si sviluppa per circa 67 Km nel settore settentrionale del bacino idrografico del Fiume Simeto.

Il sottobacino del Salso che comprende la parte più occidentale del versante meridionale dei Nebrodi e presenta a monte una rete idrografica molto ramificata, un tronco centrale che scorre nella vallata con andamento ovest-est ed una parte finale che dopo aver raccolto le acque del fiume di Sotto Troina, sbocca nel Simeto.

Nel sottobacino del Fiume Salso ricadono i centri abitati di Nicosia, Gagliano Castelferrato, Agira, Regalbuto e una parte del centro abitato di Centuripe.

Il fiume Salso trae origine da diversi torrenti che provengono dalle pendici meridionali di monte Sambughetti e dalle pendici orientali dei monti Zimarra e Grassa. A valle della confluenza dei fiumi di Sperlinga e Cerami, il corso d'acqua è sbarrato dalla diga di Pozzillo che raccoglie i deflussi di circa 577 km<sup>2</sup> di bacino diretto.

Il Cerami, la cui asta principale si sviluppa per circa 23 km con una pendenza media del 5% circa, si origina dai monti Castelli con il nome di torrente Roccella e presenta un bacino che si estende per circa 187 km<sup>2</sup>.

Nel sottobacino del Salso sotteso dalla diga di Pozzillo sono stati realizzati interventi di sistemazione soprattutto sull'asta principale, sullo Sperlinga e sul Cerami. Le sistemazioni in alveo sono state effettuate prevalentemente con opere trasversali e, in minor misura, da briglie a bacino. Le opere longitudinali (muri di sponda) interessano maggiormente le aste principali di tre corsi d'acqua (Cerami, Gianmaione, Pietrasanta) ed hanno una lunghezza complessiva di circa 12 km con andamento planimetrico in prevalenza rettilineo. Sul Cerami e sul torrente Gianmaione i muri sono stati realizzati sia in destra che in sinistra idrografica e, con uno sviluppo continuo nel primo caso e discontinuo nel secondo, proteggono terreni in prevalenza destinati a seminativo. Nel caso del torrente Pietrasanta essi interessano con uno sviluppo intermittente o la sponda destra o quella sinistra, proteggendo prevalentemente uliveti.

L'affluente Salso drena circa il 20% del bacino del Simeto ed è interessato dalla presenza dell'invaso Pozzillo che consente la regolazione delle fluenze per usi idroelettrici e irrigui. Il tratto a valle della diga si sviluppa per circa 25 km sino a confluire nel Simeto immediatamente a monte del laghetto del Contrasto.

A valle della diga di Pozzillo, prima di confluire nel Simeto, il Salso riceve in sinistra idrografica un altro importante affluente, il fiume di Sotto di Troina. Quest'ultimo ha un'asta principale che trae origine in Contrada Crisaffe nel territorio comunale di Troina e si sviluppa per circa 23 km con una pendenza media del 4% circa. Uno dei principali affluenti del fiume di Sotto di Troina è il Vallone S. Antonio.

Il Fiume di Sotto di Troina, in sinistra, che si immette a circa 11 km dalla confluenza nel Simeto. Per i primi 8 km a valle della diga il fiume scorre sinuoso non sistemato con pendenza media del 6‰, in un fondovalle di moderata ampiezza interessato principalmente da colture cerealicole e agrumicole. Il fiume prosegue poi arginato e sistemato per circa 15 km, con pendenza ancora del 6‰ in una vallata più ampia intensamente interessata da colture agrumicole. La sezione qui è sagomata piuttosto regolarmente con alveo di magra e un solo piano di golene e con larghezze complessive pari a 95 m nel Fiume di Sotto di Troina e a 113 m più a

valle. Nel tratto terminale di circa 3 km prima della confluenza nel Simeto il fiume scorre infine non sistemato in un profondo canalone roccioso. A monte dell'invaso Pozzillo si hanno ancora per diversi chilometri alcune caratteristiche tipiche dei corsi d'acqua di pianura, ma l'andamento delle anse è sensibilmente condizionata dalla morfologia del rilievo.

**Condizioni climatiche.** *Fornire in sintesi le principali informazioni climatiche in termini di temperature, precipitazioni, e qualora sia necessario ai fini del bilancio idrico e idrogeologico, evapotraspirazione, estensione delle nevi perenni o percentuale di copertura nevosa perenne ricorrendo a significative rappresentazioni grafiche.*

La maggior parte del territorio ricadente nel sottobacino del Salso presenta un clima temperato caldo che tende a divenire umido nelle zone più elevate.

Le principali informazioni climatiche in termini di precipitazioni e temperature sono state ricavate dalla carta elaborata dal SIAS (Atlante Climatologico della Sicilia). In particolare, attraverso la carta dei valori annui di precipitazione, elaborata in base al 50° percentile (mm), si può notare come in gran parte del territorio cadono mediamente 400-600 mm annui di pioggia, mentre sui rilievi si attestano intorno ai 800 mm. Per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche termiche del territorio ricadente nel sottobacino sono state utilizzate le carte dei valori annui di T° massima, di T° minima e di T° media.

Dall'esame delle suddette carte si può osservare che le temperature medie annue nelle aree di pianura presentano valori di circa 18°C; mentre nelle aree collinari interne sono comprese tra i 16-17°C. I valori medi delle temperature minime, nelle aree di pianura nei mesi più freddi non scendono al di sotto di 7-8°C; una situazione intermedia si trova nelle aree collinari interne, dove non si scende al di sotto dei 5-6°C; Per quanto riguarda le medie delle temperature massime dei mesi più caldi, luglio e agosto, risultano intorno ai 30-31°C; qualche grado in più nelle aree collinari interne.

**1.C - CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL BACINO E DEI SOTTOBACINI**

Le Autorità di Bacino forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio)

**Caratterizzazione dell'uso agro-forestale del suolo.** Fornire una sintesi sull'uso del suolo nel bacino e nei diversi sottobacini attraverso l'accorpamento in un numero ristretto di classi (colture erbacee, boschi e colture legnose, prati e pascoli, incolto, aree nude urbanizzate ed acque) dei dati disponibili

Indicatore	Unità di misura (ha)		
Superficie destinata ad usi rurali	62.872		
S.A.U.	59.482		
Superficie boscata	5.555		
Naturale			
in coltura legnosa specializzata			
gestita a fustaia	3.554		
ceduata	1.497		
macchia mediterranea	504		
Superficie utilizzata per:		Apporto di azoto (t/anno)	Apporto di fosforo (t/anno)
Seminativi	3.928	393	354
colture orticole	445	67	44
colture in serra	-		
pascoli	14.681	1.468	2.202
superficie a vite	-		
superficie a olivo	907	91	45
superficie ad agrume	3.385	609	372
superficie a mandorlo	-		
superficie a frutteto	-		
altre legnose agrarie	1.330	133	106

**Caratterizzazione della pressione antropica del bacino.** Fornire una sintesi sulla pressione antropica derivante dalle attività economiche e presenze insediative) nel bacino e nei diversi sottobacini. In particolare si riporteranno la presenza degli insediamenti produttivi idroesigenti e quelli che presentano scarichi di sostanze pericolose.

Indicatore	Unità di misura	Valore	
Abitanti residenti	Numero	43560	
Abitanti fluttuanti	Numero	6878	
Addetti alle attività industriali	Numero	1848	
Insedimenti produttivi idroesigenti	Numero di addetti(1)	891	
Insedimenti che presentano scarichi di sostanze pericolose(2)	Numero di addetti	54	
Addetti alle attività terziarie	Numero di addetti	6431	
Superficie Agricola totale	ettari	62.872	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)(4)	ettari	59482	
Prelievi idrici da acque sotterranee	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Prelievi idrici da acque superficiali	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Capi zootecnici presenti:	N. di capi	Capi equivalenti (3)	Azoto prodotto (t/anno)
Bovini	24013	23533	1315,92
Suini	1012	162	11,43
Ovini	54249	4448	266,00
Avicoli	24013	72	12,00
Altri	469	356	29,00

Note

- 1) Per idroesigenti si intende un prelievo per addetto pari a 100 m<sup>3</sup> per anno
- 2) Parametri relativi alla parte generale, punto 6
- 3) Per calcolare i capi zootecnici equivalenti si somma il peso degli animali allevati (bovini, suini, ovini avicoli ecc.) espresso in Kg e lo si divide per 500
- 4) Si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

**Caratterizzazione faunistica e vegetazionale del bacino.** Fornire una sintesi delle presenze faunistiche e vegetazionali più significative nel bacino e nei diversi sottobacini

Specie animali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
<i>Accipiter nisus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/96	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aquila chrysaetos</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus aeruginosus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus pygargus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Cordulegaster trinacriae</i>	Direttiva Habitat 92/43/CEE;	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe situla</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Emys orbicularis</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco biarmicus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/100	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco peregrinus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/101	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco subbuteo</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/102	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/103	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Milvus milvus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Rosalia alpina</i>	Direttiva Habitat	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Testudo hermanni</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie animali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Aegithalos caudatus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Alectoris graeca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Ardea purpurea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Aythya nyroca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Burhinus oediconemus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Charadrius dubius</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Egretta garzetta</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius collurio</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius minor</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Melanocorypha calandra</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Sitta europaea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
Specie vegetali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
Specie vegetali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Blackstonia imperfoliata</i>	Conti F., A. Manzi, F. Pedrotti, 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF-SBI. Ministero dell'Ambiente,	
<i>Leontodon siculus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Stipa austroitalica marti</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	



**Aree naturali protette.** (ex art.2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **ed ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE): fornire le informazioni riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Numero	Superficie (ha)	Denominazione
Parchi nazionali			
Riserve nazionali			
Parchi regionali	1		Parco dei Nebrodi
Riserve regionali	9		Monte Altesina
			Sambuchetti - Campanito
			Tratto di Pietralunga del F. Simeto
			Vallone di Piano della Corte
			Lago di Ancipa
			Lago di Pozzillo
			Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi
			Pizzo Fau, M. Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa
			Monte Zimmara (Gangi)

## II. Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica

### II.1 Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici comprendenti corpi idrici significativi o di particolare interesse

(di competenza dell'Autorità di bacino in collaborazione con le regioni)

#### SCHEMA 1 - CARATTERISTICHE BACINI IDROGRAFICI

##### 1.A IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico (1)  Codice

Tipologia del bacino (2)

Localizzazione geografica (3 e 4)

Estensione longitudinale:	Est min	<input type="text" value="435114,88"/>	Est max	<input type="text" value="498165,63"/>
Estensione latitudinale:	Nord min	<input type="text" value="4149274,67"/>	Nord max	<input type="text" value="4173357,39"/>
Estensione altitudinale:	Quota min	<input type="text" value="12 m s.l.m"/>	Quota max	<input type="text" value="1193 m s.l.m"/>

Superficie totale (km<sup>2</sup>)

Regione/Provincia autonoma interessate	Codice Regione/Provincia	Superficie (km <sup>2</sup> ) bacino/parte di bacino(5)	% riferita alla superficie totale del bacino
Sicilia	R19	971,00	23,43

##### Note

- 1) Per la scheda 1, così come per le altre schede allegate al presente decreto, per l'assegnazione dei codici dei bacini si fa riferimento al punto 2 della parte generale.
- 2) Tipologia: Nazionale, Interregionale, Transfrontaliero, Regionale. Indicare inoltre se il bacino è Sperimentale o situato in aree dichiarate ad elevato rischio ambientale (ai sensi della L. 183/89 e della L. 349/86).
- 3) Localizzazione geografica: delimitazione dei punti estremi del bacino o della parte di bacino di competenza.
- 4) Allegare una rappresentazione cartografica del bacino a scala non superiore a 1:100.000 con l'indicazione del reticolo idrografico principale, dei limiti di bacino o sua parte, dei sottobacini che lo compongono.
- 5) Dimensioni della parte pertinente alla regione o provincia autonoma (nel qual caso indicare anche la percentuale del territorio interessato rispetto alla superficie totale del bacino interessato).

## **1.B - CARATTERISTICHE GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E CLIMATICHE GENERALI DEL BACINO**

Le Regioni, le Province autonome o le autorità di bacino competenti forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti.

**Condizioni geologiche.** *Fornire in sintesi le principali caratteristiche geologiche del bacino o della parte identificata dalla scheda in termini di tipologia dei substrati (calcareo, siliceo, organico), indicando inoltre situazioni di deterioramento dello stato dei suoli e desertificazione che possano influire sullo stato quali-quantitativo delle risorse idriche.*

Il sottobacino del Fiume Dittaino è costituito prevalentemente da terreni impermeabili o che presentano un grado di permeabilità molto basso. La maggior parte del territorio ricadente nel sottobacino del Dittaino è infatti costituito da argille e marne risalenti al Miocene medio-inferiore. Sono inoltre presenti nella parte occidentale del sottobacino arenarie e conglomerati, talora torbiditici mentre nella parte sud-orientale si riscontra la presenza di unità sovente con carattere torbiditici: arenacee e marnoso-arenacee. Infine a causa della presenza in una larga parte del territori di affioramenti della serie gessoso-solfifera la salinità delle acque del fiume e dei suoi affluenti risulta alquanto elevata.

**Condizioni idrologiche.** *Fornire una sintesi delle principali caratteristiche idrologiche: regimi di flusso, apporti e deflussi in termini volumetrici totali medi annui considerando trasferimenti e captazioni. Indicare problemi di salinità e zone interessate, segnalandone nella rappresentazione cartografica del bacino o della sua parte. Le informazioni soggette a significative variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.*

Il bacino del Fiume Dittaino ricade nel versante orientale della Sicilia e si estende per circa 982 Km<sup>2</sup>, interessando il territorio delle province di Catania e di Enna. Il Fiume Dittaino ricade nel bacino idrografico del Fiume Simeto, di cui affluente ed è compreso tra il bacino del Salso a nord e quello del Gornalunga a sud, presenta una rete idrografica ramificata nella parte montana e con un andamento a meandri nella parte centrale e valliva. La vallata del Dittaino è interessata dai tracciati di numerose vie di comunicazione (ferrovie, autostrade).

Nel bacino ricadono i centri abitati di Leonforte, Assoro, Catenanuova e parte dei centri abitati di Calscibetta, Enna e Centuripe.

Il Fiume Dittaino trae origine, sotto il nome di torrente Bozzetta, a quota 925 m.s.m. dalle pendici orientali dei monti Erei nella zona centrale della Sicilia.

L'asta principale del corso d'acqua si sviluppa per circa 110 Km principalmente nella fascia centrale del bacino del Fiume Simeto, in un'area prevalentemente pianeggiante o collinare. Il corso d'acqua sotto il nome Torrente Bozzetta, trae origine dalla pendici orientali dei monti Erei, nella zona centrale della Sicilia. Gli affluenti principali del Fiume Dittaino, nella zona di monte, sono il Torrente Girgia, il Torrente Crisa e il Calderari. Dopo aver ricevuto in desta idrografica il Torrente Calderari, il fiume sviluppa in pianura con una serie tortuosa di meandri: in questa zona affluenti principali sono il Vallone Salito e il Vallone Sciaгуana.

Il fiume Dittaino drena circa il 25% dell'intero bacino del Simeto ed è interessato da due importanti opere per l'utilizzazione delle acque a fini irrigui: l'invaso Nicoletti e la traversa di derivazione per l'invaso Ogliastro. Il serbatoio Nicoletti è stato realizzato sul Bozzetta e raccoglie i deflussi di circa 50 km<sup>2</sup> di bacino diretto. Nel bacino sotteso dal Nicoletti sono state realizzate solo opere di sistemazione trasversali, costituite in prevalenza da briglie semplici in calcestruzzo. Tali interventi interessano il Bozzetta, il torrente Manna ed il Vallone dell'Ammaro.

Le aree attraversate dal fiume Dittaino sono tutte interessate da coltivazioni, con prevalenza delle destinazioni cerealicole e agrumicole. Dal punto di vista morfologico, e in particolare con riferimento all'andamento planimetrico, risultano sensibilmente distinti il tratto di circa 70 km a monte di Contrada Passo Celso, caratterizzato da un percorso a meandri particolarmente sinuoso, dal tratto di circa 23 km fra passo Celso e la confluenza nel Simeto caratterizzato da un andamento alquanto più regolare. Con riferimento agli interventi di sistemazione effettuati possono invece distinguersi due tratti principali: il primo, dall'origine alla traversa Ogliastro (23 km con pendenza media del 4,4‰), ed è interessato dalla confluenza dei sub-affluenti Girgia, Crisa, Calderari e Salito ed è sistemato con opere discontinue costituite principalmente da muri di sponda e da brevi tratti di arginatura, mentre il secondo, compreso tra la traversa Ogliastro e la confluenza nel Simeto (70 km, pendenza media 3‰), ha una sistemazione ininterrotta con arginature continue e sezione sagomata normalmente con alveo di magra e doppi piani di golena. La larghezza della sezione sistemata varia dai 110 m

iniziali sino ai 150 m del tratto terminale. Nella parte più alta del tratto arginato le pendenze sono corrette con l'inserimento di briglie.

A valle della diga i maggiori affluenti del Fiume Dittaino sono il torrente Calderari ed il Vallone Sciaguana.

Il Torrente Calderari affluente di destra del Fiume Dittaino, si sviluppa per circa 23 Km tra origine dalla pendici di Monte Carangiario, Monte Castellazzo e Monte della Forma, in territorio del Comune di Piazza Armerina, sotto il nome di Torrente Mulinello. Il Torrente Calderari riceve in sinistra idrografica il Vallone Baronessa, che nasce dalle pendici di Poggio Baronessa in territorio del Comune di Enna.

Il torrente Calderari ha un bacino imbrifero compreso tra le quote 965 e 245 m.s.m. e la cui superficie si estende per circa 137 km<sup>2</sup>. L'asta principale si sviluppa per una lunghezza di 23 km con una pendenza media del 2% circa.

Il Vallone Sciaguana, affluente di sinistra del Fiume Dittaino, si sviluppa per circa 13 Km, trae origine da M. Campanelli, in territorio di Agira, a sud del Lago di Pozzillo. A circa 2 Km dalla confluenza con il Fiume Dittaino, il Vallone Sciaguana riceve in sinistra idrografica il Vallone Tribuzio che ha scarsa importanza dal punto di vista della utilizzazione delle acque. Nel bacino ricade parte del centro abitato di Agira.

Il bacino imbrifero del vallone Sciaguana si estende per circa 107 km<sup>2</sup>. L'asta principale trae origine a quota 425 m.s.m. da monte Campanelli e si sviluppa per circa 16 km con una pendenza media del 2% circa.

Nel bacino del Fiume Dittaino sono stati effettuati alcuni interventi per la difesa del suolo. Sul Torrente Bozzetta, nel tratto di monte del Fiume Dittaino, è stato realizzato il serbatoio Nicoletti, le cui acque sono utilizzate a scopo irriguo. La superficie del bacino imbrifero sotteso dallo sbarramento è pari a circa 50 Km<sup>2</sup>.

Nel bacino del Fiume Dittaino le stazioni idrometriche che hanno funzionato, in vari periodi a partire dal 1923, sono 5 di cui 2 sull' asta principale (Stempato e Bozzetta), 2 sui torrenti Girgia (Case Celso) e Crisa (case Carella) 1 sul vallone Sciaguana (Torricchia)

La stazione sul Dittaino a Bozzetta è entrata in funzione nell'anno 1949 ed è posta a 329 m.s.m., e sottende un bacino di 79.20 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 554 m.s.m..

La stazione sul Dittaino a Stempato è entrata in funzione nell'anno 1925 ed è posta a 33 m.s.m., e sottende un bacino di 859 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 375 m.s.m..

La stazione sul Girgia a case Celso è entrata in funzione nell'anno 1957 ed è posta a 329 m.s.m., e sottende un bacino di 24 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 554 m.s.m..

La stazione sul Crisa a case Carella è entrata in funzione nell'anno 1957 ed è posta a 331 m.s.m., e sottende un bacino di 46 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 1025 m.s.m..

Stazione sul Sciaguana a Torricchia è entrata in funzione nell'anno 1968 ed è posta a 205 m.s.m., e sottende un bacino di 63 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 414 m.s.m..

**Condizioni climatiche.** *Fornire in sintesi le principali informazioni climatiche in termini di temperature, precipitazioni, e qualora sia necessario ai fini del bilancio idrico e idrogeologico, evapotraspirazione, estensione delle nevi perenni o percentuale di copertura nevosa perenne ricorrendo a significative rappresentazioni grafiche.*

La maggior parte del territorio ricadente nel sottobacino del Dittaino presenta un clima temperato caldo.

Le principali informazioni climatiche in termini di precipitazioni e temperature sono state ricavate dalla carta elaborate dal SIAS (Atlante Climatologico della Sicilia). In particolare, attraverso la carta dei valori annui di precipitazione, elaborata in base al 50° percentile (mm), si può notare come in gran parte del territorio cadono mediamente 400-600 mm annui di pioggia. Per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche termiche del territorio ricadente nel bacino sono state utilizzate le carte dei valori annui di T° massima, di T° minima e di T° media.

Dall' esame delle suddette carte si può osservare che le temperature medie annue presentano valori di circa 18°C. I valori medi delle temperature minime non scendono al di sotto di 7-8°C; una situazione intermedia si trova nelle aree collinari interne, dove non si scende al di sotto dei 5-6°C; Per quanto riguarda le medie delle temperature massime dei mesi più caldi risultano intorno ai 30-31°C; qualche grado in più nelle aree collinari interne.

**1.C - CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL BACINO E DEI SOTTOBACINI**

Le Autorità di Bacino forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio)

**Caratterizzazione dell'uso agro-forestale del suolo.** Fornire una sintesi sull'uso del suolo nel bacino e nei diversi sottobacini attraverso l'accorpamento in un numero ristretto di classi (colture erbacee, boschi e colture legnose, prati e pascoli, incolto, aree nude urbanizzate ed acque) dei dati disponibili

Indicatore	Unità di misura (ha)		
Superficie destinata ad usi rurali	86.924		
S.A.U.	80.233		
Superficie boscata	1.957		
Naturale			
in coltura legnosa specializzata			
gestita a fustaia	1.330		
ceduata	450		
macchia mediterranea	176		
Superficie utilizzata per:		Apporto di azoto (t/anno)	Apporto di fosforo (t/anno)
Seminativi	6.103	610	549
colture orticole	492	74	49
colture in serra	-		
pascoli	2.420	242	363
superficie a vite	-		
superficie a olivo	1.032	103	52
superficie ad agrume	9.296	1.673	1.023
superficie a mandorlo	447	27	45
superficie a frutteto	140	17	10
altre legnose agrarie	2.611	261	209

**Caratterizzazione della pressione antropica del bacino.** Fornire una sintesi sulla pressione antropica derivante dalle attività economiche e presenze insediative) nel bacino e nei diversi sottobacini. In particolare si riporteranno la presenza degli insediamenti produttivi idroesigenti e quelli che presentano scarichi di sostanze pericolose.

Indicatore	Unità di misura	Valore	
Abitanti residenti	Numero	36258	
Abitanti fluttuanti	Numero	938	
Addetti alle attività industriali	Numero	1543	
Insedimenti produttivi idroesigenti	Numero di addetti(1)	922	
Insedimenti che presentano scarichi di sostanze pericolose(2)	Numero di addetti	466	
Addetti alle attività terziarie	Numero di addetti	4991	
Superficie Agricola totale	ettari	86.924	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)(4)	ettari	80233	
Prelievi idrici da acque sotterranee	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Prelievi idrici da acque superficiali	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Capi zootecnici presenti:	N. di capi	Capi equivalenti (3)	Azoto prodotto (t/anno)
Bovini	13077	12816	716,62
Suini	3360	538	37,96
Ovini	38505	3157	189,00
Avicoli	6195	19	3,00
Altri	329	250	20,00

#### Note

- 1) Per idroesigenti si intende un prelievo per addetto pari a 100 m<sup>3</sup> per anno
- 2) Parametri relativi alla parte generale, punto 6
- 3) Per calcolare i capi zootecnici equivalenti si somma il peso degli animali allevati (bovini, suini, ovini avicoli ecc.) espresso in Kg e lo si divide per 500
- 4) Si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

**Caratterizzazione faunistica e vegetazionale del bacino.** Fornire una sintesi delle presenze faunistiche e vegetazionali più significative nel bacino e nei diversi sottobacini

Specie animali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
<i>Accipiter nisus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/96	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aquila chrysaetos</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus aeruginosus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus pygargus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Cordulegaster trinacriae</i>	Direttiva Habitat 92/43/CEE;	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe situla</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Emys orbicularis</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco biarmicus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/100	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco peregrinus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/101	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco subbuteo</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/102	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/103	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Milvus milvus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Rosalia alpina</i>	Direttiva Habitat	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Testudo hermanni</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie animali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Aegithalos caudatus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Alectoris graeca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Ardea purpurea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Aythya nyroca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Burhinus oediconemus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Charadrius dubius</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Egretta garzetta</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius collurio</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius minor</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Melanocorypha calandra</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Sitta europaea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
Specie vegetali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
Specie vegetali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Blackstonia imperfoliata</i>	Conti F., A. Manzi, F. Pedrotti, 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF-SBI. Ministero dell'Ambiente,	
<i>Leontodon siculus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Stipa austroitalica marti</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	

**Aree naturali protette.** (ex art.2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **ed ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE): fornire le informazioni riportate nella seguente tabella:

Tipologia	Numero	Superficie (ha)	Denominazione
Parchi nazionali			
Riserve nazionali			
Parchi regionali	2		Parco dei Nebrodi Parco dell'Etna
Riserve regionali	7		Monte Altesina Vallone di Piano della Corte Lago di Pergusa Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga Contrada Valanghe M. Chiapparo Boschi di Piazza Armerina
ZPS	1		Lago di Pozzillo



## II. Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica

### II.1 Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici comprendenti corpi idrici significativi o di particolare interesse

(di competenza dell'Autorità di bacino in collaborazione con le regioni)

#### SCHEMA 1 - CARATTERISTICHE BACINI IDROGRAFICI

##### 1.A IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico (1)  Codice

Tipologia del bacino (2)

Localizzazione geografica (3 e 4)

Estensione longitudinale:	Est min	<input type="text" value="444015,74"/>	Est max	<input type="text" value="507231,38"/>
Estensione latitudinale:	Nord min	<input type="text" value="4138323,84"/>	Nord max	<input type="text" value="4152518,32"/>
Estensione altitudinale:	Quota min	<input type="text" value="12 m s.l.m"/>	Quota max	<input type="text" value="903 m s.l.m"/>

Superficie totale (km<sup>2</sup>)

Regione/Provincia autonoma interessate	Codice Regione/Provincia	Superficie (km <sup>2</sup> ) bacino/parte di bacino(5)	% riferita alla superficie totale del bacino
Sicilia	R19	1130,50	27

##### Note

- 1) Per la scheda 1, così come per le altre schede allegate al presente decreto, per l'assegnazione dei codici dei bacini si fa riferimento al punto 2 della parte generale.
- 2) Tipologia: Nazionale, Interregionale, Transfrontaliero, Regionale. Indicare inoltre se il bacino è Sperimentale o situato in aree dichiarate ad elevato rischio ambientale (ai sensi della L. 183/89 e della L. 349/86).
- 3) Localizzazione geografica: delimitazione dei punti estremi del bacino o della parte di bacino di competenza.
- 4) Allegare una rappresentazione cartografica del bacino a scala non superiore a 1:100.000 con l'indicazione del reticolo idrografico principale, dei limiti di bacino o sua parte, dei sottobacini che lo compongono.
- 5) Dimensioni della parte pertinente alla regione o provincia autonoma (nel qual caso indicare anche la percentuale del territorio interessato rispetto alla superficie totale del bacino interessato).

## **1.B - CARATTERISTICHE GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E CLIMATICHE GENERALI DEL BACINO**

Le Regioni, le Province autonome o le autorità di bacino competenti forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti.

**Condizioni geologiche.** *Fornire in sintesi le principali caratteristiche geologiche del bacino o della parte identificata dalla scheda in termini di tipologia dei substrati (calcareo, siliceo, organico), indicando inoltre situazioni di deterioramento dello stato dei suoli e desertificazione che possano influire sullo stato quali-quantitativo delle risorse idriche.*

Dal punto di vista geologico, il sottobacino è costituito prevalentemente da terreni impermeabili o che presentano un grado di permeabilità molto basso. In questa zona dominano, in affioramento, terreni arenaceo-sabbiosi impostati su terreni argillosi messi a nudo dalle incisioni torrentizie. La parte occidentale del territorio ricadente nel sottobacino del Gornalunga è costituito da argille e marne affiancati ad area costituiti da Arenarie e conglomerati, talora torbiditici.

La parte meridionale del sottobacino è costituita da basalti alcalini e subalcalini, trachibasalti, basaniti, tefriti e trachandesiti sodiche basalti andesitici (ciclo neogenico-quadernario)

Inoltre, a causa della presenza nella zona di monte del sottobacino di affioramenti della serie gessoso-solfifera, la salinità delle acque del fiume e dei suoi affluenti risulta alquanto elevata.

**Condizioni idrologiche.** *Fornire una sintesi delle principali caratteristiche idrologiche: regimi di flusso, apporti e deflussi in termini volumetrici totali medi annui considerando trasferimenti e captazioni. Indicare problemi di salinità e zone interessate, segnalandone nella rappresentazione cartografica del bacino o della sua parte. Le informazioni soggette a significative variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.*

Il sottobacino del Fiume Gornalunga ricade nel versante orientale della Sicilia e si estende per circa 1130 Km<sup>2</sup> interessando il territorio delle province di Catania e di Enna. Il corso d'acqua ricade nel bacino idrografico del Fiume Simeto, di cui è affluente.

Il fiume del Gornalunga ha origine dai monti Erei, ed oltre al corso d'acqua principale sul quale è stato realizzato il serbatoio Don Sturzo, comprende il bacino del suo principale affluente di destra, il fiume Monaci, costituito da numerosi affluenti.

Nel sottobacino ricade il centro abitato di Ramacca e parte del centro abitato di Palagonia.

Il fiume Gornalunga trae origine a quota 903 m.s.m dalle pendici di Cozzo Bannata e di Monte Rossomanno sotto il nome di Vallone Rossomanno e si sviluppa per circa 80 Km nella zona meridionale del bacino idrografico del Fiume Simeto. Gli affluenti principali del Fiume Gornalunga, nella zona di monte, sono il Fosso Belmontino, il Vallone Murapano, il Vallone Gresti, il Fiume Secco.

Il Fiume Gornalunga, dopo avere ricevuto in sinistra idrografica il Fiume Secco, è stato sbarrato realizzando così un lago artificiale denominato Ogliaastro o Don Sturzo. L'invaso raccoglie i deflussi di circa 170 Km<sup>2</sup> di bacino diretto mentre risultano allacciati circa 297 Km<sup>2</sup> di bacino del Fiume Dittaino. La capacità utile di progetto del serbatoio risulta di circa 109 Mm<sup>3</sup>. Il bacino a monte della diga è prevalentemente impermeabile e soggetto alla degradazione per dilavamento superficiale e per franamento delle pendici e delle sponde; l'asta principale a monte della diga si sviluppa per circa 19 km con una pendenza media del 3,7%. Le aste principali dei suddetti affluenti hanno lunghezze e pendenze medie variabili rispettivamente da 0,7 a 14 km e dal 2,5 al 14%.

A valle del serbatoio, il Fiume Gornalunga riceve diversi torrenti che hanno scarsa importanza dal punto di vista delle utilizzazioni delle acque. Prima di immettersi nella Piana di Catania, il Fiume Gornalunga riceve in destra il più importante dei suoi affluenti, il Fiume dei Monaci; da tale confluenza il fiume assume un corso essenzialmente pianeggiante sino a sfociare nel Fiume Simeto. In tale zona confluiscono in destra idrografica i canali Fiumefreddo e Banante, che fanno parte della rete di scolo della Piana di Catania.

Nel bacino sotteso dalla diga sono stati realizzati interventi di sistemazione trasversali e longitudinali. Le opere trasversali sono realizzate prevalentemente con briglie in calcestruzzo. Le opere longitudinali, costituite da muri di sponda e rivestimenti dell'alveo, interessano soprattutto le aste principali del Gornalunga e del torrente Belmontino, oltre che il fiume Secco, ed hanno una lunghezza complessiva di circa 10 km. Le opere spondali sono state realizzate prevalentemente in tratti curvilinei. Muri in calcestruzzo e gabbionate sono presenti generalmente su entrambe le sponde assieme ad opere trasversali, anche se si rilevano diversi casi di interventi

localizzati solo in una delle due sponde. I terreni protetti dalle opere longitudinali sono generalmente destinati a seminativi ed agrumeti e, in modesta misura, a uliveti e vigneti. Sul Gornalunga e, in minor misura, sul Secco, sono stati rilevati interventi di rivestimento dell'alveo in calcestruzzo, in tratti interessati anche da opere spondali.

L'affluente Gornalunga può suddividersi in tre tratti principali. Un primo tratto, che si sviluppa per circa 21 km dalla diga al ponte Cacocciola, è caratterizzato da una pendenza media del 4,5%, scorre con andamento sinuoso in un'ampia pianura interessata prevalentemente da colture agrumicole e non è stato oggetto di rilevanti interventi di sistemazione. Un successivo tratto di circa 18,5 km, che presenta una pendenza di circa 2,8 ‰, è stato invece oggetto di interventi di sistemazione o "pulitura" che hanno lasciato una sezione trapezia non arginata, di larghezza compresa tra 80 e 117 m, e scorre ancora in un'area interessata da coltivazioni agrumicole. Il tratto più basso, che si estende infine per ulteriori 21 km ed ha pendenza media del 1,4‰, attraversa invece aree della Piana di Catania utilizzate estesamente per cerealicoltura, foraggiere e altra colture annuali, ed è sistemato con arginature continue a sezione sagomata con doppi piani di golena e larghezza complessiva crescente da 120 a 210 m. Nel tratto intermedio, circa 34 km a valle della diga, si ha la confluenza del Mazzarella che, per superficie di bacino, ha addirittura importanza prevalente rispetto al ramo Gornalunga. Il Mazzarella, che più a monte assume i nomi "Monaci" e "Caltagirone" e nasce dalla confluenza di ulteriori sub-affluenti (Ferro- Margherita- Pietrarossa, Caltagirone e altri minori) interessa aree intensamente coltivate ad agrumeto ed è sistemato, per un lungo tratto, con una sezione sagomata a unico piano di golena ed estese difese di sponda in calcestruzzo, specialmente nell'alveo di magra. La pendenza del Mazzarella negli ultimi 13 km è pari a circa il 3‰.

Il più importante affluente del Gornalunga a valle della diga Ogliastro è il fiume dei Monaci o Mazzarella, il quale trae origine dalle pendici di Monte Moliano e Monte Montagna sotto il nome di fiume dell'Elsa e prende successivamente nomi di Fosso del Tempio, Fosso Pietrarossa, Fiume Margherito e Fiume del Ferro, fino alla confluenza con il Caltagirone. Dopo aver ricevuto in destra idrografico il corso d'acqua, prende il nome di Fiume dei Monaci o Mazzarella. Il bacino del Fiume Caltagirone, la cui asta principale si sviluppa per circa 24 km, si estende per circa 207 km<sup>2</sup>.

Nel sottobacino del Fiume Gornalunga le stazioni idrometriche che hanno funzionato, in vari periodi a partire dal 1925, sono la stazione sul Gornalunga a Secreto, la stazione a Gornalunga, la stazione a Libertini.

la stazione sul Gornalunga a Secreto è entrata in funzione nell'anno 1955 ed è posta a 100 m.s.m., e sottende un bacino di 232 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 389 m.s.m..

La stazione sul Gornalunga a Gornalunga è entrata in funzione nell'anno 1925 ed è posta a 81 m.s.m., e sottende un bacino di 299 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 342 m.s.m..

La stazione sul Gornalunga a Libertini è entrata in funzione nell'anno 1923 ed è posta a 22 m.s.m., e sottende un bacino di 936 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 329 m.s.m..

**Condizioni climatiche.** *Fornire in sintesi le principali informazioni climatiche in termini di temperature, precipitazioni, e qualora sia necessario ai fini del bilancio idrico e idrogeologico, evapotraspirazione, estensione delle nevi perenni o percentuale di copertura nevosa perenne ricorrendo a significative rappresentazioni grafiche.*

La maggior parte del territorio ricadente nel sottobacino del Gornalunga presenta un clima temperato caldo.

Le principali informazioni climatiche in termini di precipitazioni e temperature sono state ricavate dalla carta elaborata dal SIAS (Atlante Climatologico della Sicilia). In particolare, attraverso la carta dei valori annui di precipitazione, elaborata in base al 50° percentile (mm), si può notare come in gran parte del territorio cadono mediamente 400-600 mm annui di pioggia. Per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche termiche del territorio ricadente nel sottobacino sono state utilizzate le carte dei valori annui di T° massima, di T° minima e di T° media.

Dall'esame delle suddette carte si può osservare che le temperature medie annue presentano valori di circa 18°C. I valori medi delle temperature minime non scendono al di sotto di 7-8°C, quelli delle temperature massime dei mesi più caldi risultano intorno ai 30-31°C.

**1.C - CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL BACINO E DEI SOTTOBACINI**

Le Autorità di Bacino forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio)

**Caratterizzazione dell'uso agro-forestale del suolo.** Fornire una sintesi sull'uso del suolo nel bacino e nei diversi sottobacini attraverso l'accorpamento in un numero ristretto di classi (colture erbacee, boschi e colture legnose, prati e pascoli, incolto, aree nude urbanizzate ed acque) dei dati disponibili

Indicatore	Unità di misura (ha)		
Superficie destinata ad usi rurali	44.672		
S.A.U.	41.234		
Superficie boscata	3.192		
Naturale			
in coltura legnosa specializzata			
gestita a fustaia	2.167		
ceduata	741		
macchia mediterranea	284		
Superficie utilizzata per:		Apporto di azoto (t/anno)	Apporto di fosforo (t/anno)
Seminativi	2.776	278	250
colture orticole	207	31	21
colture in serra	-		
pascoli	1.454	145	218
superficie a vite	249		
superficie a olivo	407	41	20
superficie ad agrume	8.738	1.573	961
superficie a mandorlo	-		
superficie a frutteto	-		
altre legnose agrarie	92	9	7

**Caratterizzazione della pressione antropica del bacino.** Fornire una sintesi sulla pressione antropica derivante dalle attività economiche e presenze insediative) nel bacino e nei diversi sottobacini. In particolare si riporteranno la presenza degli insediamenti produttivi idroesigenti e quelli che presentano scarichi di sostanze pericolose.

Indicatore	Unità di misura	Valore	
Abitanti residenti	Numero	33372	
Abitanti fluttuanti	Numero	4066	
Addetti alle attività industriali	Numero	2085	
Insedimenti produttivi idroesigenti	Numero di addetti(1)	911	
Insedimenti che presentano scarichi di sostanze pericolose(2)	Numero di addetti	368	
Addetti alle attività terziarie	Numero di addetti	7735	
Superficie Agricola totale	ettari	44.672	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)(4)	ettari	41234	
Prelievi idrici da acque sotterranee	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Prelievi idrici da acque superficiali	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Capi zootecnici presenti:	N. di capi	Capi equivalenti (3)	Azoto prodotto (t/anno)
Bovini	3397	3329	186,16
Suini	65	10	0,73
Ovini	22572	1851	111,00
Avicoli	638	2	0,00
Altri	58	44	4,00

#### Note

- 1) Per idroesigenti si intende un prelievo per addetto pari a 100 m<sup>3</sup> per anno
- 2) Parametri relativi alla parte generale, punto 6
- 3) Per calcolare i capi zootecnici equivalenti si somma il peso degli animali allevati (bovini, suini, ovini avicoli ecc.) espresso in Kg e lo si divide per 500
- 4) Si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

**Caratterizzazione faunistica e vegetazionale del bacino.** Fornire una sintesi delle presenze faunistiche e vegetazionali più significative nel bacino e nei diversi sottobacini

Specie animali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
<i>Accipiter nisus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/96	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aquila chrysaetos</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus aeruginosus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus pygargus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Cordulegaster trinacriae</i>	Direttiva Habitat 92/43/CEE;	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe situla</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Emys orbicularis</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco biarmicus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/100	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco peregrinus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/101	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco subbuteo</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/102	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/103	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Milvus milvus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Rosalia alpina</i>	Direttiva Habitat	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Testudo hermanni</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie animali minacciate		Riferimenti bibliografici
<i>Aegithalos caudatus</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Alectoris graeca</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Ardea purpurea</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aythya nyroca</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Burhinus oediconemus</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Charadrius dubius</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Egretta garzetta</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Lanius collurio</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Lanius minor</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Melanocorypha calandra</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Nycticorax nycticorax</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Phalacrocorax carbo</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Sitta europaea</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie vegetali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
Specie vegetali minacciate		Riferimenti bibliografici
<i>Blackstonia imperfoliata</i>		Conti F., A. Manzi, F. Pedrotti, 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF-SBI. Ministero dell'Ambiente,
<i>Leontodon siculus</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Stipa austroitalica marti</i>		Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>

**Aree naturali protette.** (ex art.2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **ed ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE): *fornire le informazioni riportate nella seguente tabella:*

<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>	<b>Superficie (ha)</b>	<b>Denominazione</b>
Parchi nazionali			
Riserve nazionali			
Parchi regionali			
Riserve regionali	4		Rossomanno - Grottascura Bellia
			Oasi del Simeto
			Foce del Fiume Simeto e Lago Gomalunga
			Boschi di Piazza Armerina

## II. Caratterizzazione dei bacini idrografici e analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica

### II.1 Rilevamento delle caratteristiche dei bacini idrografici comprendenti corpi idrici significativi o di particolare interesse

(di competenza dell'Autorità di bacino in collaborazione con le regioni)

#### SCHEMA 1 - CARATTERISTICHE BACINI IDROGRAFICI

##### 1.A IDENTIFICAZIONE

Bacino idrografico (1)  Codice

Tipologia del bacino (2)

Localizzazione geografica (3 e 4)

Estensione longitudinale:	Est min	<input type="text" value="442377,76"/>	Est max	<input type="text" value="481894,84"/>
Estensione latitudinale:	Nord min	<input type="text" value="4118793,29"/>	Nord max	<input type="text" value="4141307,82"/>
Estensione altitudinale:	Quota min	<input type="text" value="40 m s.l.m"/>	Quota max	<input type="text" value="903 m s.l.m"/>

Superficie totale (km<sup>2</sup>)

Regione/Provincia autonoma interessate	Codice Regione/Provincia	Superficie (km <sup>2</sup> ) bacino/parte di bacino(5)	% riferita alla superficie totale del bacino
Sicilia	R19	590,20	14,08

##### Note

- 1) Per la scheda 1, così come per le altre schede allegate al presente decreto, per l'assegnazione dei codici dei bacini si fa riferimento al punto 2 della parte generale.
- 2) Tipologia: Nazionale, Interregionale, Transfrontaliero, Regionale. Indicare inoltre se il bacino è Sperimentale o situato in aree dichiarate ad elevato rischio ambientale (ai sensi della L. 183/89 e della L. 349/86).
- 3) Localizzazione geografica: delimitazione dei punti estremi del bacino o della parte di bacino di competenza.
- 4) Allegare una rappresentazione cartografica del bacino a scala non superiore a 1:100.000 con l'indicazione del reticolo idrografico principale, dei limiti di bacino o sua parte, dei sottobacini che lo compongono.
- 5) Dimensioni della parte pertinente alla regione o provincia autonoma (nel qual caso indicare anche la percentuale del territorio interessato rispetto alla superficie totale del bacino interessato).



## **1.B - CARATTERISTICHE GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E CLIMATICHE GENERALI DEL BACINO**

Le Regioni, le Province autonome o le autorità di bacino competenti forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti.

**Condizioni geologiche.** *Fornire in sintesi le principali caratteristiche geologiche del bacino o della parte identificata dalla scheda in termini di tipologia dei substrati (calcareo, siliceo, organico), indicando inoltre situazioni di deterioramento dello stato dei suoli e desertificazione che possano influire sullo stato quali-quantitativo delle risorse idriche.*

La parte occidentale del territorio ricadente nel sottobacino del Monaci è costituito da Sabbie e conglomerati affiancati a zone caratterizzate da unità sovente con carattere torbiditici: argillose ed argilloso-calcaree. In alcune zone infine si riscontrano formazioni Gessoso-solfifere.

Nella parte sud-orientale si riscontra infine la presenza di Basalti alcalini e subalcalini, trachibasalti, basaniti, tefriti e trachiandesiti sodiche, basalti andesitici (ciclo neogenico-quaternario)

**Condizioni idrologiche.** *Fornire una sintesi delle principali caratteristiche idrologiche: regimi di flusso, apporti e deflussi in termini volumetrici totali medi annui considerando trasferimenti e captazioni. Indicare problemi di salinità e zone interessate, segnalandone nella rappresentazione cartografica del bacino o della sua parte. Le informazioni soggette a significative variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.*

Il sottobacino del Fiume dei Monaci, detto anche Mazzarella, ricade nel versante della Sicilia e si estende per circa 590 Km interessando il territorio delle province di Catania e di Enna. Il corso d'acqua ricade nel bacino idrografico del Fiume Simeto ed è affluente di destra del Fiume Gornalunga.

Il fiume trae origine dalle pendici di Monte Moliano e Montagna al confine del territorio dei Comuni di Aidone e di Piazza Armerina. Il corso d'acqua nasce sotto il nome di Fiume dell'Elsa e prende successivamente i nomi di Fosso del Tempio, Fosso Pietrarossa, Fiume Margherito e Fiume del Ferro, fino alla confluenza col Fiume Caltagirone. Quest'ultimo corso d'acqua trae origine dal circondario dei Comuni di Grammichele, Caltagirone e San Cono e rappresenta il maggiore affluente del Fiume dei Monaci. Dopo aver ricevuto in destra idrografica il Fiume Caltagirone e fino alla confluenza col Fiume Gornalunga, il corso d'acqua prende il nome di Fiume dei Monaci o Fiume Mazzarella. In tale tratto confluisce in destra idrografica il Fiume Catalfaro.

Il corso d'acqua si sviluppa per circa 59 Km e presenta un bacino piuttosto allungato con fattore di forma pari a 2.2.

Nel sottobacino del Fiume dei Monaci ricadono i centri abitati di Mirabella Imbaccari e parte dei centri abitati di Aidone, Ramacca e Palagonia.

Nel sottobacino è presente la stazione a Monaci entrata in funzione nell'anno 1925, la stazione, è posta a 80 m.s.m., e sottende un bacino di 569 Km<sup>2</sup>, con una altitudine media di 353 m.s.m..

**Condizioni climatiche.** *Fornire in sintesi le principali informazioni climatiche in termini di temperature, precipitazioni, e qualora sia necessario ai fini del bilancio idrico e idrogeologico, evapotraspirazione, estensione delle nevi perenni o percentuale di copertura nevosa perenne ricorrendo a significative rappresentazioni grafiche.*

La maggior parte del territorio ricadente nel sottobacino del Monaci presenta un clima temperato caldo.

Le principali informazioni climatiche in termini di precipitazioni e temperature sono state ricavate dalla carta elaborata dal SIAS (Atlante Climatologico della Sicilia). In particolare, attraverso la carta dei valori annui di precipitazione, elaborata in base al 50° percentile (mm), si può notare come in gran parte del territorio cadono mediamente 500-600 mm annui di pioggia. Per quanto riguarda lo studio delle caratteristiche termiche del territorio ricadente nel sottobacino sono state utilizzate le carte dei valori annui di T° massima, di T° minima e di T° media.

Dall'esame delle suddette carte si può osservare che le temperature medie annue presentano valori di circa 18°C. I valori medi delle temperature minime non scendono al di sotto di 7-8°C, quelli delle temperature massime dei mesi più caldi risultano intorno ai 30-31°C.

**1.C - CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL BACINO E DEI SOTTOBACINI**

Le Autorità di Bacino forniscono una relazione sintetica contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio)

**Caratterizzazione dell'uso agro-forestale del suolo.** Fornire una sintesi sull'uso del suolo nel bacino e nei diversi sottobacini attraverso l'accorpamento in un numero ristretto di classi (colture erbacee, boschi e colture legnose, prati e pascoli, incolto, aree nude urbanizzate ed acque) dei dati disponibili

Indicatore	Unità di misura (ha)		
Superficie destinata ad usi rurali	54.495		
S.A.U.	50.660		
Superficie boscata	2.975		
Naturale			
in coltura legnosa specializzata			
gestita a fustaia	1.976		
ceduata	758		
macchia mediterranea	240		
Superficie utilizzata per:		Apporto di azoto (t/anno)	Apporto di fosforo (t/anno)
Seminativi	4.153	415	374
colture orticole	382	57	38
colture in serra	-		
pascoli	1.557	156	234
superficie a vite	45	4	3
superficie a olivo	308	31	15
superficie ad agrume	6.621	1.192	728
superficie a mandorlo	-		
superficie a frutteto	281	34	20
altre legnose agrarie	1.740	174	139

**Caratterizzazione della pressione antropica del bacino.** Fornire una sintesi sulla pressione antropica derivante dalle attività economiche e presenze insediative) nel bacino e nei diversi sottobacini. In particolare si riporteranno la presenza degli insediamenti produttivi idroesigenti e quelli che presentano scarichi di sostanze pericolose.

Indicatore	Unità di misura	Valore	
Abitanti residenti	Numero	43915	
Abitanti fluttuanti	Numero	3797	
Addetti alle attività industriali	Numero	3370	
Insedimenti produttivi idroesigenti	Numero di addetti(1)	2075	
Insedimenti che presentano scarichi di sostanze pericolose(2)	Numero di addetti	106	
Addetti alle attività terziarie	Numero di addetti	4429	
Superficie Agricola totale	ettari	54.495	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)(4)	ettari	50660	
Prelievi idrici da acque sotterranee	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Prelievi idrici da acque superficiali	milioni di m <sup>3</sup> /anno		
Capi zootecnici presenti:	N. di capi	Capi equivalenti (3)	Azoto prodotto (t/anno)
Bovini	2118	2075	116,06
Suini	23	4	0,26
Ovini	6532	536	32,00
Avicoli	15019	45	7,00
Altri	219	166	14,00

#### Note

- 1) Per idroesigenti si intende un prelievo per addetto pari a 100 m<sup>3</sup> per anno
- 2) Parametri relativi alla parte generale, punto 6
- 3) Per calcolare i capi zootecnici equivalenti si somma il peso degli animali allevati (bovini, suini, ovini avicoli ecc.) espresso in Kg e lo si divide per 500
- 4) Si intende l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

**Caratterizzazione faunistica e vegetazionale del bacino.** Fornire una sintesi delle presenze faunistiche e vegetazionali più significative nel bacino e nei diversi sottobacini

Specie animali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
<i>Accipiter nisus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/96	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Aquila chrysaetos</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus aeruginosus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Circus pygargus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Cordulegaster trinacriae</i>	Direttiva Habitat 92/43/CEE;	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/97	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Elaphe situla</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/98	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Emys orbicularis</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/99	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco biarmicus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/100	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco peregrinus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/101	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Falco subbuteo</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/102	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Hieraaetus fasciatus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/103	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Milvus milvus</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Rosalia alpina</i>	Direttiva Habitat	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
<i>Testudo hermanni</i>	L.N. 157/92; L.R. 33/104	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>
Specie animali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Aegithalos caudatus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Alectoris graeca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Ardea purpurea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Aythya nyroca</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Burhinus oediconemus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Charadrius dubius</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Egretta garzetta</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius collurio</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Lanius minor</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Melanocorypha calandra</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Phalacrocorax carbo</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Sitta europaea</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
Specie vegetali protette	Riferimenti normativi	Riferimenti bibliografici
Specie vegetali minacciate	Riferimenti bibliografici	
<i>Blackstonia imperfoliata</i>	Conti F., A. Manzi, F. Pedrotti, 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF-SBI. Ministero dell'Ambiente,	
<i>Leontodon siculus</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	
<i>Stipa austroitalica marti</i>	Banca dati Natura 2000 - Sito internet: <a href="http://www.minambiente.it">www.minambiente.it</a>	



**SCHEDA 3 - CENSIMENTO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI**

Regione/Provincia autonoma

Sicilia

Codice

19

Bacino Idrografico

Simeto e Lago  
di Pergusa

Codice

R19094

Tipologia dei corpi idrici	Codice (1)	Denominazione	Localizzazione geografica (2)	Dimensioni (3)	Natura (4)	Superficie bacino del singolo corso d'acqua o lago (5)	Identificazione (6)
<b>Corsi d'acqua superficiali</b>	R19094CA001	Fiume Simeto	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	116 km	Corso completo; ? Ordine	4192,7 km <sup>2</sup>	Significativo per dimensioni
	R19094CA002	Torrente Cuto	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	16 km	Corso completo; ? Ordine	130 km <sup>2</sup>	
	R19094CA003	Torrente Saracena	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	20 km	Corso completo; ? Ordine	86 km <sup>2</sup>	
	R19094CA004	Fiume Troina	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	35 km	Corso completo; ? Ordine	208,6 km <sup>2</sup>	
	R19094SCA001	Fiume Salso	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	67 km	Corso completo; ? Ordine	807,7 km <sup>2</sup>	Significativo per dimensioni
	R19094SCA002	Fiume di sotto di Troina	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	23 km	Corso completo; ? Ordine	125,9 km <sup>2</sup>	
	R19094SCA003	Fiume Cerami	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	23 km	Corso completo; ? Ordine	187,6 km <sup>2</sup>	
	R19094SCA004	Fiume Dittaino	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	110 km	Corso completo; ? Ordine	982,3 km <sup>2</sup>	Significativo per dimensioni
R19094SCA005	Fiume Calderari	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	23 km	Corso completo; ? Ordine	137 km <sup>2</sup>		
R19094SCA006	Fiume Gornalunga	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	80 km	Corso completo; ? Ordine	1130,5 km <sup>2</sup>	Significativo per dimensioni	
R19094SCA007	Fiume dei Monaci	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	59 km	Corso completo; ? Ordine	590,2 km <sup>2</sup>	Significativo per dimensioni	
R19094SCA008	Fiume Caltagirone	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	24 km	Corso completo; ? Ordine	206,8 km <sup>2</sup>		
<b>Laghi</b>	R19094SLN001	Biviere di Cesarò	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	0,2 km <sup>2</sup>	Lago naturale aperto		Significativo per caratteristiche ambientali
	R19094SLN002	Lago di Pergusa	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	1,4 km <sup>2</sup>	Lago naturale chiuso		Significativo per dimensioni
<b>Acque di transizione</b>							
<b>Canali</b>							
<b>Laghi artificiali e/o serbatoi</b>	R19094LA001	Ancipa	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	1,41 km <sup>2</sup>	Invaso		Significativo per dimensioni
	R19094LA002	Don Sturzo	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	7,24 km <sup>2</sup>	Invaso		Significativo per dimensioni
	R19094LA003	Nicoletti	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	1,77 km <sup>2</sup>	Invaso		Significativo per dimensioni

Tipologia dei corpi idrici	Codice (1)	Denominazione	Localizzazione geografica (2)	Dimensioni (3)	Natura (4)	Superficie bacino del singolo corso d'acqua o lago (5)	Identificazione (6)
	R19094LA004	Pietrarossa	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	4 km <sup>2</sup>	Invaso		
	R19094LA005	Pozzillo	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	7,9 km <sup>2</sup>	Invaso		Significativo per dimensioni
	R19094LA006	Sciaguana	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	1,18 km <sup>2</sup>	Invaso		Significativo per dimensioni
	R19094LA007	Ponte Barca	Coordinate UTM ED50 - Fuso 33	4,17 km <sup>2</sup>	traversa		Significativo per dimensioni
<b>Corsi d'acqua a portata nulla (7)</b>							

## NOTE

- 1) Codice di identificazione del corpo idrico attribuito dalla Regione o Provincia autonoma, che potrà scegliere l'articolazione o la strutturazione più funzionale (max 30 caratteri).
- 2) Localizzazione geografica. Come riportato nei criteri generali.
- 3) Lunghezza del corso d'acqua e del canale artificiale espressa in km. Relativamente alle acque marine costiere fornire la lunghezza del tratto costiero (km). Superficie dei laghi, lagune, stagni salmastri, invasi artificiali, della zona di transizione, tutto espresso in km<sup>2</sup>.
- 4) Natura: fiume (corso completo o tratto, ordine), lago (naturale aperto, naturale chiuso, ampliati o regolati), acque marino costiere (alto fondale, medio fondale, basso fondale, come definito nell'allegato 1 del decreto 152/99), acque di transizione (delta, estuario, laguna, lago salmastro, stagno costiero), corpi idrici artificiali (canali, invasi).
- 5) Superficie del bacino. Riportare, quando pertinente, la superficie del bacino imbrifero in km<sup>2</sup> relativa al corso d'acqua o al lago considerato. Non riportare alcuna segnalazione per le acque di transizione, quelle marine e per i corpi idrici artificiali.
- 6) Identificazione. Si individua il corso d'acqua censito come o significativo o di rilevante interesse ambientale. Indicare se l'essere significativo è dovuto alle dimensioni (ordine e bacino), come previsto dal D. Lgs. 152/99, o ad una scelta legata alle caratteristiche ambientali del corso d'acqua. I corpi idrici a destinazione funzionale, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del D. Lgs. 152/99, se non sono significativi devono essere considerati tra quelli di rilevante interesse ambientale. In quest'ultimo caso ricadono anche tutti quei corpi idrici che, per il carico inquinante da essi convogliato, possono avere una influenza negativa rilevante su un corpo idrico significativo.
- 7) Indicare i corpi idrici che non sono significativi poiché, per motivi naturali, hanno portata nulla per più di 120 giorni l'anno, in un anno idrologico medio.

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  Ordine   ? Ordine  Superiore  ? ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 4192,68****Lunghezza dell'asta principale: km 116****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione



**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	481.842,52	4188250,92	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	508.139,49	4139542,75	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

vedi foglio word Scheda4\_19094CA001.doc

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** R.N.O. Oasi del Simeto, R.N.I. Forre Laviche del Simeto; SIC: Foce del fiume Simeto e lago Gornalunga; Tratto di Pietralunga del F. Simeto; Poggio Santa Maria; Forre laviche del f. Simeto

**Caratteristiche naturalistiche:** fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua.

Il fiume Simeto si forma dalla confluenza dei torrenti Cutò, Martello e Saracena che scorrono in tre valli del versante meridionale dei Nebrodi, in seno ad un'ambiente di grande interesse paesaggistico, nel quale si rinvencono sorgenti ancora in condizioni di naturalità.

I tratti superiori dei tre torrenti si sviluppano all'interno di boschi di faggio che verso valle lasciano il posto a boschi di querce. Lo stato di conservazione di questi ambienti crea le condizioni ideali per il sussistere di una flora assai rara con specie endemiche e nel contempo permette la vita di una fauna molto specializzata costituita da moltissime specie di invertebrati acquatici *Efemerotteri*, *Plecotteri*, *Tricotteri*, *Ditteri*, *Coleotteri* che ne attestano un buon stato ambientale. Alcune specie si rinvencono soltanto in questi torrenti ed in particolar modo una famiglia di *Tardigradi* è stata riscontrata esclusivamente presso il T. Saracena.

In prossimità dell'alveo dove si ritrova una fascia arbustiva ripale dominata dal *Salix purpurea L.*, vivono la *Raganella (Hyla arborea)*, la *Testuggine d'acqua (Emys orbicularis)* ed il *Merlo acquaiolo (Cinclus cinclus)* specie in forte riduzione.

Il tratto medio del fiume Simeto scorre per circa quattro chilometri in un tratto pianeggiante coltivati a frutteti. La vegetazione è dominata da camefite ed emicriptofite e l'alveo viene costeggiato da diverse specie di *Salicacea* tra i quali predomina il *Salice rosso (Salix purpurea L.)* mentre in alcune zone in occasione di piene di una certa entità è presente l' *Elicriso (Helichrysum italicum Roth)* una specie pioniera che domina su *Scrophularia bicolor*, su *Dittrichia viscosa L.* e su *Euphorbia rigida Silver Spurge* che hanno un ruolo subordinato.

Procedendo verso valle a livello della confluenza con il fiume Troina, il Simeto s'ingrotta nelle gole della Càntera, una profonda cavità di estremo fascino ambientale formatasi per incisione del fiume su un substrato basaltico, il corso poi prosegue alla base di un'ampia zona lavica caratterizzata dalla presenza di alti dirupi e pareti alcune delle quali presentano maestosi basalti colonnari.

Nei pressi di località Pietrerosse, in cui sussistono substrati di natura argillosa che assumono un colore rossastro, l'alveo del fiume diviene più ampio, poi subisce una restrizione sino al giungere a livello del ponte dei Saraceni dove forma sul substrato lavico delle gole. A questo livello è possibile osservare formazioni laviche a poligoni creati in seguito al repentino raffreddamento della colata a contatto con le acque del fiume e la vegetazione assume un aspetto particolare per la presenza dell' *Oleandro (Nerium oleander L.)* e dell' *Euforbhia dendroides L.* capaci di svilupparsi sul terreno lavico in più punti. L'ampio alveo inoltre è contornato da specie igrofile del genere *Phragmitetum* e sul greto si ritrovano sabbie, ghiaia e ciottoli spesso di origine lavica.

L'area viene popolata da una variegata componente faunistica comprendente alcuni tipi di *Colubridae* come la *Biscia dal collare (Natrix natrix sicula)* ed il *Colubro leopardiano (Elaphe situla)*, ed alcuni tipi di *Lacertidae* come il *Ramarro (Lacerta viridis)* e la *Lucertola campestre (Podarcis sicula)*. Nei dintorni del fiume inoltre vivono il *Discoglossa dipinto (Discoglossus pictus pictus)*, la *Rana verde minore (Rana esculenta)*, alcune specie di rospi (*Bufo bufo spinosus* e *Bufo viridis*) e diverse specie di uccelli oltre ad alcuni mammiferi provenienti da territori limitrofi, mentre risulta rara e quasi del tutto assente la fauna ittica.

Il restante tratto del fiume fino alla confluenza del Salso è interessato da muri di sponda e l'alveo scorre in un fondovalle in cui si sviluppano coltivazioni arboree specializzate (frutteti ed agrumeti) ed aridi pascoli argillosi. Nelle vicinanze della Cappella di Santa Domenica, dove in passato il fiume riceveva l'apporto di alcune importanti sorgenti, è presente un vasto bosco ripale particolarmente rigoglioso. In quest' area è stato osservato il *Merlo acquaiolo (Cinclus cinclus)* mentre è definitivamente scomparsa la *Testuggine palustre (Emys orbicularis)*.

Più a valle nella zona ricadente in contrada Piano di Mazza esiste una piccola isola fluviale colonizzata da tamerici (*Tamarix africana Poir*), salici (*Salix gussonii*, *Salix alba L.* e *Salix purpurea L.*) e qualche pioppo (*Populus nigra L.*) mentre nel tratto rimanente fino alla confluenza del Salso, il fiume è stato arginato con blocchi di calcestruzzo per cui sono completamente assenti forme di vegetazione ripale.

Il tratto del fiume Simeto tra il ponte Barcavecchia e l'inizio dell'invaso di Ponte la Barca è caratterizzato da numerose anse e presenta aspetti naturalistici e paesaggistici di grande rilievo dovuti anche alla natura litologica del substrato costituito da alcuni rilievi rocciosi (Rocca del Corvo, Monte Castellaccio) di natura sedimentaria.

Il fiume è qui caratterizzato da ampi greti contornate da canneti e vaste aree a bosco ripale a *Salicaceae* (*Salix alba* L.e *S. gussonei*). Questo tipo di vegetazione e nel contempo le acque basse determinano la presenza di varie specie di uccelli come la *Folaga* (*Fulica atra*), la *Gallinella d'acqua* (*Gallinula chloropus*), alcune specie di anatre e di limicoli ma soprattutto *Ardeidi* (*Airone cenerino* (*Ardea cinerea*), *Airone rosso* (*Ardea purpurea*), *Garzetta* (*Egretta garzetta*), *Nitticora* (*Nycticorax nycticorax*), *Sgarza ciuffetto* (*Ardeola ralloides*)). Tra la intricata vegetazione ripale inoltre è comune l'*Usignolo di fiume* (*Cettia cetti*), nel canneto la *Cannaiola* (*Acrocephalus scirpaceus*), tra le erbe alte il *Beccamoschino* (*Cisticola juncidis*). In questo tratto del fiume si può osservare anche il *Martin pescatore* (*Alcedo attis*) ed inoltre nidificano alcune coppie di *Pendolino* (*Remiz pendulinus*) una specie presente solo in aree non antropizzate pertanto considerata vulnerabile in Sicilia. Nei pianori alluvionali si riscontra la presenza della *Tamerice* (*Tamarix africana*), della *Ginestra* (*Spartium junceum*) ed anche dell'*Oleandro* (*Nerium oleander*). Vaste superfici dei greti sono occupate da una peculiare vegetazione glareicola in cui domina l'*Helichrysum italicum*, lungo le sponde del fiume o in acqua si possono incontrare diversi *Rettili* quali il *Biacco* (*Coluber viridiflavus*) e la *Natrice* (*Natrix natrix*) anche se nel complesso vi è una minore diversificazione macrobentonica ed ittica che risulta alquanto impoverita a causa della presenza di inquinanti.

Procedendo verso valle il fiume scorre in un'area impiegata per coltivazioni estensive e si presenta in diversi punti alquanto deteriorato a causa di interventi antropici che hanno ridotto la vegetazione ripale. Il tratto terminale è stato infatti quasi interamente arginato fino alla foce e ciò ha determinato la perdita delle originarie caratteristiche ambientali.

Nell' area di confluenza del fiume Dittaino con il Simeto gli argini invece sono distanziati l'uno dall'altro per cui sussistono condizioni di maggiore naturalità. In questo tratto i greti sabbiosi sono contornati da un bosco ripale a *Salicaceae* abbastanza esteso ed il lieve flusso dell'acqua permette sia lo stabilirsi in diversi punti di una vegetazione acquatica con specie di *Potamogeton* sia la sussistenza di una popolazione di molluschi lamellibranchi di notevoli dimensioni (*Unio elongatulus*) , che comunque corre il rischio di scomparire a causa dei frequenti prosciugamenti del fiume.

Prima che negli anni '50 venissero effettuate le opere di bonifica, il Simeto formava immediatamente prima della foce un ampio meandro che venne separato dal corso in seguito alla rettificazione del tratto terminale del fiume.

L'antico meandro comunemente definito "Vecchia ansa" è alimentato dalla falda idrica sotterranea e riceve le acque del Buttaceto e del fosso Jungetto attuale recapito di gran parte delle fognature di Catania. A monte della "Vecchia ansa" la vegetazione è disposta soltanto lungo le rive e le acque appaiono ambrate e trasparenti mentre a valle si è sviluppata, per via del continuo deposito di materiale organico trasportato dalle acque del Buttaceto e del fosso Jungetto, una rigogliosa vegetazione palustre che ha completamente occupato lo spazio esistente tra le due sponde .

Tra la "Vecchia ansa" ed il T. Buttaceto si trova un vasto canneto ove trovano rifugio migliaia di uccelli, mentre al nord si trovano diversi stagni costieri retrodunali di acqua salmastra alcuni dei quali temporanei noti come "Salatelle", sono circondati da vegetazione tipicamente alofila. La stessa falda idrica sotterranea che alimenta la "Vecchia ansa" contribuisce anche alla formazione del laghetto di Torre Allegra ,ex cava di sabbia oggi completamente naturalizzata ed importante punto di sosta e svernamento per molte specie di uccelli.

Dopo la confluenza del Gornalunga e il superamento del ponte della SS114, segue solo il breve tratto terminale del fiume che sbocca nella costa ionica convogliato tra argini e in gran parte attorniato da una striscia di fitta boscaglia.

L'area sita attorno alla foce del Simeto, benché sia stata ripetutamente manomessa e profondamente alterata da interventi antropici di vario tipo (colture, rimboschimenti, urbanizzazione, canalizzazioni, bonifiche ecc.), riveste ancora nel suo complesso un certo interesse naturalistico, per la presenza di zone umide e residui di dune sabbiose costiere

Questi ambienti fanno parte della riserva naturale "Oasi del Simeto", istituita nel 1984, al fine di migliorare le condizioni per la sosta e la nidificazione della avifauna e la conservazione ed il ripristino della vegetazione delle dune e delle zone umide.

Il litorale marino prossimo alla foce del Simeto è costituito da una fascia sabbiosa che in prossimità della riva è priva di qualsiasi forma di vegetazione incapace di insediarsi a diretto contatto dal mare a causa dell' azione meccanica delle onde. Le condizioni che sussistono in questa fascia rendono invece possibile la presenza di una specializzata microfauna caratterizzata da *Anfipodi* per lo più del genere *Talitrus* e da specie terrestri tipicamente o occasionalmente talassofili, che vivono dei detriti marini spiaggiati.

È stata riscontrata inoltre la presenza di diversi *Insetti* soprattutto *Ditteri* alcuni dei quali detritivori di alghe (*Brachiceri*), altri predatori (*Cicindela marittima* e *Scarites*), alcuni coprifili (*Coleotteri* quali *Atheucus sacer*) altri ancora psammofili (il cicalone *Brachytrupes megacephalus*, alcuni *Imenotteri* (*Bembix mediterranea* e *Smicromyrme viduata*), alcuni *Lepidotteri* (*Pontia daplidice* e *Polymmatius icarus*)).

In prossimità della riva si rinvencono anche diverse specie occasionali provenienti dalle attigue dune come *Oniscidi* (crostacei) e tra i vertebrati Rettili *Lacertidi*, diverse specie di uccelli marini e non di rado anche i ratti.

Le prime cenosi vegetali si insediano ad una certa distanza dalla riva dove la presenza di salsedine e di detriti organici favorisce l'insediamento di una flora specializzata, in cui dominano alcune specie alo-nitrofile appartenenti all' associazione *Salsolo-Euphorbietum paraliae* quali *Salsola erba kali* (*Salsola kali* L.) e *Ravastrello marittimo* (*Cakile aegyptiaca* L.) importanti perchè, assieme ad altre specie, iniziano il ciclo di colonizzazione delle dune.

Procedendo verso l'interno, le dune embrionali prossime alla riva sono occupate da una caratteristica vegetazione psammofila di tipo pionero, in cui dominano specie appartenenti all' associazione *Sporobolo-Agropyretum juncei*, come la *Gramigna delle spiagge* (*Agropyron junceum* L.) adatta a sopportare il continuo rimaneggiamento della sabbia operato dal vento ed il *Giglio di mare* (*Pancratium maritimum* L.) dalla vistosa fioritura bianca. Queste specie sono in grado di superare condizioni di estrema xericità essendo dotate di un apparato radicale molto sviluppato che le fissa al substrato e facilita l'assunzione di acqua.

Nelle dune interne questa associazione viene normalmente sostituita dall' *Echinophoro spinosae* - *Ammophiletum arenariae* contraddistinta dall' *Ammophila arenaria* L. che forma dei grossi cespugli che favoriscono l'accumulo di sabbia ed il conseguente innalzamento delle dune. In questi ambienti trovano rifugio specie che presentano peculiari adattamenti ecologici: numerosi *Insetti* talassofili o psammofili come *Bembix mediterranea* e *Smicromyrme viduata*, alcune larve specializzate di *Lepidotteri*, alcuni gasteropodi polmonati capaci di estinzioni prolungate (*Theba pisane* ecc) e *Lacertidi* (*Chalcides ocellatus*). Infine le dune più interne sono colonizzate dal *Centaureo-Ononidetum ramosissimae*, associazione a camefite abbastanza rara nel territorio, a causa soprattutto dei rimboscamenti e dei vari insediamenti turistici.

Nelle aree pianeggianti retrodunali, nel periodo primaverile si possono osservare dei praticelli di piante annuali e diverse specie arbustive della macchia quali *Lentisco* (*pistacia lentiscus* L.), *Oleastro* (*Olea europea* L.), *Ilatro comune* (*Phillyrea latifolia* L.) invece è completamente scomparsa la macchia psammofila a *Ginepro coccolone* (*Juniperus macrocarpa* Sibth et Sm)

Nelle stazioni umide retrodunali a contatto con le aree palustri dove si ha un periodico ristagno si insediano in genere specie alofite legate a substrati sabbiosi periodicamente sommersi appartenenti all' associazione *Juncetum maritimo-acuti* mentre le depressioni più profonde fra le dune interne sono occupate dall' *Holoschoenetum globiferi*. Questi ambienti sono popolati da una fauna varia legata alla presenza di acqua salata, in particolar modo si riscontrano alcuni *Crostacei* (*Sferomidi* e *Talitridi*), comunità di *Araneae* (*Arachnida*), Anfipodi ed *Insetti* (quali *Collemboli*, *Ditteri* e *Coleotteri*).

Nella parte più alta delle dune a ridosso dello *Sporobolo-Agropyretum juncei* si rinvencono grossi esemplari di *Tamarix gallica* L. particolarmente adatti a stabilizzare le dune ed a proteggere i retrostanti pantani salmastri costieri in cui, a causa delle variazioni di salinità, crescono poche specie ma ben specializzate in grado cioè di contrastare condizioni di secchezza. Nella fascia più esterna dei

pantani si rinvergono in genere specie appartenenti all' associazione *Juncetum maritimo-acuti*, sostituite nelle stazioni debolmente salate da specie appartenenti all' associazione *Inulo- Juncetum maritimi* e nell' aree con suoli più ricchi in cloruri da specie appartenenti all' associazione *Aeluropo lagopoidos -Sarcocornietum perennis*.

In questa fascia si può riscontrare inoltre la presenza di popolamenti quasi monolitici di *Salicornia emerice* (*Salicornia emerice*) che costituiscono un' importantissimo luogo di sosta e di foraggiamento per molti uccelli litorali e palustri (*Ardeidi*, *Laridi*, *Scolopacidi*, *Charadriidae*) qui si rinvergono anche alcuni roditori e diverse specie di *Araneae* (*Arachnida* soprattutto *Gnaphosidae*). Infine nei tratti più rialzati si insediano specie appartenenti a *Arthrocnemo-Juncetum subulati* che prediligono stazioni salmastre mentre nelle stazioni più xeriche in corrispondenza dei tratti più periferici delle aree palustri o delle sponde dei canali, si rinvergono specie appartenenti all' associazione *Agropyro scirpei - Inuletum crithmoidis*.

In molte aree pianeggianti in cui il suolo presenta una componente argillosa-limosa si insidiano specie erbacee appartenenti all'associazione *Festuca - Agropyretum pungentis* dominate da due graminacee perenni *Gramigna litoranea* (*Agropyron pungens Pers*) e *Festuca falsascona* (*Festuca arundinacea Schreb*) che manifestano una certa alo-nitrofilia mentre nei tratti non soggetti ad inondazione si trova una vegetazione a nanofanerofite con specie appartenenti all' associazione *Atriplici salimi - Artemisietum arborescientis* caratterizzata dalla dominanza di arbusti di *Assenzio arbustivo* (*Artemisia arborescens L.*).

Attorno alle aree palustri e sui terrapieni che delimitano l' alveo artificiale della foce Simeto si rinvergono spesso specie appartenenti all' associazione *Halimiono-Suaedetum verae* mentre lungo le rive del Simeto e dei canali soggetti ad impaludamento si riscontra una tipica vegetazione igrofila rappresentata da specie appartenenti all'associazione *Phragmitetum communis*. I canneti a *Cannuccia di palude* (*Phragmites australis*) ricoprono estese superfici e talora si associano ad alcune specie appartenenti all'associazione *Scirpo- Phragmitetum* presenti più che altro nelle aree impaludate e nei tratti più esterni delle sponde con acqua più profonda. In prossimità di queste zone sono stati osservati diverse specie di uccelli *Cannaiola* (*Acrocephalus scirpaceus*), l'*Usignolo di fiume* (*Cettia cettia*), il *Porciglione* (*Rallus aquaticus*) ed il *Forapaglie* (*Acrocephalus schoenobaenus*).

Lungo gli argini sottoposti invece a prosciugamenti nel periodo estivo si impianta lo *Scirpetum maritimo compacti* un'associazione con caratteristiche meno igrofile rispetto alle precedenti, che si adatta abbastanza bene anche ad una certa salinità del suolo. In questa zona soprattutto nelle sponde asciutte raggiunte dalle acque solo durante le piene stagionali si osservano boschetti a tamerici (*Tamarix africana Poir* e *Tamarix gallica L.*) a cui si associa il *Salix gussonei*.

In prossimità delle zone umide della foce del Simeto la varietà di ambienti determina la presenza di numerose specie di uccelli, molte delle quali estremamente rare. Tra gli uccelli legati agli ambienti acquatici nidificano il *Tuffetto* (*Tachybaptus ruficollis*), il *Tarabusino* (*Ixobrychus minutus*), la *Sgarza ciuffetto* (*Ardeola ralloides*), l'*Airone cenerino* (*Ardea cinerea*), il *Germano reale* (*Anas platyrhynchos*), la *Moretta tabaccata* (*Aythya nyroca*), il *Porciglione* (*Rallus aquaticus*), la *Gallinella d'acqua* (*Gallinula chloropus*), la *Folaga* (*Fulica atra*), il *Cavaliere d'Italia* (*Himantopus himantopus*), il *Corriere piccolo* (*Charadrius dubius*), il *Fratino* (*Charadrius alexandrinus*), il *Martin pescatore* (*Alcedo atthis*), l'*Usignolo di fiume* (*Cettia cetti*), la *Cannaiola* (*Acrocephalus scirpaceus*), il *Beccamoschino* (*Cisticola juncidis*) e il *Pendolino* (*Remiz pendulinus*).

Inoltre si possono osservare negli specchi d'acqua lo *Svasso maggiore* (*Podiceps cristatus*), lo *Svasso piccolo* (*Podiceps nigricollis*), il *Cormorano* (*Phalacrocorax carbo*), la *Volpoca* (*Tadorna tadorna*) e diverse specie di anatre: *Codone* (*Anas acuta*), *Mestolone* (*Anas clypeata*), *Marzaiola* (*Anas querquedula*), *Alzavola* (*Anas crecca*), *Fischione* (*Anas penelope*), *Canapiglia* (*Anas strepera*), *Moriglione* (*Aythya ferina*), *Moretta* (*Aythya fuligula*) e tra i rapaci il *Falco di palude* (*Circus aeruginosus*). Infine in prossimità della foce e spesso anche in altre zone limitrofe si incontrano diversi *Scolopacidi*, *Laridae* e *Steroidi*.

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  3° Ordine  Superiore 3° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 130,00****Lunghezza dell'asta principale: km 16****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	472.774,08	4193162,68	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	481.468,05	4189502,85	



**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

Il tratto superiore del torrente si sviluppa all'interno di boschi di faggio che verso valle lasciano il posto a boschi di querce. Lo stato di conservazione di questi ambienti crea le condizioni ideali per il sussistere di una flora assai rara con specie endemiche e nel contempo permette la vita di una fauna molto specializzata costituita da moltissime specie di invertebrati acquatici Efemerotteri, Plecotteri, Tricotteri, Ditteri, Coleotteri che ne attestano un buon stato ambientale.

In prossimità dell'alveo dove si ritrova una fascia arbustiva ripale dominata dal *Salix purpurea* L., vivono la Raganella (*Hyla arborea*), la Testuggine d'acqua (*Emys orbicularis*) ed il Merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*) specie in forte riduzione.

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un'area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** SIC: Serra del RE, Monte Soro e biviere di Cesarò

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  Ordine  ? Ordine  Superiore ? ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 86,00****Lunghezza dell'asta principale: km 20****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482.678,54	4200585,36	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	481.842,52	4188250,92	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

Il tratto superiore del torrente si sviluppa all'interno di boschi di faggio che verso valle lasciano il posto a boschi di querce. Lo stato di conservazione di questi ambienti crea le condizioni ideali per il sussistere di una flora assai rara con specie endemiche e nel contempo permette la vita di una fauna molto specializzata costituita da moltissime specie di invertebrati acquatici Efemerotteri, Plecotteri, Tricotteri, Ditteri, Coleotteri che ne attestano un buon stato ambientale. Una famiglia di Tardigradi è stata riscontrata esclusivamente presso questo torrente.

In prossimità dell'alveo dove si ritrova una fascia arbustiva ripale dominata dal *Salix purpurea* L., vivono la Raganella (*Hyla arborea*), la Testuggine d'acqua (*Emys orbicularis*) ed il Merlo acquaiolo (*Cinclus cinclus*) specie in forte riduzione.

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un'area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** SIC: Serra del RE, Monte Soro e biviere di Cesarò

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Si  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 208,60****Lunghezza dell'asta principale: km 35****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	450.910,15	4193227,36	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482.436,26	4183933,47	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** SIC: Lago di Ancipa, Forre laviche del F. Simeto

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  3° Ordine  Superiore 3° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 831****Lunghezza dell'asta principale: km 67****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione



**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	437.097,73	4183473,86	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482.694,44	4166524,19	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

Il fiume Salso trae origine da diversi torrenti che provengono dalle pendici meridionali del monte Sambughetti e dalle pendici orientali dei monti Zimarra e Grassa, in un'area caratterizzata dalla presenza di un'importante faggeta e da una fauna molto ricca e diversificata, comprendente uccelli acquatici, vari rettili (Biscia dal collare, Testuggine palustre, Colubridi ed Elafidi), vari anfibi (Rospo comune verrucoso, Discoglossa), diversi mammiferi (Volpe, Gatto Selvatico, Istrice, Lepre e Coniglio) e diversi invertebrati sia acquatici che terricoli o alati.

Da un punto di vista naturalistico risulta interessante sia il tratto derivante dall'unione dei fiumi di Sperlinga e Cerami delimitato da canneti, giunchi e vaste aree a bosco ripale a tamerici, sia il torrente Mandrè, affluente di destra del Salso, contornato da un bosco di *Quercus pubescens* Willd e *Quercus cerris* L. con un vario sottobosco di arbusti e piante cespugliose.

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un'area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** R.N.O. Monti Sambuchetti e Campanito, R.N.O. Bosco di Sperlinga e dell'Alto Simeto; SIC: Lago di Pozzillo, Bosco di Sperlinga Alto simeto.

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 125,90****Lunghezza dell'asta principale: km 23****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	469.250,39	4178249,72	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	476.210,51	4168515,09	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:**

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 187,60****Lunghezza dell'asta principale: km 23****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	453.785,53	4184431,54	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	454.425,47	4172689,63	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** SIC: monte Sambughetti Monte Campanito



Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  3° Ordine  Superiore 3° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 971****Lunghezza dell'asta principale: km 110****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	445.110,91	4161704,89	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	498.362,96	4141478,58	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

Il fiume Dittaino è interessato dalla presenza dell'importante invaso artificiale il Nicoletti che ospita stagionalmente numerosi uccelli migratori ed altre specie legate all'ambiente acquatico. Un piccolo tratto del fiume è caratterizzato da un'interessante vegetazione ripale [1] in cui sono presenti molte fanerofite ed emicrittofite, (*Populus nigra* L., *Salix alba* L., *Salix caprea* L., *Salix purpurea* L., *Ulmus minor* Miller ). La fauna di quest'area è molto ricca e diversificata, comprende uccelli, vari rettili in particolare il Ramarro (*Lacerta viridis*) e diversi mammiferi (Volpe, Istrice).

Le restanti aree attraversate dal fiume Dittaino sono quasi del tutto disboscate e risultano per la maggior parte interessate da coltivazioni destinati a cereali ed agrumi.

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** R.N.O. Vallone di Piano della Corte; ZPS Foce del F. Simeto e Lago Gornalunga; SIC Monte Chiapparo

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 137,00****Lunghezza dell'asta principale: km 23****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	442.965,25	4157949,94	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	452.966,55	4157826,79	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:**

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  Ordine  ? Ordine  Superiore ? ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 1134****Lunghezza dell'asta principale: km 80****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	451.036,61	4144710,92	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	505.401,12	4139368,99	



**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

Il fiume Gornalunga le cui acque sono caratterizzate da un'elevata salinità, trae origine dalle pendici di Cozzo Bannata a Monte Rossomanno, una zona di notevole interesse paesaggistico [1] dominata dal Pino domestico e dall'Eucalipto e da una folta vegetazione erbacea ed arbustiva.

Un primo tratto del fiume Gornalunga non è stato oggetto di rilevanti interventi di sistemazione e scorre in un'ampia pianura interessata prevalentemente da seminativi ed agrumeti e, in modesta misura, ad uliveti e vigneti. Il tratto più basso del fiume che attraversa la Piana di Catania è sistemato invece con arginature continue.

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un'area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:** R.N.O. Rossomanno - Grottascura Bellia; SIC Vallone Rossomanno, Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga, Lago Ogliastro

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 613****Lunghezza dell'asta principale: km 59****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	473.548,60	4133240,76	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	477.621,44	4138158,77	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:**

Scheda n.4 (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**SCHEDA 4 - CARATTERISTICHE DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL CORSO D'ACQUA**

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

**Tipologia del corso d'acqua**  1° Ordine  2° Ordine  Superiore 2° ordine

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

**Corpo idrico contenente tratti designati per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi**

Acquacoltura

Altro  Tipologia:

**Superficie dell'intero bacino imbrifero: km<sup>2</sup> 206,80****Lunghezza dell'asta principale: km 24****Numero stazioni di monitoraggio** 

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice=attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corso d'acqua superficiale (preferibilmente UTM WGS84)**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	457.942,47	4122746,12	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	473.548,60	4133240,76	

**Caratteristiche naturalistiche:** *fornire una sintesi descrittiva delle caratteristiche naturalistiche del corso d'acqua (si suggerisce l'opportunità di far ricorso a indici quali per esempio per i corsi d'acqua dell'Indice di funzionalità fluviale).*

**Corso d'acqua ovvero tratti di esso ricadenti in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Denominazione aree protette:**

**SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA****Bacino Idrografico**  **Codice**      **Sottobacino****Regione/Provincia autonoma**  **Codice**  **Corpo idrico**  **Codice**      **Superficie del bacino imbrifero sotteso** 59 kmq**Lunghezza** 2,258 km**Fonte delle informazioni****Numero delle stazioni di monitoraggio**   **Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)**Sì  No



**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	498226,32	4153332,5	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	508091,03	4140232,21	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

- Nome:
- Località:
- Distanza dalla foce:
- Coordinate:
- Data inizio misure portata:
- Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua**

**a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

Dati storici delle portate mensili

ANNO	Portata media annua [m³/s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m³/s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87030_01	19CT00G0032DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19CT00G0032SC001	87030_01	UTM ED50	33 N	496683,43	4150561,85

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota



**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso dal canale in questione ha una estensione pari a 59 Km<sup>2</sup>. Il bacino si caratterizza per la presenza di ampie zone coltivate nonché di vaste aree destinate agli insediamenti industriali. Le colture predominanti risultano gli agrumeti e i seminativi.

Sul bacino insistono parte dei territori dei comuni di Catania, Misterbianco e Motta Sant'Anastasia.

Il comune di Motta Sant'Anastasia scarica le acque reflue depurate nel torrente Ligati affluente del canale Buttacelo, il depuratore, sito in c.da Ardizzone, è al servizio di 8.700 abitanti.

Il comune di Misterbianco ha realizzato la prima linea del depuratore consortile che, una volta completata la rete fognaria di collettamento di I° Lotto, sarà a servizio di circa 47.000 abitanti; lo scarico del depuratore consortile avverrà sul torrente Cubba che affluisce nel canale Buttaceto.

Il comune di Catania ricadente in parte nel territorio del bacino in oggetto scarica anch'esso le acque reflue depurate nel canale Buttaceto.

All'interno di questo bacino idrografico ricade parte dell'area industriale di Catania, ne consegue una presenza molto rilevante di industrie ed in particolare di industrie per la lavorazione del silicio (S.T. Thomson) ma anche di stabilimenti per la lavorazione di materiali metallici e non e per la fabbricazione di apparecchi meccanici.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 2.068 kmq

Lunghezza 23,886 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	488858,08	4154240,53	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	498430,47	4141656,64	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	



## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore
Traversa Ponte Barca	Paternò		X=488865,11 Y=4153976,21			Irriguo	C. di B. 9 - Catania
Traversa	Paternò		X=490280,06 Y=4151894,43			Irriguo	C. di B. 9 - Catania

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato

Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	X=488865,11	Y=4153976,21	
	UTM ED50	33	X=490280,06	Y=4151894,43	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Paternò Codice

Nome della località Ponte Barca Traversa

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED 50	33	488688,37	4154294,20	



## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Belpasso Codice

Nome della località Simeto ad Orfanelle

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	490984,29	4146284,88	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°34'40"
				Longitudine:	14°51'45"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
			487858.44	4159047.64	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,4
Solidi sospesi (mg/l)	46,8
Temperatura (°C)	18,8
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	2165,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	57,4
Azoto totale (N mg/l)	6,9
Azoto ammoniacale (N mg/l)	0,5
Azoto nitrico (N mg/l)	6,3
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	6,6
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	14,6
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,4
Fosforo totale (P mg/l)	0,8
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	219,0
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	309,0
Escherichia coli (UFC/100ml)	9000,0

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	5	Classe biologica	IV
-----	---	------------------	----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)			X		
COD (O <sub>2</sub> mg/l)			X		
NH <sub>4</sub> (N mg/l)			X		
NH <sub>3</sub> (N mg/l)				X	
Fosforo totale (P mg/l)					X
Escherichia coli (n/100ml)				X	
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				

**Stato ecologico**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
IBE *				X	
Livello di inquinamento dai	480-560	240-475	120-235	60-115	< 60

\* Valore medio nel periodo di misura per la classificazione

Stato ecologico (Class )**Stato ambientale**

Inquinanti dei parametri di cui al	Concentrazione ( $\mu\text{g/l}$ )	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (clas )

**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,02
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come S <sub>03</sub> =	0,05
Azoto nitroso come N	0,16
Tensioattivi - MBAS	0,08
Silice (siO <sub>2</sub> )	17,13
Alluminio (Al)	0,17
Arsenico (As)	0,05
Bario (Ba)	0,10
Boro (B)	0,59
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	61,09
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,19
Magnesio (Mg)	86,25
Manganese (Mn)	0,11
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	21,62
Rame (Cu)...	0,02
Sodio (Na)	213,11
Stagno (Sn)...	0,03
Vanadio (V)	0,03
Zinco (Zn)	0,03

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	0,10
Oli minerali	0,10
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Benalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoil-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfenvinfos	<0,01
Clorotallonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozolate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclofos	<0,01
Fenitrotion	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluazifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metalaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyfluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenofos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01

Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01



**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
 mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
 crescita algale  
 batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati

**e3. Sedimenti**

INORGANICI e metalli

Concentrazione in µg/kg

Arsenico	0,31
Stagno	0,15
Antimonio	0,07
Piombo	2,23
Bismuto	<0,05
Cadmio	<0,05
Nichel	3,27
Cromo	2,2
Rame	3,78
Zinco	10,66
Manganese	95,38
Mercurio	<0.1

ORGANICI

Concentrazione in µg/kg


## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°27'24"
				Longitudine:	14°53'45"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
			490786.97	4145607.07	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,4
Solidi sospesi (mg/l)	24,3
Temperatura (°C)	14,1
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	2000,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	37,3
Azoto totale (N mg/l)	3,9
Azoto ammoniacale (N mg/l)	0,4
Azoto nitrico (N mg/l)	3,7
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	4,0
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	9,6
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,2
Fosforo totale (P mg/l)	0,8
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	213,0
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	284,5
Escherichia coli (UFC/100ml)	140,0

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	4	Classe biologica	IV
-----	---	------------------	----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)		X			
COD (O <sub>2</sub> mg/l)		X			
NH <sub>4</sub> (N mg/l)			X		
NH <sub>3</sub> (N mg/l)			X		
Fosforo totale (P mg/l)					X
Escherichia coli (n/100ml)		X			
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				

**Stato ecologico**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
IBE *				X	
Livello di inquinamento dai	480-560	240-475	120-235	60-115	< 60

\* Valore medio nel periodo di misura per la classificazione

Stato ecologico (Classe)

N.C.

**Stato ambientale**

Inquinanti dei parametri di cui al	Concentrazione (µg/l)	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,02
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come SO <sub>3</sub> =	0,05
Azoto nitroso come N	0,05
Tensioattivi - MBAS	0,03
Silice (SiO <sub>2</sub> )	17,42
Alluminio (Al)	0,07
Arsenico (As)	0,04
Bario (Ba)	0,04
Boro (B)	0,66
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	65,51
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,09
Magnesio (Mg)	78,05
Manganese (Mn)	0,02
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	
Rame (Cu)...	0,02
Sodio (Na)	194,86
Stagno (Sn)...	0,03
Vanadio (V)	0,02
Zinco (Zn)	0,02

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	0,10
Oli minerali	0,10
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Benalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoil-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfenvinfos	<0,01
Clorotalonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozolate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclorfos	<0,01
Fenitrotion	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluazifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metalaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyfluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenofos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01
Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01

**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
 mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
 crescita algale  
 batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati

**e3. Sedimenti**

INORGANICI e metalli  
 Concentrazione in µg/kg

Arsenico	0,11
Stagno	<0.08
Antimonio	<0.08
Piombo	1,56
Bismuto	<0.05
Cadmio	<0.05
Nichel	3,3
Cromo	2,1
Rame	2,4
Zinco	8,5
Manganese	92
Mercurio	<0.1

ORGANICI  
 Concentrazione in µg/kg


Il bacino sotteso direttamente dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 185 Km<sup>2</sup>. La fascia più meridionale di tale sottobacino è adibita esclusivamente ad agrumeti e terreni seminativi. Aree coltivate a uliveto sono presenti nel territorio di Motta S. Anastasia.

Il bacino comprende i centri urbani di Belpasso e Motta S. Anastasia e parte dei territori comunali di Paternò e Catania con una popolazione stimata pari a circa 30.500 abitanti.

Non ci sono scarichi direttamente afferenti a questo tratto di corso d'acqua.

L'attività industriale è basata sulla fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, sulla produzione e fabbricazione di prodotti in metallo e in altri minerali, sulla trasformazione di prodotti agricoli, sull'industria meccanica e petrolchimica, sulla produzione della carta, sull'industria manifatturiera in generale.



## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 4.192 kmq

Lunghezza 2,846 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	505468,78	4139547,43	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	508139,49	4139542,75	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

Dati storici delle portate mensili

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:



Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il tratto in questione è costituito dal tratto del fiume Simeto tra la foce e la confluenza con il fiume Gornalunga. Il tratto è caratterizzato per essere completamente arginato su ambedue le sponde. Pertanto la fascia di bacino che interessa tale tratto (7 kmq) viene drenata da canali di guardia che percorrono longitudinalmente i piedi degli argini. Inoltre tale area rientra totalmente dell'area di riserva naturale orientata "Oasi del Simeto".

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 3.058 kmq

Lunghezza 9,017 km tratto tra Fiume Gornalunga e Fiume Dittaino

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	498430,47	4141656,64	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	505468,78	4139547,43	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre



**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note



**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°25'08"
				Longitudine:	14°59'35"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
			499385.49	4141410.76	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,1
Solidi sospesi (mg/l)	89,0
Temperatura (°C)	16,8
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	2530,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	119,1
Azoto totale (N mg/l)	2,7
Azoto ammoniacale (N mg/l)	0,6
Azoto nitrico (N mg/l)	2,2
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	8,8
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	14,8
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,3
Fosforo totale (P mg/l)	0,7
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	298,0
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	554,0
Escherichia coli (UFC/100ml)	2200,0

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	5	Classe biologica	IV
-----	---	------------------	----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)				X	
COD (O <sub>2</sub> mg/l)			X		
NH <sub>4</sub> (N mg/l)				X	
NH <sub>3</sub> (N mg/l)			X		
Fosforo totale (P mg/l)					X
Escherichia coli (n/100ml)			X		
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				



**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,02
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come S <sub>03=</sub>	0,05
Azoto nitroso come N	0,05
Tensioattivi - MBAS	0,08
Silice (siO <sub>2</sub> )	13,50
Alluminio (Al)	0,20
Arsenico (As)	0,05
Bario (Ba)	0,08
Boro (B)	0,56
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	162,07
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,16
Magnesio (Mg)	90,59
Manganese (Mn)	0,40
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	15,45
Rame (Cu)...	0,02
Sodio (Na)	192,91
Stagno (Sn)...	0,04
Vanadio (V)	0,02
Zinco (Zn)	0,02

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	0,10
Oli minerali	0,10
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Benalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoil-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfenvinfos	<0,01
Clorotallonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozolate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclorfos	<0,01
Fenitroton	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluazifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metalaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyfluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenofos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01
Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01

**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
 mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
 crescita algale  
 batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati

**e3. Sedimenti**

INORGANICI e metalli

Concentrazione in µg/kg

Arsenico	0,2
Stagno	<0.08
Antimonio	<0.08
Piombo	1,7
Bismuto	<0.05
Cadmio	<0.05
Nichel	3,2
Cromo	2,6
Rame	3
Zinco	8,9
Manganese	73
Mercurio	<0.1

ORGANICI

Concentrazione in µg/kg


Il bacino sotteso dal direttamente dal tratto in questione ha una estensione pari a 31 Km<sup>2</sup>. Il bacino si caratterizza per la presenza esclusiva di agrumeti e seminativi.

Il bacino ricade nel territorio comunale di Catania, Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, ma non ci sono centri urbani che vi rientrano.

Non sono presenti scarichi che consegnano acque reflue direttamente su questo tratto.

Non sono presenti aree industriali.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 1.942 kmq

Lunghezza 20,218 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482756,43	4166699,43	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	488858,08	4154240,53	





**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87006_01	19CT00G0006DE001
87008_01	19CT00G0008DE001
87047_01	19CT00G0048DE001
87033_01	19CT00G0035DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19PA00G0069SC001	19086007	UTM ED50	33 N	478706,3	4164134,66
19CT00G0006SC001	87006_01			485652,15	4167152,08
19CT00G0008SC002	87008_01			488614,27	4165231,54
19CT00G0048SC001	87047_01			489577,92	4163288,8
19CT00G0035SC001	87033_01			488358,11	4156334,67

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore
Traversa	Adrano		X=483226,32 Y=41663321,11			Irriguo	C. di B. 9 - Catania

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	X=483226,32	Y=41663321,11	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	



## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 240 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è l'agrumeto, presente nei territori comunali di Centuripe, Paternò, S. Maria di Licodia e Biancavilla, sono presenti inoltre vigneti, seminativi e aree boscate.

Il bacino comprende i centri urbani di Biancavilla, Santa Maria di Licodia, Ragalna e Paternò e parte dei territori comunali di Belpasso, Adrano, Centuripe e Nicolosi con una popolazione stimata pari a circa 75.700 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque reflue depurate provenienti dai depuratori di Adrano (4.000 abitanti serviti), Biancavilla (23.000 abitanti serviti), S. Maria di Licodia (5.750 abitanti serviti) e Paternò (42.450 abitanti serviti). Inoltre vengono raccolte le acque reflue non depurate provenienti da Ragalna e Centuripe.

L'attività industriale è basata sulla produzione e fabbricazione di minerali metalliferi e non, sulla trasformazione di prodotti agricoli, sulle industrie tessili e dell'abbigliamento, sulla produzione e lavorazione del legno e nel comparto meccanico.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 814 kmq

Lunghezza 23,159 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482502,72	4184113,03	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTMED50	33	482756,43	4166699,43	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua**

**a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

Dati storici delle portate mensili

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione Troina di Sopra a Serravalle**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO 1975-80; 1987; 1990-96												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	1,080	3,087	2,651	2,156	0,906	0,241	0,080	0,028	0,015	0,028	0,762	0,822	2,377
q [l/s*kmq]	6,880	19,660	16,880	13,730	5,770	1,530	0,510	0,180	0,090	0,180	4,850	5,230	15,140
Deflusso [mm]	219,400	52,700	41,200	36,800	15,000	4,100	1,300	0,500	0,300	0,500	13,000	13,600	40,600
Affi. met. [mm]	700,400	86,400	81,300	65,200	58,800	43,400	24,200	12,300	31,200	38,900	87,000	77,200	94,600
Perd. app. [mm]													
Coeff. Deflusso	0,310	0,610	0,510	0,560	0,250	0,090	0,050	0,040	0,010	0,010	0,150	0,180	0,430

		data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	576,000	26/10/76
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,000	varie

## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87009_01	19CT00G0009DE001



**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19CT00G0009SC001	87009_01	UTM ED50	33 N	482940,35	4181953,28

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore
Traversa	Adrano		X=482467,18 Y=4171000,98			Irriguo	C. di B. 9 - Catania

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	X=482467,18	Y=4171000,98	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°46'40"
				Longitudine:	14°48'05"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,4
Solidi sospesi (mg/l)	22,5
Temperatura (°C)	16,9
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	782,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	27,5
Azoto totale (N mg/l)	6,5
Azoto ammoniacale (N mg/l)	1,4
Azoto nitrico (N mg/l)	3,5
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	3,9
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	12,0
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,5
Fosforo totale (P mg/l)	1,5
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	65,7
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	106,1
Escherichia coli (UFC/100ml)	5845,0

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	7	Classe biologica	III
-----	---	------------------	-----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)		X			
COD (O <sub>2</sub> mg/l)			X		
NH <sub>4</sub> (N mg/l)				X	
NH <sub>3</sub> (N mg/l)			X		
Fosforo totale (P mg/l)					X
Escherichia coli (n/100ml)				X	
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				



**Stato ecologico**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
IBE *			X		
Livello di inquinamento dai	480-560	240-475	120-235	60-115	< 60

\* Valore medio nel periodo di misura per la classificazione

Stato ecologico (Class )**Stato ambientale**

Inquinanti dei parametri di cui al	Concentrazione ( $\mu\text{g}/\text{l}$ )	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (clas )

**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,02
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come S <sub>03=</sub>	0,05
Azoto nitroso come N	0,34
Tensioattivi - MBAS	0,07
Silice (siO <sub>2</sub> )	8,34
Alluminio (Al)	0,12
Arsenico (As)	0,05
Bario (Ba)	0,04
Boro (B)	0,25
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	56,32
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,20
Magnesio (Mg)	17,68
Manganese (Mn)	0,07
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	3,87
Rame (Cu)...	0,02
Sodio (Na)	57,89
Stagno (Sn)...	0,04
Vanadio (V)	0,02
Zinco (Zn)	0,04

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	0,10
Oli minerali	0,10
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Benalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoil-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfenvinfos	<0,01
Clorotallonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozolate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclorfos	<0,01
Fenitroton	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluazifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metalaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyfluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenofos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01
Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01

**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
crescita algale  
batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte      km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°43'34"
				Longitudine:	14°47'12"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
			481199.61	4175517.53	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,7
Solidi sospesi (mg/l)	5,0
Temperatura (°C)	19,1
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	537,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	18,0
Azoto totale (N mg/l)	2,2
Azoto ammoniacale (N mg/l)	0,3
Azoto nitrico (N mg/l)	1,8
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	2,2
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	6,8
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,2
Fosforo totale (P mg/l)	1,0
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	39,0
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	81,0
Escherichia coli (UFC/100ml)	3300,0

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	6-7	Classe biologica	III
-----	-----	------------------	-----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	X				
COD (O <sub>2</sub> mg/l)		X			
NH <sub>4</sub> (N mg/l)			X		
NH <sub>3</sub> (N mg/l)			X		
Fosforo totale (P mg/l)		X			
Escherichia coli (n/100ml)			X		
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				

**Stato ecologico**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
IBE *			X		
Livello di	480-560	240-475	120-235	60-115	< 60

\* Valore medio nel periodo di misura per la classificazione

Stato ecologico (Class )**Stato ambientale**

Inquinanti dei	Concentrazione (µg/l)	Superamento del valore soglia

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (clas )

**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,97
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come S <sub>03=</sub>	0,05
Azoto nitroso come N	0,08
Tensioattivi - MBAS	0,03
Silice (siO <sub>2</sub> )	6,71
Alluminio (Al)	0,24
Arsenico (As)	0,05
Bario (Ba)	0,04
Boro (B)	0,16
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	51,58
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,17
Magnesio (Mg)	13,62
Manganese (Mn)	0,02
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	4,60
Rame (Cu)...	0,02
Sodio (Na)	40,98
Stagno (Sn)...	0,03
Vanadio (V)	0,02
Zinco (Zn)	0,02

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	3,35
Oli minerali	
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Benalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoil-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfenvinfos	<0,01
Clorotallonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozolate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclorfos	<0,01
Fenitroton	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluazifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metalaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyfluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenofos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01
Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01



**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
crescita algale  
batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati

Il bacino sotteso direttamente dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 288 Km<sup>2</sup>. Le colture presenti nel bacino sono il seminativo, nella zona presso Randazzo, agrumi nella parte inferiore del sottobacino, pistacchieti tra i comuni di Bronte e Adrano, aree boscate e pascoli, zone rocciose in prossimità del cratere dell'Etna.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Maletto, Centuripe, Randazzo, Adrano e Bronte. Degli ultimi due i centri urbani ricadono all'interno del bacino. La popolazione stimata è pari a circa 52.750 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque reflue depurate provenienti dal depuratore di Bronte, che serve circa 19.750 abitanti.

Principalmente l'attività industriale è basata sulla produzione e fabbricazione di minerali metalliferi e non, sulla trasformazione di prodotti agricoli, sulle industrie tessili e dell'abbigliamento, sulla produzione e lavorazione del legno e nel comparto meccanico.

**SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA  
SUPERFICIALE****A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA****Bacino Idrografico**  **Codice**      **Sottobacino****Regione/Provincia autonoma**  **Codice**  **Corpo idrico**  **Codice**     **Superficie del bacino imbrifero sotteso** 207 kmq**Lunghezza** 25,599 km**Fonte delle informazioni****Numero delle stazioni di monitoraggio**   **Tratto del corso d'acqua ricadente in un area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)**Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	462672,06	418,7161,72	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	482503,86	4184112,06	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagiali

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Troina di Sopra a Serravalle**

Località:

Distanza dalla confluenza col Simeto 0,7 km

Coordinate:

Data inizio misure portata: 1981

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1980	0,97	2,95	0,62	3,94	0,64	0,97	0,13	0,03	0,01	0,03	0,08	0,25	1,85
1981	1,27	6,24	5,85	1,44	0,37	0,09	0,01	0,01	0,04	0,05	0,03	0,14	1,24
1982	1,01	0,61	0,82	5,35	2,00	0,38	0,11	0,01	0,02	0,01	0,13	0,41	2,17
1983	1,11	2,59	2,12	1,57	0,14	0,04	0,00	0,00	0,01	0,00	0,06	0,85	5,96
1984	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1986	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1987	1,26	4,65	3,54	4,85	0,64	0,25	0,16	0,05	0,00	0,01	0,06	0,31	0,72
1988	1,28	2,29	1,52	7,63	0,38	0,15	0,04	0,00	0,00	0,03	0,02	0,13	3,03
1989	0,29	1,59	0,47	0,25	0,25	0,13	0,02	0,02	0,02	0,25	0,14	0,13	0,21
1990	0,25	0,19	0,76	0,09	0,55	0,15	0,02	0,01	0,04	0,00	0,12	0,05	0,99

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]								
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>
1980	708,7	194,5	514,2	0,27	8,230	0,677	0,275	0,045	0,007	0,007	Ago, Sett.	24,4	
1981	588,6	254,2	334,4	0,43	11,982	0,770	0,115	0,021	0,005	0,002	8 - 13 ago	28,9	
1982	757,8	202,5	555,3	0,27	7,400	0,889	0,244	0,019	0,005	0,004	4 - 9 Sett.	27,9	
1983	644,1	223,4	420,7	0,35	10,913	0,954	0,074	0,002	0,001	0,001	28 Sett. - 4 Ott.	20,8	
1984	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1986	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1987	604	253,3	350,7	0,42	9,466	0,888	0,259	0,068	0,000	0,000	Lu, Ott.	22,9	
1988	702,6	256,7	445,9	0,37	9,46	0,861	0,123	0,016	0,000	0,000	Lu - Sett.	55,0	
1989	458,5	58,3	400,2	0,13	0,958	0,302	0,123	0,022	0,001	0,001	Ago - Sett.	18,9	
1990	596,4	49,3	547,1	0,08	0,937	0,176	0,075	0,015	0,000	0,00	Sett. - Ott.	15,8	
1991	534,5	122,5	412	0,23	3,564	0,54	0,123	0,022	0,000	0,00	1-6 Ago	17,1	
1992	560,2	148,2	412	0,26	5,314	0,416	0,09	0,00	0,000	0,00	Lu - Sett.	59,2	
1993	674,8	176,5	498,3	0,26	5,575	0,737	0,085	0,00	0,000	0,00	Lu - Ott.	22,0	
1994	662,9	231,6	431,3	0,35	14,373	0,47	0,085	0,00	0,000	0,00	Gi - Ott.	23,6	
1995	764,9	132,5	632,4	0,17	4,663	0,766	0,297	0,007	0,000	0,00	Lu - Ago	12,0	
1996	1155	503,8	651,2	0,44	14,115	2,57	0,414	0,036	0,000	0,00	Lu - Ago	80,1	
1997	707,2	168,9	538,3	0,24	5,488	0,82	0,364	0,035	0,000	0,00	Ago - Sett.	14,6	

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,99	2,79	2,29	2,51	0,74	0,27	0,05	0,01	0,02	0,06	0,35	0,51	2,30
q [l/s]	987,8	2786,3	2288,3	2512,7	741,0	265,3	48,5	9,8	16,8	63,0	352,1	509,2	2302,9
Deflusso [mm]	198,41	47,53	35,26	42,87	12,23	4,53	0,80	0,17	0,29	1,04	6,01	8,41	39,29
Aff. met. [mm]	700,4	86,4	81,3	65,2	58,8	43,4	24,2	12,3	31,2	38,9	87	77,2	94,6
Perd. app. [mm]	501,99	38,87	46,04	22,33	46,57	38,87	23,40	12,13	30,91	37,86	80,99	68,79	55,31
Coef. deflusso	0,283	0,550	0,434	0,657	0,208	0,104	0,033	0,014	0,009	0,027	0,069	0,109	0,415

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	80,1	09/12/96
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0	vari periodi

Data
15-mar
21-gen
03-mar
28-dic
-
-
-
24-feb
08-mag
08-gen
24-set
15-feb
26-gen
01-mar
21-feb
17-dic
09-dic
08-gen

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

<b>Coordinate metriche</b>				
<b>CODICE STAZIONE</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
Troina di Sopra a Serravalle			482051,3203438	4184422,5762958



**B) VALUTAZIONE INDIRECTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
83090_01	19ME00G0091DE001
83017_01	19ME00G0018DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19ME00G0082SC003	83090_01	UTM ED50	33 N	473132,97	4189009,58
19ME00G0082SC005	83017_01			474766,49	4188044,57
19ME00G0082SC004	83017_01			475179,03	4188179,03

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore
Traversa	Adrano		X=482467,18 Y=4171000,98			Irriguo	C. di B. 9 - Catania

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	X=482467,18	Y=4171000,98	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Cesarò Codice

Nome della località Troina a Serravalle

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM WGS84	33	458797,14	4169989,74	



Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 206 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è il seminativo. A monte dell'invaso Ancipa sono presenti esclusivamente aree boscate e pascoli.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Cerami, Capizzi, Troina, Bronte, Cesarò, compreso il centro urbano, e, integralmente, il comune di San Teodoro con una popolazione stimata pari a circa 4.400 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque non depurate dei comuni di Cesarò e San Teodoro.

Praticamente assente l'attività industriale.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 381 kmq

Lunghezza 22,723 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	473792,76	4197816,65	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482502,72	4184113,03	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Saraceno a Chiusitta**

Località:

Distanza dalla confluenza col Simeto 4 km

Coordinate:

Data inizio misure portate: 1982

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1982	0,62	0,27	1,32	2,63	1,40	0,59	0,12	0,01	0,01	0,01	0,11	0,24	0,74
1983	0,43	0,64	0,44	0,86	0,56	0,07	0,03	0,03	0,11	0,07	0,17	0,81	1,33
1984	0,39	0,64	0,69	0,91	1,49	0,15	0,05	0,03	0,03	0,04	0,04	0,18	0,46
1985	0,52	1,28	1,88	1,33	1,41	0,16	0,05	0,03	0,02	0,03	0,04	0,11	0,07
1986	0,59	0,51	1,66	2,87	0,75	0,73	0,05	0,03	0,02	0,03	0,06	0,17	0,26
1987	0,55	0,29	1,48	1,41	1,09	1,05	0,19	0,07	0,02	0,06	0,06	0,30	0,65
1988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1989	0,30	0,66	0,56	0,73	0,75	0,58	0,09	0,02	0,01	0,03	0,03	0,07	0,14
1990	0,37	0,41	1,00	0,21	1,54	0,36	0,07	0,02	0,02	0,02	0,03	0,08	0,70
1991	0,35	0,52	0,75	0,87	0,53	0,35	0,11	0,03	0,02	0,02	0,08	0,26	0,72
1992	0,27	0,51	0,38	0,50	0,87	0,31	0,17	0,05	0,02	0,02	0,02	0,08	0,37
1993	0,47	0,66	0,85	1,40	1,22	0,52	0,12	0,02	0,02	0,02	0,10	0,32	0,46
1994	0,53	1,18	2,33	0,95	1,01	0,35	0,04	0,03	0,03	0,03	0,04	0,18	0,29
1995	0,55	1,10	1,26	1,06	0,87	0,26	0,08	0,06	0,10	0,05	0,03	0,77	1,06
1996	1,12	2,25	1,59	2,23	1,14	0,78	0,13	0,02	0,02	0,02	1,35	0,68	3,26
1997	0,57	1,49	0,23	0,35	1,38	0,25	0,03	0,01	0,01	0,04	0,27	1,78	0,96

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]									
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>	
1982	1316,7	1026,3	290,4	0,78	2,510	0,775	0,211	0,028	0,007	0,005	Ago, Sett	4,748		30-mar
1983	1045,3	710,5	334,8	0,68	1,615	0,702	0,197	0,044	0,03	0,023	Lu, Ago	5,94		23-dic
1984	810,6	644,2	166,4	0,79	1,807	0,652	0,11	0,035	0,03	0,026	Lu - Ago	2,56		17-apr
1985	869,2	870,5	-1,3	1,00	3,27	0,763	0,075	0,035	0,017	0,017	Lu - Sett	7,791		12-feb
1986	1210,2	981	229,2	0,81	3,97	0,501	0,148	0,035	0,017	0,017	27 ago - 4 Sett.	8,01		08-mar
1987	1190,6	914,8	275,8	0,77	2,02	0,762	0,206	0,057	0,017	0,17	Ago - Sett	4,685		22-mar
1988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1989	857,6	504,3	353,3	0,59	1,328	0,384	0,093	0,028	0,008	0,008	14 Lu - 25 Ago	2,305		17-apr
1990	1133,4	607,4	526	0,54	2,317	0,395	0,112	0,025	0,013	0,013	Lu - Ago	8,487		17-apr
1991	1130,4	587,1	543,3	0,52	1,245	0,534	0,246	0,029	0,016	0,016	Ago - Sett	2,254		24-dic
1992	1027,6	453,9	573,7	0,44	10,7	0,48	0,2	0,02	0,019	0,02	20 Sett.	2,48		11-apr
1993	1394,5	786,1	608,4	0,56	2,179	0,65	0,266	0,018	0,015	0,015	Settembre	4,821		22-feb
1994	1286,4	872,1	414,3	0,68	3,074	0,856	0,085	0,026	0,000	0,026	Lu - Ott.	5,535		19-feb
1995	1253,2	918,5	334,7	0,73	10842	0,949	0,442	0,047	0,026	0,026	Ottobre	2,773		02-mar
1996	1939,6	1865	74,6	0,96	4,361	1,702	0,616	0,022	0,015	0,015	Lu - Ago	15,167		10-ott
1997	1346,2	937,8	408,4	0,70	3,906	0,472	0,178	0,021	0,008	0,008	Lu - Ago	10,085		24-nov

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

0,005

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,51	0,83	1,09	1,22	1,07	0,43	0,09	0,03	0,03	0,03	0,16	0,40	0,76
q [l/s]	509,3	826,4	1094,0	1221,2	1067,8	433,9	88,7	30,6	29,7	32,9	162,4	402,1	763,8
Deflusso [mm]	845,3	116,50	139,29	172,15	145,67	61,16	12,11	4,32	4,19	4,49	22,89	54,86	107,67
Affl. met. [mm]	1204,2	182,4	159,3	122,4	105,2	59,2	38,3	17,9	40,4	69,4	128,6	134,3	147,1
Perd. app. [mm]	358,9	65,9	20,0	-49,8	-40,5	-2,0	26,2	13,6	36,2	64,9	105,7	79,4	39,4
Coeff. deflusso	0,702	0,639	0,874	1,406	1,385	1,033	0,316	0,241	0,104	0,065	0,178	0,408	0,732

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	15,167	10/10/96
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,005	30/03/82

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Martello a Petrosino**

Località:

Distanza dalla confluenza col Cutò 4 km

Coordinate:

Data inizio misure portata: 1981

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1981	1,09	2,26	3,49	4,03	1,54	0,19	0,06	0,01	0,09	0,02	0,03	0,13	1,36
1982	0,71	0,44	0,82	2,20	1,41	0,81	0,20	0,02	0,00	0,00	0,03	0,89	1,73
1983	0,84	1,14	1,63	1,72	1,21	0,23	0,07	0,06	0,10	0,10	0,10	1,40	2,40
1984	0,79	1,17	2,09	1,38	2,89	0,52	0,04	0,01	0,01	0,01	0,04	0,56	0,87
1985	1,01	3,23	3,20	2,32	2,33	0,83	0,11	0,01	0,00	0,00	0,07	0,14	0,06
1986	1,07	1,50	3,25	3,79	1,28	0,50	0,19	0,10	0,07	0,12	0,30	0,96	0,88
1987	0,83	2,49	1,53	1,49	1,69	0,85	0,13	0,03	0,01	0,00	0,05	0,43	1,34
1988	1,02	2,18	1,70	4,16	1,32	0,40	0,04	0,01	0,00	0,02	0,05	0,27	2,02
1989	0,30	1,12	0,60	0,58	0,59	0,00	0,14	0,02	0,02	0,01	0,11	0,06	0,37
1990	0,62	0,59	1,91	0,26	2,57	0,46	0,08	0,00	0,04	0,00	0,18	0,43	1,10
1991	0,60	1,23	2,46	0,99	0,72	0,47	0,06	0,01	0,00	0,00	0,05	0,15	1,22
1992	0,46	1,74	0,27	0,26	1,44	0,53	0,23	0,08	0,04	0,05	0,03	0,22	0,64
1993	0,78	1,31	0,52	3,85	2,17	0,82	0,14	0,00	0,00	0,00	0,04	0,23	0,27
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	1,14	2,33	2,18	1,98	1,88	0,42	0,04	0,03	0,41	0,08	0,14	2,08	2,18
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]									
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>	
1981	794,6	797,7	-3,1	1,00	6,215	1,588	0,095	0,017	0,0060	0,003	8 - 12 Ago, 18 - 19 Ago	8,269		24-feb
1982	522,7	522,9	-0,2	1,00	2,884	1,176	0,294	0,014	0,0000	0,000	Lu - Ago	7,136		30-mar
1983	778,5	617,1	161,4	0,79	2,922	1,433	0,508	0,094	0,0360	0,013	22 - 28 Giu	5,955		23-dic
1984	721,6	578,2	143,4	0,80	4,313	1,17	0,38	0,012	0,009	0,006	Ago - Sett.	11,934		07-apr
1985	813,7	742,5	71,2	0,91	4,556	1,833	0,09	0,009	0,000	0,000	Ago - Sett.	10,927		16-gen
1986	781,2	781,1	0,1	1,00	5,581	1,54	0,347	0,09	0,051	0,017	05-set	7,384		28-mar
1987	966	612,2	353,8	0,63	2,649	1,428	0,527	0,025	0,001	0,000	01-set	7,529		03-gen
1988	1168	744,8	423,2	0,64	5,211	1,722	0,182	0,018	0,000	0,000	Ago - Sett.	13,010		02-dic
1989	687,4	220,4	467	0,32	1,128	0,555	0,203	0,035	0,006	0,004	7 Sett.	6,520		08-gen
1990	897,1	457,5	439,6	0,51	5,109	0,600	0,282	0,005	0,010	0,010	Lu - Sett.	10,797		14-feb
1991	1017,1	441,3	575,8	0,43	3,453	0,816	0,157	0,006	0,000	0,000	Ago - Sett.	9,164		21-feb
1992	971,7	339,2	632,5	0,35	3,566	0,327	0,197	0,042	0,018	0,006	27-ago	13,139		26-gen
1993	1114,7	574,3	540,4	0,52	5,544	0,940	0,228	0,000	0,000	0,000	Lu - Ott.	7,989		22-mar
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	1009,7	835,2	174,5	0,83	3,772	1,921	0,942	0,056	0,018	0,011	25 - 31 Luglio	6,307		12-gen
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,80	1,62	1,83	2,07	1,65	0,50	0,11	0,03	0,06	0,03	0,09	0,57	1,17
q [l/s]	804,9	1621,9	1831,4	2072,5	1646,3	503,1	110,0	27,9	56,3	30,9	88,0	567,8	1174,3
Deflusso [mm]	590,31	101,03	103,04	129,09	99,24	31,34	6,63	1,74	3,51	1,86	5,48	34,23	73,14
Affi. met. [mm]	934,80	130,3	111,5	114,5	90,5	50,2	24,1	14,8	32,4	53,1	89,2	104,5	119,7
Perd. app. [mm]	344,49	29,27	8,46	-14,59	-8,74	18,86	17,47	13,06	28,89	51,24	83,72	70,27	46,56
Coeff. deflusso	0,63	0,78	0,92	1,13	1,10	0,62	0,28	0,12	0,11	0,04	0,06	0,33	0,61

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	13,14	26/01/92
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,00	vari periodi

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

<b>Coordinate metriche</b>				
<b>CODICE STAZIONE</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
Saraceno a Chiusitta	UTM ED50	33 N	485084,7622571	4198532,1894468
Martello a Petrosino			482022,1616722	4193422,1347529



**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87057_01	19CT00G0023DE001
87022_01	19CT00G0022DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19Ct00G0023SC002	87057_01	UTM ED50	33 N	481907,96	4188983,28
19Ct00G0022SC001	87022_01			487665,66	4188066,2

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato

Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Maniace Codice

Nome della località Martello a Petrosino

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche</b>	Foglio I.G.M.I	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche</b>	Foglio I.G.M.I	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM WGS84	33	482022,16	4193422,13	



## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Randazzo Codice

Nome della località Saraceno a Chiusitta

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche</b>	Foglio I.G.M.I	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche</b>	Foglio I.G.M.I	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM WGS84	33	485084,76	4198532,19	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°    Codice

Comune  Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia:    Compatta     Fessurata     Carsificata

In terreni:    Permeabili     Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	37°51'06"
				Longitudine:	14°47'25"
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
			481549.09	4189447.36	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d.1 Classificazione****Parametri chimico-fisici e microbiologici di base**

Parametri	Valore
Portata (m <sup>3</sup> /s)	
pH	8,3
Solidi sospesi (mg/l)	40,0
Temperatura (°C)	15,5
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	395,0
Durezza (mg/l di CaCO <sub>3</sub> )	13,0
Azoto totale (N mg/l)	2,0
Azoto ammoniacale (N mg/l)	0,2
Azoto nitrico (N mg/l)	1,8
Ossigeno disciolto (mg/l)	
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	2,0
COD (O <sub>2</sub> mg/l)	7,1
Fosforo ortofosfato (P mg/l)	0,1
Fosforo totale (P mg/l)	0,9
Cloruri (Cl <sup>-</sup> mg/l)	21,3
Solfati (SO <sub>4</sub> <sup>-</sup> mg/l)	39,2
Escherichia coli (UFC/100ml)	307,5

Valore da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)

IBE	7	Classe biologica	III
-----	---	------------------	-----

**LIVELLO DI INQUINAMENTO DA MACRODESCRITTORI**

Parametro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
100-OD (% sat.)					
BOD <sub>5</sub> (O <sub>2</sub> mg/l)	X				
COD (O <sub>2</sub> mg/l)		X			
NH <sub>4</sub> (N mg/l)			X		
NH <sub>3</sub> (N mg/l)			X		
Fosforo totale (P mg/l)					X
Escherichia coli (n/100ml)		X			
Punteggio da attribuire ad ogni parametro analizzato (75° percentile nell'anno di rilevamento)	80	40	20	10	5
Livello di inquinamento dai macrodescrittori	N.C.				

**Stato ecologico**

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
IBE *			X		
Livello di inquinamento dai	480-560	240-475	120-235	60-115	< 60

\* Valore medio nel periodo di misura per la classificazione

Stato ecologico (Classe)     

**Stato ambientale**

Inquinanti dei parametri di cui al	Concentrazione (µg/l)	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

**e. Analisi integrative****e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI e ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazione in mg/l

Cloro attivo come Cl	0,02
Solfuri come H <sub>2</sub> S	0,10
Solfiti come SO <sub>3</sub> =	0,05
Azoto nitroso come N	0,04
Tensioattivi - MBAS	0,03
Silice (siO <sub>2</sub> )	5,46
Alluminio (Al)	0,11
Arsenico (As)	0,05
Bario (Ba)	0,08
Boro (B)	0,06
Cadmio (Cd)	0,00
Calcio (Ca)	42,09
Cobalto (Co)	0,02
Cromo (Cr)	0,02
Ferro (Fe)	0,09
Magnesio (Mg)	6,47
Manganese (Mn)	0,03
Nichel (Ni)	0,02
Piombo (Pb)	0,02
Potassio (K)	1,53
Rame (Cu)	0,02
Sodio (Na)	16,78
Stagno (Sn)	0,03
Vanadio (V)	0,02
Zinco (Zn)	0,02

(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

ORGANICI (\*\*)  
Concentrazione in mg/l

Grassi ed oli animali e vegetali	0,10
Oli minerali	0,10
Fenoli totali come C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	0,01
Aldeidi come HCHO	0,05
Amitraz	<0,01
Anilazina	<0,01
Azinfos	<0,01
Azinfos metile	<0,01
Bensalaxyl	<0,01
Benfluralin	<0,01
Benzoi-prop-etile	<0,01
Bifenox	<0,01
Bifentrin	<0,01
Bitertanolo	<0,01
Bromacile	<0,01
Bromofos	<0,01
Clorbufam	<0,01
Clorfeninfos	<0,01
Clorotallonil	<0,01
Clorpirifos	<0,01
Clorpirifos-metile	<0,01
Clorprofam	<0,01
Clozinate	<0,01
Cyproconazolo	<0,01
DDT	<0,01
Dialifos	<0,01
Diazinone	<0,01
Diclobenil	<0,01
Diclofop	<0,01
Dicloran	<0,01
Difenamide	<0,01
Dimetoato	<0,01
Diquat	<0,1
DNOC	<0,01
Endosulfan	<0,01
Endrin	<0,01
Eptacloro	<0,01
Eptenofos	<0,01
Esaconazolo	<0,01
Etion	<0,01
Etoprofos	<0,01
Fenclorfos	<0,01
Fenitrotion	<0,01
Fention	<0,01
Fentoato	<0,01
Fluzifop-p-butile	<0,01
Fonofos	<0,01
Forate	<0,01
Formotion	<0,01
Fosalone	<0,01
Fosfamidone	<0,01
Foxim	<0,01
Isofenfos	<0,01
Lindano	<0,01
Malation	<0,01
Metaxyl	<0,01
Metidation	<0,01
Metossicloro	<0,01
Myclobutanil	<0,01
Ometoato	<0,01
Oxadiazon	<0,01
Oxadixyl	<0,01
Oxyluorfen	<0,01
Paraquat	<0,1
Paration metile	<0,01
Penconazolo	<0,01
Pendimetalin	<0,01
Pirazofos	<0,01
Pirimifos metile	<0,01
Procimidone	<0,01
Profenfos	<0,01
Propaclor	<0,01
Propanil	<0,01
Propizamide	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Pyrimethanil	<0,01
Quinalfos	<0,01
Simazina	<0,01
Sulfotep	<0,01
TEPP	<0,01
Terbumeton	<0,01
Terbutilazina	<0,01
Terbutrina	<0,01
Tetradifon	<0,01
Tolclofos metile	<0,01
Triazofos	<0,01
Trifluralin	<0,01

**e2. Biota**

Test di Tossicità

Tipo di test

*Daphnia magna* su campioni acquosi concentrati  
mutagenicità su campioni acquosi concentrati  
crescita algale  
batteri bioluminescenti su campioni acquosi concentrati

Si/No	Risultati



Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 237 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è il seminativo, sono presenti inoltre pistacchieti e numerose aree boscate e pascoli.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Bronte, Cesarò, Longi, Randazzo, Tortrici, Maletto, compreso il centro urbano, e, integralmente, il comune di Maniace con una popolazione stimata pari a circa 7.500 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque reflue depurate provenienti dai depuratori di Maniace, 2.350 abitanti serviti, e di Maletto, 3.900 abitanti serviti.

Nessuna attività industriale presente in zona.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 831 kmq

Lunghezza 22,391 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	465548,61	4169797,79	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	482694,44	4166524,19	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Salso a Ponte Gagliano**

Località:

Distanza dalla confluenza col Simeto 33 km

Coordinate:

Data inizio misure portata: 1975

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1980	2,33	6,82	2,97	13,66	1,02	0,95	0,13	0,04	0,00	0,00	0,26	0,44	1,51
1981	2,32	12,13	10,19	1,66	1,48	0,32	0,10	0,00	0,00	0,00	0,06	0,87	1,60
1982	3,14	1,06	4,58	14,18	4,58	2,29	0,83	0,02	0,00	0,00	0,58	2,02	7,51
1983	1,87	4,19	2,41	3,84	0,92	0,26	0,02	0,00	0,00	0,00	0,04	0,73	9,84
1984	2,90	3,74	10,44	4,71	2,81	0,35	0,12	0,00	0,00	0,00	0,02	0,37	12,67
1985	2,43	9,87	6,41	7,27	4,10	1,34	0,23	0,02	0,00	0,00	0,00	0,04	0,11
1986	2,04	1,04	7,14	11,38	1,46	0,22	0,19	0,04	0,00	0,00	0,60	0,42	2,25
1987	3,15	12,17	12,60	10,56	0,89	0,45	0,31	0,07	0,00	0,00	0,00	0,17	1,14
1988	3,11	4,38	5,49	19,38	1,60	0,75	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,57
1989	0,50	2,59	1,09	0,89	0,71	0,30	0,02	0,00	0,00	0,00	0,11	0,08	0,20
1990	0,64	0,43	0,41	0,17	1,69	1,42	0,04	0,00	0,63	0,08	2,01	0,13	0,58
1991	1,55	3,28	9,20	2,20	0,90	0,58	0,06	0,00	0,00	0,00	0,54	0,40	2,07
1992	2,25	14,23	0,83	1,04	6,56	2,40	0,29	0,02	0,00	0,00	0,02	0,17	1,23
1993	2,37	2,89	6,87	13,43	1,29	0,76	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,92	2,42
1994	2,85	10,47	19,86	2,55	0,98	0,34	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48	0,71
1995	1,47	2,89	2,37	3,07	1,64	0,24	0,00	0,00	0,11	0,39	0,13	1,98	4,88
1996	8,91	21,46	19,20	25,19	2,81	0,95	0,73	0,07	0,06	0,12	6,74	0,50	29,12
1997	2,68	7,43	1,82	2,59	2,33	0,58	0,06	0,00	0,89	1,04	0,95	10,86	3,61
Media	2,58	6,73	6,88	7,65	2,10	0,81	0,19	0,02	0,09	0,09	0,67	1,14	4,83

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]									
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>	
1980	630,6	147,4	483,2	0,23	15,770	1,780	0,552	0,052	0,000	0	21 Lu - 9 Ott	108,00		06-mar
1981	476,2	146,7	329,5	0,31	17,094	1,370	0,330	0,011	0,000	0	Lu - sett	75,68		22-feb
1982	777,7	198,4	579,3	0,26	27,038	1,900	0,692	0,00	0,000	0	Lu - Ott.	149,49		03-mar
1983	596,0	117,9	478,1	0,20	10,259	1,540	0,391	0,00	0,000	0	Giu - Sett.	53,75		14-dic
1984	631,8	183,1	448,7	0,29	15,486	2,128	0,295	0,003	0,000	0	Lu - Ott.	154,04		29-dic
1985	560,8	153,7	407,1	0,27	18,093	1,936	0,128	0,000	0,000	0	Lu - Nov.	83,19		17-gen
1986	677,9	128,8	549,1	0,19	15,445	0,882	0,291	0,064	0,000	0	Lu - Ott.	69,59		28-mar
1987	624,4	199,1	425,3	0,32	28,595	1,755	0,389	0,000	0,000	0	Lu - Nov.	90,98		17-gen
1988	669,4	196,8	472,6	0,29	28,611	1,937	0,36	0,000	0,000	0	Giu - Nov.	104,68		06-mar
1989	445,5	31,5	414,0	0,07	2,153	0,553	0,115	0,000	0,000	0	Giu - Sett.	16,10		08-ott
1990	626,0	40,2	585,8	0,06	3,22	0,360	0,186	0,044	0,000	0	Giu - Lu	30,19		05-ott
1991	675,1	98,2	576,9	0,15	12,483	0,969	0,51	0,000	0,000	0	Lu - Ott.	61,00		15-feb
1992	671,9	142,2	529,7	0,21	14,144	1,022	0,29	0,018	0,000	0	Ago - Sett.	107,79		26-gen
1993	636,4	150	486,4	0,24	16,534	1,35	0,29	0,000	0,000	0	Lu - Ott.	103,68		01-mar
1994	683,9	180,3	503,6	0,26	35,031	1,328	0,397	0,000	0,000	0	Lu - Ott.	89,63		07-feb
1995	601,6	93,1	508,5	0,15	7,696	2,201	0,505	0,000	0,000	0	Giu - Sett.	41,60		17-dic
1996	1249,8	563,4	686,4	0,45	67,991	7,573	0,891	0,330	0,000	0	Lu - Ago	138,71		10-dic
1997	710	169,2	540,8	0,24	2,152	2,152	1,083	0,217	0,000	0	Lu - Ago	101,68		25-nov

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	2,58	6,73	6,88	7,65	2,10	0,81	0,19	0,02	0,09	0,09	0,67	1,14	4,83
q [l/s]	2584,5	6726,7	6882,4	7654,0	2099,5	805,3	193,6	15,5	94,2	89,8	669,7	1144,4	4834,6
Deflusso [mm]	163,3	36,1	33,4	41,1	10,9	4,3	1,0	0,1	0,5	0,5	3,6	5,9	26,0
Affi. met. [mm]	689,5	98,3	83,8	70,2	54,1	40,3	15,9	8,0	26,7	36,7	88,5	72,8	94,1
Perd. app. [mm]	526,2	62,2	50,4	29,1	43,2	36,0	14,9	7,9	26,2	36,2	84,9	66,9	68,2
Coeff. deflusso	0,24	0,37	0,40	0,59	0,20	0,11	0,06	0,01	0,02	0,01	0,04	0,08	0,28

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	154,04	29/12/84
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0	vari periodi

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

<b>Coordinate metriche</b>				
<b>CODICE STAZIONE</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
Salso a Ponte Gagliand			458797,14	4169989,74
	UTM ED50	33 N		

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO***L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.**C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.*

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
86018_01	19EN00G0018DE001
86018_01	19EN00G0018DE002
86018_01	19EN00G0018DE003
86016_01	19EN00G0016DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota



**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

<b>CODICE SCARICO</b>	<b>CODICE AGGLOMERATO</b>	<b>Coordinate metriche</b>			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19EN00G0018SC001	86018_01	UTM ED50	33 N	462967,14	4181867,49
19EN00G0018SC002	86018_01			466763,41	4180916,35
19EN00G0016SC001	86016_01			468667,23	4168533,57

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso direttamente dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 254 Km<sup>2</sup>. Le classi colturali predominanti nel bacino sono il seminativo e l'agrumeto, sono presenti numerose zone incolte destinate al pascolo.

Il bacino comprende parte del territorio comunale dei comuni di Troina, compreso il centro urbano, Regalbuto, Randazzo e Centuripe con una popolazione stimata pari a circa 10.000 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque reflue depurate provenienti dai depuratori di Troina, il primo in Contrada Schiddaci (6.700 abitanti serviti), il secondo in C.da San Michele Vecchio (3.500 abitanti serviti), e dal depuratore di Regalbuto, sito in Contrada Pietrasanta (6.400 abitanti serviti).

Principalmente l'attività industriale è basata sulla trasformazione di prodotti agricoli, sulle industrie tessili e dell'abbigliamento, sulla fabbricazione di articoli in gomma e in materie plastiche e nel settore manifatturiero.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 577 kmq

Lunghezza 45,342 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No



**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	435244,34	4180995,74	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	465548,61	4169797,79	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione Salso a Ponte Gagliano**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO 1975; 1978-80; 1984-87; 1990-96												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	2,507	6,627	7,342	6,849	2,592	0,767	0,198	0,021	0,051	0,057	0,802	0,597	4,661
q [l/s*kmq]	5,030	13,280	14,710	13,730	5,190	1,540	0,400	0,040	0,100	0,110	1,610	1,200	9,340
Deflusso [mm]	160,000	35,600	35,900	36,800	13,500	4,100	1,000	0,100	0,300	0,300	4,300	3,100	25,000
Affi. met. [mm]	689,500	98,300	83,800	70,200	54,100	40,300	15,900	8,000	26,700	36,700	88,500	72,800	94,100
Perd. app. [mm]													
Coeff. Deflusso	0,230	0,360	0,430	0,520	0,250	0,100	0,060	0,010	0,010	0,010	0,050	0,040	0,270

		Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	654,839	09/12/96
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,000	varie

**B) VALUTAZIONE INDIRECTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
83008_01	19ME00G0009DE001
86008_01	19EN00G0009DE001
86017_01	19EN00G0017DE001
86013_01	19EN00G0013DE001
86010_01	19EN00G0010DE001
86010_01	19EN00G0010DE002
86012_01	19EN00G0012DE001
86012_01	19EN00G0012DE002
86012_01	19EN00G0012DE003

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19EN00G0093SC001	86008_01	UTM ED50	33 N	453407,12	4188599,88
19EN00G0009SC001	86008_01			456223,47	4185410,82
19EN00G0017SC001	86017_01			444373,00	4178978,08
19EN00G0012SC002	86012_01			447130,02	4177260,22
19EN00G0012SC004	86012_01			446558,19	4179105,09
19EN00G0012SC003	86012_01			444763,00	4178951,00
19EN00G0012SC001	86012_01			448911,00	4180526,00
19EN00G0013SC002	86013_01			450303,76	4168774,62
19EN00G0013SC001	86013_01			453235,00	4168311,00
19EN00G0010SC001	86010_01			459596,00	4173921,00
19EN00G0010SC002	86010_01			458375,00	4173313,00

**Periodo di riferimento** **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato

Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota



**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Gagliano Castelferrato Codice

Nome della località Salso a Ponte Gagliano

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	458797,14	4169989,74	

Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 577 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è il seminativo, sono presenti inoltre oliveti e numerose aree boscate e pascoli.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Ganci, Nicosia, Cerami, Capizzi, Troina, Ragalbuto, Nissoria e, completamente, i comuni di Sperlinga e Gagliano Castelferrato con una popolazione stimata pari a circa 28.500 abitanti.

Su questo tratto di corso d'acqua scaricano le acque reflue depurate provenienti dai depuratori di Capizzi, sul torrente Birruso (3.600 abitanti serviti), di Cerami, Contrada Savina (2.500 abitanti serviti), di Nissoria, Contrada Panuzzo (450 abitanti serviti), di Gagliano Castelferrato, C.da Pellizzeri (3.500 abitanti serviti) e C.da Ferrigni (200), di Sperlinga, C.da Martinuzzo (1.000 abitanti serviti) e le acque non depurate del comune di Nicosia.

Principalmente l'attività industriale è basata sulla produzione e fabbricazione di minerali metalliferi e non, sulla trasformazione di prodotti agricoli, sulle industrie tessili e dell'abbigliamento.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 971 kmq

Lunghezza 94,987 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	442554,3	4162800,18	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	498362,96	4141478,58	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagiali

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Crisà a Case Carella**

Località:

Distanza dalla confluenza col Dittaino 1,5 km

Coordinate:

Data inizio misure portata: 1958

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1980	0,12	0,18	0,14	0,48	0,20	0,12	0,01	0,01	0,02	0,04	0,05	0,08	0,15
1981	0,18	0,85	0,43	0,14	0,14	0,03	0,02	0,02	0,05	0,03	0,06	0,15	0,29
1982	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1983	0,12	0,17	0,19	0,14	0,08	0,04	0,02	0,04	0,05	0,20	0,29	0,06	0,14
1984	0,05	0,04	0,05	0,04	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1986	0,23	0,12	0,13	1,27	0,13	0,10	0,09	0,07	0,07	0,07	0,46	0,13	0,15
1987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1989	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1993	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Media	0,14	0,27	0,19	0,41	0,11	0,06	0,03	0,03	0,04	0,07	0,17	0,08	0,22

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]									
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>	
1980	591,1	83,6	507,5	0,14	0,320	0,170	0,080	0,03	0,010	0,01	Giu, Lu, Ago	6,49		06-mar
1981	456,2	122,4	333,8	0,27	0,600	0,170	0,100	0,03	0,010	0,01	Giu, Lu	12,71	-	21-gen
1982	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1983	453,4	78,7	374,7	0,17	0,440	0,140	0,090	0,04	0,020	0,02	Ma, Giu, Lu	1,09		03-gen
1984	730,1	30,9	699,2	0,04	0,860	0,110	0,090	0,04	0,000	0	LU, Ago, Sett.	1,41		03-dic
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1986	629	156,7	472,3	0,25	1,390	0,130	0,110	0,07	0,060	0,05	17 - 21 sett	11,91		10-mar
1987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1988	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1989	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1990	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1993	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,14	0,27	0,19	0,41	0,11	0,06	0,03	0,03	0,04	0,07	0,17	0,08	0,22
q [l/s]	140,8	272,0	187,7	411,0	113,5	59,0	27,2	28,4	37,6	68,9	171,6	84,5	223,9
Deflusso [mm]	94,5	15,5	9,7	23,4	6,3	3,4	1,5	1,6	2,1	3,8	9,8	4,7	12,8
Affi. met. [mm]	655,7	150,9	67,7	72,3	35,4	30,8	4,7	5,9	24,9	43,8	65,6	82,3	71,2
Perd. app. [mm]	561,2	135,4	58,0	48,9	29,1	27,4	3,2	4,3	22,8	40,0	55,8	77,6	58,4
Coeff. deflusso	0,144	0,103	0,143	0,324	0,177	0,109	0,319	0,275	0,086	0,087	0,149	0,057	0,179

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	12,71	21/01/81
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0	vari periodi



**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagi

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**Nome: **Sgiaquana a Torricchia**

Località:

Distanza dalla confluenza col Dittaino

6 km (?)

Coordinate:

Data inizio misure portata:

1969

Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**
 da stazione di misura delle portate presente nel tratto
**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1980	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1981	0,48	0,16	0,20	0,05	0,04	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03
1982	0,81	0,04	0,17	0,05	0,07	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00	0,24	0,14	0,10
1983	0,39	0,06	0,04	0,06	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,09	0,09
1984	0,77	0,06	0,07	0,05	0,03	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1986	0,63	0,02	0,04	0,40	0,03	0,02	0,01	0,01	0,01	0,03	0,04	0,03	0,01
1987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1988	1,00	0,07	0,10	0,18	0,02	0,02	0,02	0,01	0,06	0,16	0,03	0,04	0,34
1989	0,39	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,02	0,06	0,05	0,01	0,03	0,04	0,03
1990	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1993	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Media	0,64	0,06	0,09	0,12	0,03	0,02	0,01	0,01	0,02	0,03	0,05	0,05	0,17

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		
1980	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1981	265,8	19,1	246,7	0,07	0,163	0,035	0,006	0,00	0,000	0,00	22 Giu - 3 Dic	2,478		21-gen	
1982	527,4	32,4	495,0	0,06	0,313	0,049	0,025	0	0	0	14 Giu - 22 Ott.	5,462	-	29-ott	
1983	310,3	15,5	294,8	0,05	0,225	0,037	0,015	0	0,000	0	13 Giu - 27 Sett.	0,963		22-dic	
1984	459,7	30,9	428,8	0,07	0,161	0,033	0,001	0	0,000	0	17 Giu - 2 Dic.	9,722		30-dic	
1985	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1986	458,5	25,1	433,4	0,05	0,282	0,033	0,018	0,008	0,003	0,001	17 - 18 Ago	3,80		11-mar	
1987	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1988	452,1	40	412,1	0,09	0,17	0,059	0,024	0,016	0,012	0,010	11-apr	5,269		01-dic	
1989	334,5	15,6	318,9	0,05	0,073	0,033	0,026	0,020	0,000	0,000	25 Giu - 10 Lu	1,121		17 lu	
1990	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1992	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1993	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1994	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1995	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1996	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1997	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0,64	0,06	0,09	0,12	0,03	0,02	0,01	0,01	0,02	0,03	0,05	0,05	0,17
q [l/s]	638,2	64,7	94,2	115,4	33,2	17,5	7,4	11,4	15,7	29,2	49,7	47,6	165,1
Deflusso [mm]	25,5	2,6	3,4	4,6	1,3	0,7	0,3	0,5	0,6	1,1	2,0	1,8	6,6
Affi. met. [mm]	401,2	35,0	41,3	42,9	26,0	9,6	5,2	7,0	19,1	38,8	51,1	54,1	71,3
Perd. app. [mm]	375,7	32,4	37,9	38,2	24,7	8,9	4,9	6,5	18,4	37,7	49,1	52,3	64,7
Coeff. deflusso	0,064	0,074	0,082	0,108	0,050	0,073	0,055	0,066	0,033	0,029	0,039	0,034	0,093

	Data	
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	9,722	30/12/84
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	0	vari periodi

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO***L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.**C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.*

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
19086011	19EN00G5006DE001
19086003	19EN00G0004DE001
19086006	19EN00G0007DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19EN00G5006SC001	19086011	UTM ED50	33 N	445041,21	4166156,70
19EN00G0004SC001	19086003			453724,91	4165755,48
19EN00G0001SC002	19086009			440320,25	4154132,01
19EN00G0019SC001	19086019			446088,53	4150609,85
19EN00G0019SC002	19086019			445952,87	4149850,15
19EN00G0002SC001	19086001			457970,99	4167184,15
19EN00G0007SC001	19086006			471718,44	4157230,39

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore
Traversa	Raddusa		X=456041,65 Y=4156711,43			Irriguo	C. di B. 7 - Caltagirone

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
 N° restituzioni  
 Volume medio annuo d'acqua scaricato  
 Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	



### D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino che apporta impatti diretti al tratto in questione ha una estensione pari a circa 921 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è il seminativo (circa 40 Km<sup>2</sup>), sono presenti inoltre agrumeti (93 Km<sup>2</sup>), Oliveti (10 Km<sup>2</sup>) e legnose agrarie miste (circa 25 Km<sup>2</sup>), sono presenti numerose aree boscate e pascoli.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Assoro, Enna, Leonforte, Agira, Catenanuova, Valguarnera Caropepe per un totale di abitanti residenti pari a circa 42.000. Sul tratto di corso d'acqua scaricano i reflui depurati provenienti dagli impianti di depurazione di Leonforte ed Assoro (C.da Castellazzo) che serve una popolazione pari a 18670 abitanti, di Assoro (C.da Noce) che serve circa 4.400 abitanti e di Catenanuova (C.da Cucco-Cuba) che serve 3472 abitanti. In totale gli impianti servono una popolazione pari a 26.500. Inoltre scaricano i reflui non depurati degli abitati di Enna, Fraz. Pegusa, Valguarnera Caropepe ed Agira

Non si registrano attività industriali di particolare entità, quelle presenti sono da annoverare nel campo della lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli

Tra le attività redditizie si cita la pastorizia, sul bacino esiste un carico elevato di bestiame (13.000 bovini, 3000 suini, 38.000 ovini e 6000 avicoli).

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 50 kmq

Lunghezza 9,862 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	442629,48	4171798,29	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	442554,3	4162800,18	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

## B) VALUTAZIONE INDIRETTA

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

## C) IMPATTO ANTROPICO

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento



**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota



Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 50 Km<sup>2</sup>. La classe colturale predominante nel bacino è il seminativo, sono presenti inoltre mandorleti, frutteti e numerose aree boscate e pascoli.

Il bacino comprende parte del territorio comunale di Calscibetta, Leonforte ed Enna tutti i suddetti comuni scaricano in bacini contermini per cui su questo tratto di corso d'acqua non si registrano scarichi.

Non si registrano attività industriali di particolare rilievo.



## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 327 kmq

Lunghezza 30,853 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	462515,25	4,144620,15	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	481856,32	4138626,37	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87013_01	19CT00G0013DE001
87013_02	19CT00G0013DE002
87013_03	19CT00G0013DE003
87013_04	19CT00G0013DE004
87013_05	19CT00G0013DE005
87037_01	19CT00G0040DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19CT00G0013SC002	87013_02	UTM ED50	33 N	467728,09	4149449,90
19CT00G0013SC004	87013_03			468749,07	4149606,69
19CT00G0013SC004	87013_04			469945,55	4147155,32
19CT00G0013SC006	87013_05			469368,61	4146727,00
19CT00G0040SC001	87037_01			473182,71	4139202,90



Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino diretto sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a 277 Km<sup>2</sup>. Il bacino si caratterizza per la presenza di zone ampiamente coltivate a seminativo e agrumeto.

Sul bacino insiste gran parte del territorio del comune di Ramacca (10.460 abitanti) e parte del territorio del comune di Castel di Iudica (4.682 abitanti).

Il comune di Ramacca è munito di impianto di depurazione che scarica nel vallone Tre Forche; mentre il comune di Castel di Iudica possiede quattro impianti di depurazione, a servizio rispettivamente del centro di Castel di Iudica e delle frazioni di Carrubo, Giumarra e Cinquegrani. Tali depuratori scaricano rispettivamente nei seguenti valloni: vallone Pergola, vallone, Olivo, vallone San Giuseppe e vallone Cinquegrani.

All'interno di questo bacino idrografico ricadono principalmente piccoli stabilimenti per la lavorazione di prodotti agricoli.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 1.134 kmq

Lunghezza 26,528 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	481856,32	4138626,37	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	505401,12	4139368,99	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre



**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	<b>Coordinate metriche</b>			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato

Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note



**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino diretto sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 194 Km<sup>2</sup>. La parte di bacino in oggetto si caratterizza per la presenza di zone ampiamente coltivate soprattutto a seminativo ed agrumeto. Su tale superficie insistono parte dei territori dei comuni di Ramacca, Lentini e Catania; però occorre precisare che non sono presenti centri urbani di rilievo ma solo case rurali sparse.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 171 kmq

Lunghezza 20,395 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Si  No

**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	445134,71	4147219,57	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	462515,25	41411620,15	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua**

**a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

Dati storici delle portate mensili

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

**B) VALUTAZIONE INDIRECTA**

da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

da formule empiriche  
descrizione sintetica:

da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.*

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corso idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
87036_01	19CT00G0038DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

**Biennio di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico** numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota



**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19CT00G0038SC001	87036_01	UTM ED50	33 N	458941,96	4147564,31

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a 171 Km<sup>2</sup>. Il bacino si caratterizza per la presenza di zone coltivate prevalentemente a seminativo; sono presenti inoltre anche vaste zone boscate.

Sul bacino insistono parte dei territori dei comuni di Aidone, Piazza Armerina ed Enna, nonché parte del territorio comunale di Raddusa (CT).

L'unico comune che scarica nel tratto in oggetto è Raddusa (3.700 abitanti) che non possiede impianto di depurazione.

Gli altri comuni i cui territori ricadono in parte nel bacino scaricano in bacini adiacenti.

## SCHEDA 4.1 - CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE

### A) IDENTIFICAZIONE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA

Bacino Idrografico  Codice

Sottobacino

Regione/Provincia autonoma  Codice

Corpo idrico  Codice

Superficie del bacino imbrifero sotteso 613 kmq

Lunghezza 39,768 km

Fonte delle informazioni

Numero delle stazioni di monitoraggio

Tratto del corso d'acqua ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

Sì  No



**Localizzazione geografica del tratto del corso d'acqua**

Inizio

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	456266,54	4123737,92	

Fine

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata X:	Coordinata Y:	
	UTM ED50	33	477621,44	4138158,77	

**B) CARATTERISTICHE DEL TRATTO DEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia del tratto del corso idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali possono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Caratteristiche della sezione di misura delle portate di riferimento**

Nome:  
Località:  
Distanza dalla foce:  
Coordinate:  
Data inizio misure portata:  
Ente gestore:

**Valutazione delle caratteristiche idrologiche del corso d'acqua****a. Valutazione diretta**

da stazione di misura delle portate presente nel tratto

**Dati storici delle portate mensili**

ANNO	Portata media annua [m <sup>3</sup> /s]	PORTATE MEDIE MENSILI [m <sup>3</sup> /s]											
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**Dati storici delle caratteristiche idrologiche**

ANNI	BILANCIO IDROLOGICO				PORTATE [m <sup>3</sup> /s]										
	Afflusso meteorico [mm]	Deflusso [mm]	Perdita apparente [mm]	Coefficiente di deflusso	Corrispondenti alle durate di giorni					Q <sub>min</sub>	Data	Q <sub>max</sub>		Data	
					10	91	182	274	355			giorn	Q <sub>c</sub>		

**Valori riassuntivi per il periodo di funzionamento della stazione**

ELEMENTI CARATTERISTICI	VALORI RIASSUNTIVI PER IL PERIODO												
	VALORE MEDIO ANNUO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q <sub>med</sub> [m <sup>3</sup> /s]													
q [l/s]													
Deflusso [mm]													
Affi. met. [mm]													
Perd. app. [mm]													
Coef. Deflusso													

	Data
Q <sub>max</sub> [m <sup>3</sup> /s]	
Q <sub>min</sub> [m <sup>3</sup> /s]	

**B) VALUTAZIONE INDIRETTA**da stazione di misura delle portate vicina

Codice tratto contenente la stazione

 da formule empiriche  
descrizione sintetica: da modello afflusso-deflusso  
descrizione sintetica:

Note:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corso idrico superficiale o dal tratto in questione.

C1) Acque reflue urbane: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corpo idrico o tratto e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato	Codice impianto di trattamento
86002_01	19EN00G0003DE001
87028_01	19CT00G0030DE001
87043_01	19CT00G0049DE001
87043_01	19CT00G0049DE002
87011_01	19CT00G4011DE001
87018_01	19CT00G0018DE001
87018_01	19CT00G0018DE002
87027_01	19CT00G0029DE001
87032_01	19CT00G0034DE001

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato* o *buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

**A) Scarichi di acque reflue industriali**

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente*, *scadente* o *pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

**B) Scarico di acque reflue industriali**

**Anno di riferimento**

**Caratteristiche qualitative delle acque di scarico**

<u>Sostanze scaricate</u>	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

**Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate**

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

## Localizzazione geografica dello scarico

Coordinate geografiche * (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)				
Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	Longitudine:

\* Le coordinate non sono state inserite per nessuno scarico

CODICE SCARICO	CODICE AGGLOMERATO	Coordinate metriche			
		(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:
19EN00G0003SC001	86002_01	UTM ED50	33 N	450241,06	4141096,27
19CT00G0030SC001	87028_01			450075,99	4131590,14
19CT00G0049SC001	87043_01			448529,01	4127676,7
19CT00G4011SC002	87011_01			463081,14	412578,46
19CT00G0011SC002	87011_01			457784,27	4118040,71
19CT00G0011SC001	87011_01			458933,24	4118994,67
19CT00G0018SC001	87018_01			468130,47	4119685,82
19CT00G0018SC002	87018_01			466266,7	4120040,26
19CT00G0029SC002	87027_01			471776,21	4125240
19CT00G0034SC001	87032_01			474274,12	4134414,53

Periodo di riferimento **Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura	Coordinate del punto di prelievo	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo	Ente gestore

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi  
N° restituzioni  
Volume medio annuo d'acqua scaricato  
Volume medio annuo d'acqua restituito

Nota



**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione della restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

## D) MONITORAGGIO

D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva  Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Comune Codice

Nome della località

Bacino sotteso a monte km<sup>2</sup>

Caratteristiche litologiche dell'alveo nella sezione di misura:

In roccia: Compatta  Fessurata  Carsificata

In terreni: Permeabili  Poco permeabili

Note

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Il bacino sotteso dal tratto in questione ha una estensione pari a circa 613 Km<sup>2</sup>. Il bacino si caratterizza per la presenza di zone estremamente varie dal punto di vista colturale, a causa della forte antropizzazione, le colture predominanti risultano i seminativi (42 km<sup>2</sup>), gli agrumeti (66 km<sup>2</sup>), i pascoli (16 km<sup>2</sup>), gli oliveti e le colture orticole.

Sul bacino insistono in parte o totalmente i territori dei comuni di Mineo, Ramacca, San Michele di Ganzaria, Caltagirone, Grammichele, Militello in Val di Catania, Palagonia e Mirabella Imbaccari della provincia di Catania, i territori dei comuni di Aidone, Piazza Armerina della provincia di Enna e parte del territorio del comune di Lentini della provincia di Siracusa. Gli abitanti dei centri urbani ricadenti nel territorio del bacino sono i seguenti: Mineo (5.580), Ramacca (10.460), San Michele di Ganzaria (4.743), Caltagirone (737), Grammichele (1.519), Palagonia (16.626), Mirabella Imbaccari (6.294) e per la provincia di Enna Aidone (6.057).

I comuni muniti di impianti di depurazione e che scaricano del bacino in oggetto sono, per la provincia di Catania, Mineo, San Michele di Ganzaria, Caltagirone, Grammichele, Palagonia (impianto non funzionante) e Mirabella Imbaccari, mentre per la provincia di Enna solo il comune di Aidone.

All'interno del bacino in oggetto ricadono principalmente stabilimenti per la lavorazione di prodotti agricoli.

**SCHEDA 5 - Caratteristiche delle acque lacustri**

(trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO****Bacino Idrografico (1)**

Simeto e Lago di Pergusa

**Codice** R19094**Sottobacino****Regione/Provincia autonoma**

Sicilia

**Codice** 19**Corpo idrico lacustre (2)**

Lago di Pergusa

**Codice** R19094LN001**Tipo (Aperto, chiuso, ampliato, regolato)**

Aperto

**Considerato come corpo idrico di riferimento**Sì No **Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione**

Balneazione

Produzione di acqua potabile

Acque idonee alla vita dei pesci

**Corpo idrico designato per altri usi:**

Acquacoltura

Altro

**Superficie dello specchio liquido nel periodo di massimo invaso: 1,4 Km<sup>2</sup>****Profondità massima del lago: 2,2 m****Numero stazioni di monitoraggio**

1

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice = attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordi
	UTM ED50	33	438718	4

inata NORD:
152275

**B) CARATTERISTICHE DEL LAGO** (trasmissione ogni 6 anni\* - primo invio entro il 30/06/2004)

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio).

**\*Qualora vi siano delle variazioni importanti, l'informazione dovrà essere inviata prima dei sei anni.**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

Quota	m.s.l.m.	<input type="text" value="667"/>
Zero Idrometrico	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Livello massimo	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Livello minimo	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Lunghezza della costa	Km	<input type="text"/>
Profondità media	m	<input type="text"/>
Volume invasato allo zero idrometrico	m <sup>3</sup>	<input type="text"/>

**Curva di invaso**

Forma analitica [V = V(h)]                      V =

Per punti:

	Altezza [cm]	Volume invasato [m <sup>3</sup> ]
punto 1		
punto 2		
....		
...		
punto n -1		
punto n		

Stratificazione termica:                      Olomittico  Oligomittico  Meromittico



**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì  No

Denominazione area protetta: R.N.S. Lago di Pergusa, Z.P.S. Lago di Pergusa

### C) IMPATTO ANTROPICO

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

## A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

## B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat

ta NORD:

ta NORD:

ta NORD:

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune  Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località: Centro lago

Profondità del prelievo del campione.....m



**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO**

**Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>]

Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>]

Tempo teorico di rinnovamento anni

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata medi complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

**Periodo di circolazione****Data**

11/mar/88

Trasparenza (m)

Profondità (m)

0,0

Temperatura (°C)

9,4

pH

8,27

Conducibilità elettrica specifica ( $\mu\text{S}/\text{cm} - 20^\circ\text{C}$ )

28,03

Alcalinità [ $\text{mg}/\text{l Ca}(\text{HCO}_3)_2$ ]

17,01

Ossigeno disciolto ( $\text{mg}/\text{l}$ )

6,1

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

61,0

Azoto totale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )Azoto ammoniacale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

2068,08

Azoto nitrico (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

390,18

Azoto nitroso (N  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

28,42

Fosforo totale (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

122,14

Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ )

1,80

Ortofosfato (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

57,35

**Periodo di stratificazione****Data**

08/set/87

Trasparenza (m)

Profondità (m)

0,0

Temperatura (°C)

20,5

pH

8,63

Conducibilità elettrica specifica ( $\mu\text{S}/\text{cm} - 20^\circ\text{C}$ )

42,33

Alcalinità [ $\text{mg}/\text{l Ca}(\text{HCO}_3)_2$ ]

17,83

Ossigeno disciolto ( $\text{mg}/\text{l}$ )

3,9

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

52,4

Azoto totale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )Azoto ammoniacale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

33,46

Azoto nitrico (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

0,28

Azoto nitroso (N  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

0,70

Fosforo totale (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

49,91

Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ )

0,72

Ortofosfato (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

35,65

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo	<b>N.C.</b>				
Ossigeno (% di saturazione) *			<b>X</b>		
Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ ) (valore massimo annuo)	<b>X</b>				
Fosforo totale (P $\mu\text{g}/\text{l}$ ) *					<b>X</b>

Somma dei punteggi \*

Stato ecologico (Classe) \*

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.
------

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

**METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)**  
Concentrazioni in µg/L


**ORGANICI (\*\*)**  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

**SCHEDA 5 - Caratteristiche delle acque lacustri**

(trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

**A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO**

<b>Bacino Idrografico (1)</b>	<input type="text" value="Simeto e Lago di Pergusa"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R19094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre (2)</b>	<input type="text" value="Lago Biviere di Cesarò"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R19094LN002"/>
<b>Tipo (Aperto, chiuso, ampliato, regolato)</b>	Aperto		
<b>Considerato come corpo idrico di riferimento</b>	Si <input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione</b>			
Balneazione	<input type="checkbox"/>		
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>		
Acque idonee alla vita dei pesci	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Corpo idrico designato per altri usi:</b>			
Acquacoltura	<input type="checkbox"/>		
Altro	<input type="checkbox"/>		
<b>Superficie dello specchio liquido nel periodo di massimo invaso: 0,175 Km<sup>2</sup></b>			
<b>Profondità massima del lago: 3 m</b>			
<b>Numero stazioni di monitoraggio</b>	<input type="text" value="1"/>		

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo idrico: Codice = attribuito dalla Regione

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordi
	UTM ED50	33	475080	4:

inata NORD:
200800



**B) CARATTERISTICHE DEL LAGO** (trasmissione ogni 6 anni\* - primo invio entro il 30/06/2004)

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e in cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggior dettaglio).

**\*Qualora vi siano delle variazioni importanti, l'informazione dovrà essere inviata prima dei sei anni.**

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche p di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

Quota	m.s.l.m.	<input type="text" value="1278"/>
Zero Idrometrico	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Livello massimo	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Livello minimo	m.s.l.m.	<input type="text"/>
Lunghezza della costa	Km	<input type="text" value="2,5"/>
Profondità media	m	<input type="text"/>
Volume invasato allo zero idrometrico	m <sup>3</sup>	<input type="text" value="500.000"/>

**Curva di invaso**

Forma analitica [V = V(h)]                      V =

Per punti:

	Altezza [cm]	Volume invasato [m <sup>3</sup> ]
punto 1		
punto 2		
....		
...		
punto n -1		
punto n		

Stratificazione termica:                      Olomittico  Oligomittico  Meromittico

formazioni già esistenti ed una

erinenti alla specifica tipologia  
idevono essere rappresentate

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì  No

Denominazione area protetta:

Z.P.S. Serra del re, Monte Soro e Biviere di Cesarò (Parco naturale dei Nebrodi)

### **C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

## A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

## B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:
				Longitudine:
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinat



ta NORD:

ta NORD:

ta NORD:

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune  Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località: Centro lago

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO**

**Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>]

Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>]

Tempo teorico di rinnovamento anni

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata medi complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

**Periodo di circolazione****Data**

27/03/88

Trasparenza (m)

0,60

Profondità (m)

0,0

2,1

Temperatura (°C)

8,4

8,4

pH

7,39

7,46

Conducibilità elettrica specifica ( $\mu\text{S}/\text{cm} - 20^\circ\text{C}$ )

0,06

0,07

Alcalinità [ $\text{mg}/\text{l Ca}(\text{HCO}_3)_2$ ]

0,46

0,35

Ossigeno disciolto ( $\text{mg}/\text{l}$ )

8,5

8,6

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

72,4

73,1

Azoto totale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )Azoto ammoniacale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

8,54

1,96

Azoto nitrico (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

21,98

2,10

Azoto nitroso (N  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

2,38

1,54

Fosforo totale (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

81,53

29,14

Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ )

12,55

3,00

Ortofosfato (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

5,89

8,06

**Periodo di stratificazione****Data**

08/set/87

Trasparenza (m)

0,60

Profondità (m)

0,0

1,5

Temperatura (°C)

21,3

18,9

pH

7,72

7,41

Conducibilità elettrica specifica ( $\mu\text{S}/\text{cm} - 20^\circ\text{C}$ )

0,10

0,09

Alcalinità [ $\text{mg}/\text{l Ca}(\text{HCO}_3)_2$ ]

0,76

0,73

Ossigeno disciolto ( $\text{mg}/\text{l}$ )

6,6

6,1

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

74,9

65,7

Azoto totale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )Azoto ammoniacale (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

15,54

17,78

Azoto nitrico (N  $\text{mg}/\text{l}$ )

56,56

70,70

Azoto nitroso (N  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

1,54

2,38

Fosforo totale (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

55,80

120,59

Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ )

4,33

4,87

Ortofosfato (P  $\mu\text{g}/\text{l}$ )

3,10

4,03

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					X
Ossigeno (% di saturazione) *		X			
Clorofilla "a" ( $\mu\text{g}/\text{l}$ ) (valore massimo annuo)				X	
Fosforo totale (P $\mu\text{g}/\text{l}$ ) *					X

Somma dei punteggi \*

16

Stato ecologico (Classe) \*

4

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.
------

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

**METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)**  
Concentrazioni in µg/L


**ORGANICI (\*\*)**  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

**Scheda 7** (trasmissione annuale - primo invio entro il 30/06/2004 - salvo le eccezioni indicate nella presente scheda)

## SCHEDA 7 - CARATTERISTICHE DELLE ACQUE DI TRANSIZIONE

### A) INDIVIDUAZIONE DEL CORPO IDRICO

**Bacino Idrografico (1)**  **Codice**

**Sottobacino**

**Regione/Provincia autonoma**  **Codice**

**Corpo idrico (2)**  **Codice**

#### Tipologia del corpo idrico

Laguna  Lago salmastro  Stagno costiero

Delta  Estuario

**Considerato come corpo idrico di riferimento** Sì  No

#### Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione

Destinate alla vita dei molluschi

#### Corpo idrico designato per altri usi:

Acquacoltura

Altro

Tipologia:

**Numero stazioni di monitoraggio**

(1) Bacino idrografico: Codice SINA

(2) Corpo Idrico: Codice = attribuito dalla Regione



**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	507900,02	4139300,05	

**B) CARATTERISTICHE DEL CORPO IDRICO** (trasmissione ogni 6 anni\* - primo invio entro il 30/06/2004)

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

**Corsi d'acqua afferenti:** *fornire i codici dei corsi d'acqua ovvero tratti che recapitano nel tratto considerato così come identificati nelle schede 4 e 4.1.*

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì No 

**Denominazione area protetta:** R.N.O. Oasi del Simeto; Z.P.S. Foce del fiume Simeto e Lago Gornalunga

**C) IMPATTO ANTROPICO** (trasmissione ogni 6 anni\* - primo invio entro il 30/06/2004 salvo le eccezioni indicate nei punti C1 e C2)

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica che gravitano direttamente sul corpo idrico*

**C1) Acque reflue urbane:** *fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano nel corpo idrico e dei relativi impianti di depurazione presenti. (trasmissione biennale)*

Biennio di riferimento

**Scarichi di acque reflue urbane**

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**
NESSUNO	

\* codice dell'agglomerato. (come indentificato nel decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi dell'art.3 comma 7 Dlgs 152/99)

\*\* riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato nel decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi dell'art.3 comma 7 Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia sprovvisto.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe *elevato o buono*, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi, i seguenti dati:

## A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico                      numero scarichi:                      NESSUNO

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)*</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

Qualora il corpo idrico ricada in classe *sufficiente, scadente o pessimo*, a causa di scarichi di acque reflue, la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico, i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali (i dati devono riguardare ciascun anno del biennio di riferimento).

Anno di riferimento

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)*</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni:**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso

Settore	Latitudine:	
	Longitudine:	
Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Settore	Latitudine:	
	Longitudine:	
Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Settore	Latitudine:	
	Longitudine:	
Coordinata EST:	Coordinata NORD:	



## D) MONITORAGGIO

### D1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Stazione di monitoraggio N°

Codice

Comune

Codice

Località

Zona soggetta a situazioni distrofiche

Sì

No

Area del bacino scolante km<sup>2</sup>

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

### SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Ancipa"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094LA001"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione

Balneazione	<input type="checkbox"/>
Produzione di acqua potabile	<input checked="" type="checkbox"/>
Acque idonee alla vita dei pesci	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per altri usi:

Acquacoltura	<input type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

Specificare

**Numero stazioni di monitoraggio**

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	461349,02	4187891,1	

**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriannuale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	950		1,41	31,05 x 10 <sup>6</sup>
Max regolazione	949,5		1,37	30,41 x 10 <sup>6</sup>
Min regolazione	909		0,17	0,00 x 10 <sup>6</sup>

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì  No

Denominazione aree protette: Lago Ancipa

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota



**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore
				9,7		Civile	ENEL
			X: 462197,07 Y: 4187262,67	5,9		Irriguo	ENEL
			X: 462515,56 Y: 4187040,85	17,2		Idroelettrico	ENEL
				0		Industriale	ENEL

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi **1**  
 N° restituzioni  
 Volume medio annuo d'acqua scaricato\*  
 Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	462197,07	4187262,67	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	462752,82	4187361,69	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune Cesarò Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGs84	33	462796,19	4187057,59	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO****Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>] Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>] Tempo teorico di rinnovamento anni 

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata media complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

**Parametri chimico fisici di base****Periodo di circolazione****Data**

12/03/88

Trasparenza (m)

0,40

Profondità (m)

0,0

20,1

38,1

Temperatura (°C)

4,5

4,7

4,2

pH

7,84

7,77

7,79

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

0,16

0,16

0,18

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

1,35

1,52

1,75

Ossigeno disciolto (mg/l)

10,7

10,2

10,3

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

82,4

79,1

79,1

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

19,88

12,04

8,12

Azoto nitrico (N mg/l)

98,70

79,80

99,82

Azoto nitroso (N µg/l)

1,12

1,12

1,26

Fosforo totale (P µg/l)

26,66

62,62

48,05

Clorofilla "a" (µg/l)

0,36

Ortofosfato (P µg/l)

3,72

5,89

16,12

**Periodo di stratificazione****Data**

02/09/87

Trasparenza (m)

7,10

Profondità (m)

0,0

20,1

46,6

Temperatura (°C)

24,0

7,9

6,0

pH

8,60

7,71

7,59

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

0,20

0,18

0,20

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

1,54

1,54

1,46

Ossigeno disciolto (mg/l)

7,5

8,1

6,8

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

88,7

68,1

54,9

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

9,80

17,92

22,54

Azoto nitrico (N mg/l)

0,28

0,14

1,82

Azoto nitroso (N µg/l)

1,12

1,40

1,26

Fosforo totale (P µg/l)

48,67

41,54

41,23

Clorofilla "a" (µg/l)

0,14

Ortofosfato (P µg/l)

1,86

3,41

4,34

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					<b>X</b>
Ossigeno (% di saturazione) *		<b>X</b>			
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)	<b>X</b>				
Fosforo totale (P µg/l) *				<b>X</b>	

Somma dei punteggi \*

12

Stato ecologico (Classe) \*

3

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).



**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note

**SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI****A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO**

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b> <input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text" value="Gornalunga"/>	
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b> <input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Don Sturzo"/>	<b>Codice</b> <input type="text" value="R 19 094LA002"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoio <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione</b>		
Balneazione	<input type="checkbox"/>	
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>	
Acque idonee alla vita dei pesci	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Corpo idrico designato per altri usi:</b>		
Acquacoltura	<input type="checkbox"/>	
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare <input type="text" value="IRRUGUO"/>
<b>Numero stazioni di monitoraggio</b>	<input type="text"/>	

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	460956,01	4144332,76	

**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriannuale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	213,60		7,24	124 x 10 <sup>6</sup>
Max regolazione	211,60		6,71	124 x 10 <sup>6</sup>
Min regolazione	171,50		0,08	0 x 10 <sup>6</sup>

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì  No

Denominazione aree protette: Lago Ogliastro

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	



Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore
			X: 462451,59 Y: 4144381,74	8,2 Mmc		Irriguo	C.B. 7 Caltagirone

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

1

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	462451,59	4144381,74	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	458928,27	4145678,07	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune  Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	462595,14	4144616,54	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO**

**Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>]

Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>]

Tempo teorico di rinnovamento anni

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata medi complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

**Periodo di circolazione****Data**

11/mar/88

Trasparenza (m)

1,00

Profondità (m)

0,0

6,1

Temperatura (°C)

10,1

8,0

pH

8,01

7,16

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

2,52

2,14

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

3,09

3,62

Ossigeno disciolto (mg/l)

9,3

3,5

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

83,0

29,6

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

232,96

222,18

Azoto nitrico (N mg/l)

2621,08

2952,74

Azoto nitroso (N µg/l)

65,10

41,86

Fosforo totale (P µg/l)

41,54

54,25

Clorofilla "a" (µg/l)

0,33

Ortofosfato (P µg/l)

8,99

10,85

**Periodo di stratificazione****Data**

05/09/87

Trasparenza (m)

1,00

Profondità (m)

0,0

5,3

Temperatura (°C)

27,2

25,2

pH

8,08

8,02

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

2,68

2,68

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

2,80

2,82

Ossigeno disciolto (mg/l)

7,0

6,5

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

88,5

79,3

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

38,08

61,46

Azoto nitrico (N mg/l)

21,14

17,08

Azoto nitroso (N µg/l)

49,70

58,94

Fosforo totale (P µg/l)

70,99

59,52

Clorofilla "a" (µg/l)

0,67

Ortofosfato (P µg/l)

15,50

15,50

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					<b>X</b>
Ossigeno (% di saturazione) *		<b>X</b>			
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)	<b>X</b>				
Fosforo totale (P µg/l) *				<b>X</b>	

Somma dei punteggi \*

12

Stato ecologico (Classe) \*

3

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note



### SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text" value="DITTAINO"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Nicoletti"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094LA003"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione

Balneazione	<input type="checkbox"/>
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>
Acque idonee alla vita dei pesci	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per altri usi:

Acquacoltura	<input type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

Specificare

**Numero stazioni di monitoraggio**

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	441960,64	4162738,62	

**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriennale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	387,10		1,77	24,10 x 10 <sup>6</sup>
Max regolazione	384,75		1,59	20,20 x 10 <sup>6</sup>
Min regolazione	356,30		0,06	0,22 x 10 <sup>6</sup>

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Si  No

Denominazione aree protette:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

Anni 1999 - 2002

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore
			X: 442751,41 Y: 4162191,70	2,5 Mmc		Irriguo Industriale	EAS

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi **2**  
 N° restituzioni  
 Volume medio annuo d'acqua scaricato\*  
 Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota



**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	442751,41	4162191,7	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	440723,8	4162873,06	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	441705,03	4164415,53	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune Leonforte Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	442537,64	4162517,05	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO****Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>] Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>] Tempo teorico di rinnovamento anni 

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata media complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

**Periodo di circolazione****Data**

03/dic/87

Trasparenza (m)

2,40

Profondità (m)

0,0

5,3

12,3

Temperatura (°C)

12,8

12,8

12,7

pH

7,84

7,83

7,82

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

1,43

1,42

1,43

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

2,35

2,37

2,38

Ossigeno disciolto (mg/l)

9,2

9,2

9,1

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

87,0

87,3

85,9

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

45,08

38,92

40,46

Azoto nitrico (N mg/l)

24,08

21,70

30,52

Azoto nitroso (N µg/l)

13,02

13,16

13,44

Fosforo totale (P µg/l)

17,36

16,43

16,43

Clorofilla "a" (µg/l)

2,58

2,46

Ortofosfato (P µg/l)

0,62

9,30

6,20

**Periodo di stratificazione****Data**

01/set/87

Trasparenza (m)

1,80

Profondità (m)

0,0

5,1

12,1

Temperatura (°C)

27,6

25,4

12,2

pH

8,46

8,13

7,38

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

1,49

1,49

1,38

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

2,03

2,04

2,89

Ossigeno disciolto (mg/l)

8,0

7,6

0,1

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

101,7

92,5

0,6

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

21,00

17,08

175,84

Azoto nitrico (N mg/l)

0,14

0,28

1,12

Azoto nitroso (N µg/l)

0,28

0,42

0,28

Fosforo totale (P µg/l)

57,97

63,55

72,23

Clorofilla "a" (µg/l)

0,75

1,75

Ortofosfato (P µg/l)

2,48

2,17

3,10

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo			X		
Ossigeno (% di saturazione) *	X				
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)			X		
Fosforo totale (P µg/l) *			X		

Somma dei punteggi \*

10

Stato ecologico (Classe) \*

3

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note



### SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Pietrarossa"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094LA004"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input type="checkbox"/>	Serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione</b>			
Balneazione	<input type="checkbox"/>		
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>		
Acque idonee alla vita dei pesci	<input type="checkbox"/>		
<b>Corpo idrico designato per altri usi:</b>			
Acquacoltura	<input type="checkbox"/>		
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare	<input type="text" value="IRRUGUO"/>
<b>Numero stazioni di monitoraggio</b>	<input type="text" value="1"/>		

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	462701,15	4135640,87	

**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriennale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	191,15		4	45,6 x 106
Max regolazione	188,35		3,4	
Min regolazione	179,6		1,8	

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Si  No

Denominazione aree protette:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

Sostanze scaricate	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota



**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune Mineo

Codice

Stazione di monitoraggio N°

Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	460209,9	4132383,37	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO****Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>] Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>] Tempo teorico di rinnovamento anni 

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata media complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

**Periodo di circolazione**

Data

Trasparenza (m)

Profondità (m)

Temperatura (°C)

pH

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

Ossigeno disciolto (mg/l)

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

Azoto nitrico (N mg/l)

Azoto nitroso (N µg/l)

Fosforo totale (P µg/l)

Clorofilla "a" (µg/l)

Ortofossato (P µg/l)


**Periodo di stratificazione**

Data

Trasparenza (m)

Profondità (m)

Temperatura (°C)

pH

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

Ossigeno disciolto (mg/l)

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

Azoto nitrico (N mg/l)

Azoto nitroso (N µg/l)

Fosforo totale (P µg/l)

Clorofilla "a" (µg/l)

Ortofossato (P µg/l)


Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					
Ossigeno (% di saturazione) *					
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)					
Fosforo totale (P µg/l) *					

Somma dei punteggi \*

Stato ecologico (Classe) \*

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note

### SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text" value="SALSO"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Pozzillo"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094LA005"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input checked="" type="checkbox"/>	Serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione

Balneazione	<input type="checkbox"/>
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>
Acque idonee alla vita dei pesci	<input checked="" type="checkbox"/>

#### Corpo idrico designato per altri usi:

Acquacoltura	<input type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>

Specificare

**Numero stazioni di monitoraggio**



**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	462921,05	4168633,73	

**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriannuale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	366,50		7,90	154,42 x 10 <sup>6</sup>
Max regolazione	366,00		7,80	150,50 x 10 <sup>6</sup>
Min regolazione	337,50		1,80	0,00 x 10 <sup>6</sup>

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Sì  No

Denominazione aree protette: Lago Pozzillo

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

Sostanze scaricate	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore
			X: 465497,11 Y: 4169675,03	66 Mmc		Irriguo	ENEL
			X: 465766,27 Y: 4170166,67	79,5 Mmc		Idroelettrico	ENEL

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	465497,11	4169675,03	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	



**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune  Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	465505,88	4169764,86	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO**

**Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>]

Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>]

Tempo teorico di rinnovamento anni

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata medi complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

## d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

## Periodo di circolazione

Data

03/dic/87

Trasparenza (m)

0,60

Profondità (m)	0,0	5,1	9,1
Temperatura (°C)	10,7	10,1	10,0
pH	8,05	7,94	7,78
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	1,27	1,29	1,29
Alcalinità [mg/l Ca(HCO <sub>3</sub> ) <sub>2</sub> ]	2,90	2,93	3,05
Ossigeno disciolto (mg/l)	9,8	10,2	9,4
Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)	88,4	91,1	83,6
Azoto totale (N mg/l)			
Azoto ammoniacale (N mg/l)	24,08	45,92	90,30
Azoto nitrico (N mg/l)	115,78	182,28	124,18
Azoto nitroso (N µg/l)	27,72	26,46	29,54
Fosforo totale (P µg/l)	64,79	72,54	92,07
Clorofilla "a" (µg/l)	15,92		
Ortofosfato (P µg/l)	9,30	5,58	11,78

## Periodo di stratificazione

Data

14/mag/87

Trasparenza (m)

1,30

Profondità (m)	0,0	10,1	21,9
Temperatura (°C)	18,4	11,1	9,5
pH	8,50	7,89	7,54
Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)	1,13	1,05	1,06
Alcalinità [mg/l Ca(HCO <sub>3</sub> ) <sub>2</sub> ]	3,45	3,42	3,49
Ossigeno disciolto (mg/l)	10,6	6,3	1,3
Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)	112,7	57,0	11,0
Azoto totale (N mg/l)			
Azoto ammoniacale (N mg/l)	84,00	333,34	301,70
Azoto nitrico (N mg/l)	426,02	805,28	638,26
Azoto nitroso (N µg/l)	13,86	20,86	4,48
Fosforo totale (P µg/l)	16,43	15,81	17,36
Clorofilla "a" (µg/l)	2,73		
Ortofosfato (P µg/l)	2,17	2,17	3,41

Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					X
Ossigeno (% di saturazione) *			X		
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)				X	
Fosforo totale (P µg/l) *				X	

Somma dei punteggi \*

16

Stato ecologico (Classe) \*

4

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note

### SCHEDA 8 bis - CORPI IDRICI ARTIFICIALI - LAGHI ARTIFICIALI

#### A) IDENTIFICAZIONE DEL LAGO ARTIFICIALE O SERBATOIO

<b>Bacino Idrografico</b>	<input type="text" value="SIMETO e LAGO di PERGUSA"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094"/>
<b>Sottobacino</b>	<input type="text" value="Dittaino"/>		
<b>Regione/Provincia autonoma</b>	<input type="text" value="Sicilia"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="19"/>
<b>Corpo idrico lacustre</b>	<input type="text" value="Sciaguana"/>	<b>Codice</b>	<input type="text" value="R 19 094LA006"/>
<b>Tipologia del corpo idrico:</b>	Lago <input type="checkbox"/>	Serbatoio	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Corpo idrico designato per obiettivo di qualità per specifica destinazione</b>			
Balneazione	<input type="checkbox"/>		
Produzione di acqua potabile	<input type="checkbox"/>		
Acque idonee alla vita dei pesci	<input type="checkbox"/>		
<b>Corpo idrico designato per altri usi:</b>			
Acquacoltura	<input type="checkbox"/>		
Altro	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare	<input type="text" value="IRRUGUO"/>
<b>Numero stazioni di monitoraggio</b>	<input type="text" value="1"/>		

**Localizzazione geografica del corpo idrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM ED50	33	464427,58	4161756,1	



**B) CARATTERISTICHE DELL' INVASO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio).

**Caratteristiche idrologiche e/o idrauliche:** fornire le principali caratteristiche idrologiche e/o idrauliche pertinenti alla specifica tipologia di corpo idrico interessato come nel seguito indicato. Le informazioni soggette a variazioni stagionali devono essere rappresentate mediante elaborazioni grafiche con opportuna scelta degli intervalli temporali.

**Utilizzazione dell'invaso**

- Potabile
- Produzione idroelettrica
- Irrigua
- Laminazione piene
- Altro

**Regolazione**

- Giornaliera
- Settimanale
- Mensile
- Stagionale
- Annuale
- Pluriannuale

LIVELLO	QUOTA [mslmm]	SVILUPPO COSTIERO [km]	SUPERFICIE [km <sup>2</sup> ]	VOLUME D'INVASO [m <sup>3</sup> ]
Max invaso	260,57		1,18	15,7 x 10 <sup>6</sup>
Max regolazione	257,1		1,04	11,35 x 10 <sup>6</sup>
Min regolazione	241,75		0,33	1,38 x 10 <sup>6</sup>

PROFONDITA' MASSIMA DEL LAGO [m]:

Stratificazione termica: Olomittico  Oligomittico  Meromittico

**Corpo idrico ricadente in un area naturale protetta** (ex art. 2 legge 394/91 e ex leggi regionali in materia) **e ad alto valore ambientale** (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE):

Si  No

Denominazione aree protette:

**C) IMPATTO ANTROPICO**

Le Regioni forniscono una relazione contenente le informazioni richieste, anche avvalendosi di studi e informazioni già esistenti ed una cartografia (scala 1:100.000 salvo necessità di maggiore dettaglio)

*L'obiettivo è di identificare e quantificare le principali pressioni di origine antropica subite dal corpo idrico.*

**C1) Acque reflue urbane**: fornire una tabella degli agglomerati i cui scarichi recapitano direttamente o indirettamente (attraverso un immissario) nel lago e dei relativi impianti di depurazione presenti.

Biennio di riferimento

Scarichi di acque reflue urbane

Codice agglomerato*	Codice impianto di trattamento**	Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari***

\*codice dell'agglomerato (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99).

\*\*riportare il codice dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane (come identificato al decreto relativo alle modalità delle informazioni sullo stato delle acque ai sensi del Dlgs 152/99) qualora l'agglomerato ne sia provvisto.

\*\*\*L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "elevato" o "buono", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per gli scarichi diretti o indiretti (attraverso un immissario), i seguenti dati:

A) Scarichi di acque reflue industriali

Biennio di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

numero scarichi:

<u>Sostanze scaricate</u>	<u>Valori limite di emissione autorizzato</u>		
	<i>Concentrazione (mg/l)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)</i>	<i>Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)</i>

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate:

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Nota:

**C2) Acque reflue industriali**

Qualora il corpo idrico ricada in classe "sufficiente", "scadente" o "pessimo", la trasmissione delle informazioni deve riguardare, per ciascuno scarico diretto o indiretto (attraverso un immissario), i seguenti dati:

B) Scarico di acque reflue industriali

Anno di riferimento

Codice del corso d'acqua o dei tratti immissari (L'informazione deve essere trasmessa nel caso in cui il corso d'acqua o tratti di esso presentano scarichi.)

Caratteristiche qualitative delle acque di scarico

Sostanze scaricate	Valori limite di emissione autorizzato		
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di prodotto (o capacità di produzione)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

(\*) Fornire le informazioni per le sostanze di cui alla tabella 3A del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Quantitativo complessivo delle acque reflue scaricate

Volume totale delle acque reflue scaricate (espresso in m<sup>3</sup>/anno)

Portata media annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Portata massima annuale dello scarico (espresso in m<sup>3</sup>/secondo)

Nota

**Localizzazione geografica dello scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

Periodo di riferimento

1999 - 2002

**Derivazioni**

Nome	Località	Distanza dalla sezione di misura***	Coordinate del punto di prelievo*	Portata media annua derivata	Data inizio derivazioni	Utilizzo**	Ente gestore
				1 Mmc		Irriguo	C.B. 6 Enna

\* Vedi scheda localizzazione geografica.

\*\* Civile (potabile/non potabile), Irriguo, Industriale, Energetico, Altro (indicare la tipologia).

\*\*\* La distanza è negativa se la sezione di misura è a monte della derivazione, positiva se è a valle.

**Scarichi e restituzioni**

N° scarichi

N° restituzioni

Volume medio annuo d'acqua scaricato\*

Volume medio annuo d'acqua restituito\*

\* dato misurato; qualora mancante inserire il dato stimato.

Nota

**Localizzazione geografica della sezione di derivazione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di scarico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della sezione di restituzione**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**D) MONITORAGGIO**

d1) Stazione di monitoraggio

Anno del monitoraggio

Fase conoscitiva

Fase a regime

Comune  Codice

Stazione di monitoraggio N°  Codice

Nome della località:

Profondità del prelievo del campione.....m



**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio qualitativo**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	

**Localizzazione geografica della stazione di monitoraggio idrometrico**

<b>Coordinate geografiche (Tavolette I.G.M.I. 1:25.000)</b>	Foglio I.G.M.I.	Quadrante	Settore	Latitudine:	
				Longitudine:	
<b>Coordinate metriche</b>	(sist.rif / DATUM)	Fuso	Coordinata EST:	Coordinata NORD:	
	UTM WGS84	33	464009,22	4161896,70	

**d2) ELEMENTI QUANTITATIVI DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE MONITORATO****Corso d'acqua immissario avente un apporto rilevante sui tempi di ricambio:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

**Corso d'acqua emissario:**

Corso d'acqua e relativo codice	Superficie bacino

Bacini idrografici allacciati artificialmente connessi n.  Superficie [Km<sup>2</sup>] Superficie bacino scolante direttamente sottesa dal lago [Km<sup>2</sup>] Tempo teorico di rinnovamento anni 

ELEMENTI CARATTERISTICI	Parametri misurati sul bacino lacustre riferiti all'anno del monitoraggio (parte d1)												
	ANNO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Portata media complessiva di afflusso al lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portata media complessiva di deflusso dal lago [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie dei bacini allacciati [m <sup>3</sup> /s]													
Portate medie derivate [m <sup>3</sup> /s]													
Afflusso meteorico diretto sul lago [mm]													
Perd. app. [mm]													

Qualora i dati della tabella precedente non abbiano una validità tecnico scientifica, in alternativa la trasmissione delle informazioni deve riguardare i dati della tabella seguente:

<b>Livelli idrometrici</b>	<b>ANNO</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>	<b>Luglio</b>	<b>Agosto</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>
Liv. max													
Liv. medio													
Liv. min.													

Nota

d.3 CLASSIFICAZIONE

Parametri chimico fisici di base

Periodo di circolazione

Data

Trasparenza (m)

Profondità (m)

Temperatura (°C)

pH

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

Ossigeno disciolto (mg/l)

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

Azoto nitrico (N mg/l)

Azoto nitroso (N µg/l)

Fosforo totale (P µg/l)

Clorofilla "a" (µg/l)

Ortofosfato (P µg/l)


Periodo di stratificazione

Data

Trasparenza (m)

Profondità (m)

Temperatura (°C)

pH

Conducibilità elettrica specifica (µS/cm - 20°C)

Alcalinità [mg/l Ca(HCO<sub>3</sub>)<sub>2</sub>]

Ossigeno disciolto (mg/l)

Ossigeno ipolimnico (% di saturazione)

Azoto totale (N mg/l)

Azoto ammoniacale (N mg/l)

Azoto nitrico (N mg/l)

Azoto nitroso (N µg/l)

Fosforo totale (P µg/l)

Clorofilla "a" (µg/l)

Ortofosfato (P µg/l)


Stato ecologico del lago artificiale o del serbatoio

PARAMETRO	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Trasparenza (m) valore minimo annuo					
Ossigeno (% di saturazione) *					
Clorofilla "a" (µg/l) (valore massimo annuo)					
Fosforo totale (P µg/l) *					

Somma dei punteggi \*

Stato ecologico (Classe) \*

\* Ai sensi del decreto n. 391 del 29 Dicembre 2003, recante la modifica del criterio di classificazione dei laghi di cui all'allegato 1, tabella 11, punto 3.3.3, del decreto legislativo n. 152 del 1999 (GU n. 39 del 17-2-2004).

**STATO AMBIENTALE**

Inquinanti dei parametri di cui al punto 5 della parte generale	Concentrazione	Superamento del valore soglia (si/no)

Stato ecologico	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
< Valore soglia	Elevato	Buono	Sufficiente	Scadente	Pessimo
> Valore soglia	Scadente	Scadente	Scadente	Scadente	Pessimo

Stato ambientale (classe)

N.C.

**e. Analisi integrative**

Indicare le analisi integrative e i dati raccolti: **la selezione dei parametri al fine di identificare lo stato chimico delle acque è effettuata dall'Autorità competente caso per caso in conformità al punto 5 della parte generale.**

**e1. Acque**

Parametri chimici addizionali

METALLI ORGANICI E ALTRI INORGANICI (\*)  
Concentrazioni in µg/L


ORGANICI (\*\*)  
Concentrazioni in µg/L


(\*) Sul disciolto

(\*\*) Sul campione tal quale

Note